PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo).» Trieste, Martedì 23 Dicembre 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11665

L'Albania attende il suo sovrano.

L'Albania sarà regno
con Vallona capitale

BUDAPEST 22 (N). Il «Budapesti Hirlap» ha da Costantinopoli che il principe di Wied, il sovrano d'Albania, avrà il titolo di re. Singole Potenze europee dapprima ritennero bastante che l'Albania avesse per intanto un principe. La Triplice alleanza però, rilevando che il Montenegro, che territorialmente è molto più piccolo, è pur esso un regno, ottenne che anche il nuovo sovrano d'Albania potesse portare il titolo di re. La residenza del re d'Albania sarà provvisoriamente Vallona, dove attualmente si trova anche il Governo provvisorio. Colà risiederanno pure le rappresentanze diplomatiche. Avuto riguardo però alle sfavorevoli condizioni climatiche della città, dove regna anche la febbre malarica, è probabile che più tardi si scelga come capitale Elbassan, che giace in posizione amena e circa nel centro del paese. Sarà però necessario congiungere quella città mediante una ferrovia con Costantinopoli. Il telegramma del «Budapesti Hirlap» dice inoltre che il ministro degli esteri conte Berchtold ha destinato il consigliere d'ambasciata a Costantinopoli, Enrico Löwenthal von Linau, quale inviato a.-u. in Albania.

BERLINO 22 (N). Al palazzo del principe de Wied si dice che l'arrivo del principe in Albania non avverrà prima della metà di gennaio. Si fanno tutti i preparativi per la partenza. Partirà pure tutto il personale del principe. La residenza provvisoria del principe sarà Durazzo. Il personale di servizio viene completato.

BERLINO 22 (N). La coppia principesca di Wied si recherà domani da Potsdam a Neuwied, dove passerà le feste. Probabilmente riceverà a Neuwied anche la deputazione albanese che, a nome del popolo d'Albania, offrirà al principe la corona albanese.

La «Vossische Zeitung» dice che il principe studia diligentemente la lingua albanese, e spera di potere, quando ne sarà giunto il momento, leggere in lingua albanese il manifesto al suo futuro popolo su suolo albanese.

L'assegnazione all'Albania
di Argirocastro e Coriza

ROMA 22 (N). La «Tribuna» riceve da Brindisi: La notizia della definitiva assegnazione all'Albania di Argirocastro e di Coriza nonchè degli altri distretti che vanno dal confine fra la baia di Ftelia e Coriza, fu appresa con grandissima gioia dalla numerosa colonia albanese qui residente. Uno dei maggiorenti della colonia stessa nell'esprimere la sua riconoscenza che l'intera nazione albanese ha ed avrà sempre per l'Italia, annunziava che col riconoscimento ufficiale della nazionalità albanese dei distretti di Argirocastro, Linikovo, Premeti e Delvino, la commissione internazionale ha compiuto un atto di vera giustizia ed ha restituito al nuovo Stato balcanico quelle zone che costituiscono parte integrante del suo territorio e senza le quali l'Albania non avrebbe avuto ragione di esistere. Furono spediti telegrammi di giubilo a numerosi connazionali fuggiti da Argirocastro per sottrarsi alle vessazioni greche e con l'annunzio del lieto avvenimento si invitavano i connazionali ad inneggiare alla giustizia dei rappresentanti delle grandi Potenze.

Lo sgombero delle truppe greche
e la Triplice

ROMA 22 (N). In un articolo a proposito della conclusione della commissione internazionale per la delimitazione del confine meridionale dell'Albania riunitasi in questi giorni a Firenze la «Tribuna» scrive che le Potenze della Triplice alleanza non hanno ancora risposto alla proposta inglese di abbandonare come ultimo limite per lo sgombero delle truppe greche dai territori albanesi la data del 31 dicembre fissata dalla conferenza di Londra, e di stabilire tale limite ad un mese dopo la conclusione dei lavori della commissione dei confini, cioè al 19 gennaio 1914. La «Tribuna» aggiunge di sapere che nei circoli governativi si ritiene che le Potenze risponderanno su questo punto affermativamente al Governo inglese, e che si hanno tutte le ragioni di credere che il 20 gennaio del 1914 le truppe greche sieno uscite dai territori albanesi attualmente occupati. Ciò premesso, la «Tribuna» prosegue: Nessuna Potenza mette in dubbio la lealtà e la buona volontà con cui il Governo ellenico adempierà gli obblighi che la volontà concorde dell'Europa gli avrà imposto, ma chi ci assicura che ritirandosi le truppe regolari greche, il paese da loro sgombrato possa passare tranquillamente all'Albania? Vi sono le bande irregolari epirote, che la Grecia ha armato in questi ultimi mesi, le quali sembrano intenzionate a contrastare con la forza il passaggio dei distretti in questione alla sovranità del nuovo Stato albanese. La Grecia ha cercato di influire in ogni modo nel frattempo, specialmente sulle popolazioni di religione ortodossa perchè esse si opponessero ad essere comprese nel nuovo Stato, e la sobillazione ha avuto un certo effetto perchè fu esercitata in nome della solidarietà della fede e del culto. Quindi si può calcolare che almeno 20.000 epiroti, per essere modesti nella previsione, cercheranno di provocare qualche spiacevole conato di resistenza all'applicazione delle decisioni della commissione dei confini.

Il presente numero consta di dieci pagine.

Il numero degli ufficiali olandesi in Albania aumentato

ROMA 22 (N). La «Tribuna» reca che in vista di prossimi disordini al confine greco-albanese, le potenze si sono preoccupate anche della gendarmeria albanese, chiedendo al Governo dell'Aja di accrescere il numero degli ufficiali olandesi incaricati delle funzioni di organizzazione locale. Il Governo olandese aderì di buon grado alla richiesta dell'Europa, e così molti ufficiali sono già partiti o stanno partendo dal regno dei Paesi Bassi alla volta dell'Albania. Veramente dalle decisioni di Londra gli ufficiali olandesi avrebbero avuto soltanto l'incarico di organizzare la gendarmeria, ma è ovvio che se scoppiassero torbidi nel sud dell'Albania, gli stessi ufficiali olandesi sarebbero dal Governo di Vallona e dall'Europa incaricati di guidare e dirigere al fuoco la gendarmeria locale per il mantenimento dell'ordine pubblico. Cosicchè gli ufficiali dei Paesi Bassi verrebbero ad avere di fatto in Albania non solo una funzione organizzatrice, ma anche una vera funzione direttiva e di comando. Dopo tali disposizioni e preparativi di ordine militare, i Governi confidano che l'ordine all'interno del nuovo Stato balcanico possa essere mantenuto oggi con mezzi esclusivamente locali. Del resto confidano pure nella lealtà e nella correttezza del Governo di Atene, il quale avrà un'occasione presto per dimostrare il suo sincero desiderio di pace e la sua deferenza alle deliberazioni dell'Europa. Il giornale però illustra il perchè della scelta degli ufficiali olandesi, ricordando la pratica dell'esercito dei Paesi Bassi acquistata nelle Indie neerlandesi, tanto a ciò che si riferisce all'organizzazione della gendarmeria locale, quanto alle trattative con la popolazione musulmana. Infatti nella colonia olandese la maggioranza è costituita da elementi musulmani e gli ufficiali dei Paesi Bassi hanno dimostrato sempre lunga esperienza, grande pratica e molto senno nel risolvere i problemi più intricati derivanti dalle differenze di razza e di religione in paesi dove è fortemente rappresentato l'elemento musulmano. Quindi tutto fa ritenere che la gendarmeria albanese organizzata e diretta da ufficiali olandesi sia in grado di ben adempiere il compito grave che dovrà probabilmente affrontare e risolvere.

Contro l'autonomia albanese

PARIGI 22 (N). Un telegramma al «Temps» da Giannina reca che nell'Epiro si fanno grandi preparativi per lottare contro la cessione di territori sud-albanesi all'Albania autonoma. I medici di Giannina avrebbero già organizzato il servizio sanitario. Molte ragazze fanno preparativi pel servizio d'ambulanza.

SCUTARI 22 (N). Tra i malissori di Triepschi, assegnati al Montenegro già in base al trattato di Berlino, si manifesta una viva agitazione per l'unione all'Albania autonoma.

I democratici bulgari e il „Sobranje"

SOFIA 2 2(N). Il capo dei democratici, Malinoff, in un'adunanza del partito, ha fatto queste dichiarazioni: Noi appoggeremo gli altri gruppi del Sobranje per lo meno nell'elezione della presidenza, perchè il Sobranje dovrebbe essere sciolto qualora tutti i deputati eletti si rifiutassero di contribuire al suo funzionamento. I democratici si intenderanno solo dopo convocato il Sobranje sulle condizioni dell'accordo, poi si adopreranno affinchè possa essere formato un Gabinetto di membri del Sobranje. Per tranquillare il paese occorrerebbe che al Governo partecipasse almeno una parte dei partiti estremi: lo richiedono anche il buon ordine delle finanze e il consolidamento della posizione internazionale della Bulgaria. Se il Sobranje fosse incapace di formare un Gabinetto composto di suoi membri, sarebbe dovere del Governo di scioglierlo. Il nuovo sistema della rappresentanza proporzionale non procurerà mai al Governo una maggioranza come il sistema del voto plurimo.

Gli agrari bulgari
domandano la revisione della costituzione

SOFIA 22 (N). Oggi si è chiuso il congresso degli agrari. Fu approvato un ordine del giorno secondo il quale si ricusa al Governo ogni appoggio e si vieta alla lega agraria di entrare in qualsiasi trattativa per una partecipazione agli affari di governo. L'ordine del giorno domanda inoltre una revisione della costituzione nel senso che si dovrà conceder al popolo maggiori diritti, affinchè esso possa governarsi da sè; inoltre che abroghi l'articolo 17 della costituzione che riconosce al re ed al Governo il diritto di stipulare trattati segreti.

Si dice che il Governo spera tuttavia di riuscire a guadagnare una parte dell'opposizione a favore della formazione d'una maggioranza nel Sobranje, affinchè esso possa sbrigare almeno il bilancio per il gennaio 1914 ed i progetti di legge più importanti.

I rapporti austro-serbi

VIENNA 22 (N). La «Reichspost» ha da Belgrado: In un'adunanza del partito giovane radicale l'ex-capo dell'ufficio stampa del ministero degli esteri Savic ha tenuto una conferenza sui rapporti fra l'Austria e la Serbia. Savic disse che gli antagonismi fra i due paesi sono tanto stridenti, che è impossibile un sincero accordo duraturo. Causa la situazione sempre seria la politica serba non dovrà mai essere provocante. Essa deve essere pacifica ma attiva, cioè sempre preparata all'inevitabile.

Il bilancio serbo

BELGRADO 22 (N). Originariamente il bilancio prevedeva una spesa di 270 milioni. Il Governo ha deciso di ridurla a 200 milioni. Il Governo, con la mediazione dell'«Uprava Fondova», è riuscito a conchiudere a Parigi un prestito di 40 milioni. Il contratto è già stato firmato.

Il congresso del patriarcato serbo

UJVIDEK 22 (N) L'organo dei serbi radicali ungherese «Zastava» reca che il congresso ecclesiastico serbo sarà convocato in primavera. Il primo compito del congresso sarà quello di procedere all'elezione del nuovo patriarca. Quando l'elezione del patriarca sarà stata confermata, il congresso inizierà le trattative per la riforma dello statuto della chiesa.

Le proteste russe
contro la missione militare germanica e la Triplice intesa

PARIGI 22 (N). Il «Temps» respinge le accuse mosse dalla stampa russa contro la Francia e l'Inghilterra, e contro la Triplice intesa in generale, a proposito della questione della missione militare germanica, scrivendo fra altro: La Russia commette un grave errore se rinfaccia a tutta la Triplice intesa mancanza d'energia. Nella questione della missione militare germanica un tale rimprovero potrebbe essere elevato soltanto contro la Russia stessa, perchè la Russia è la Potenza danneggiata e perciò ha elevato proteste. La Francia e l'Inghilterra non possono che appoggiare le proteste della Russia ma non possono sostituirsi alla Russia. Dica pure la Russia quel che vuole, gli amici e gli alleati non indugeranno a darle assistenza, ma non potrebbero trasformare una vertenza russo-germanica e russo-turca in una vertenza franco-germanica o anglo-germanica. Le esortazioni della stampa russa a mostrar fermezza dovrebbero essere ascoltate innanzi tutto a Pietroburgo.

Le convenzioni francesi con la Porta

COSTANTINOPOLI 22 (N). Si dice che prima della partenza dell'ambasciatore francese Bompard, questi e il granvisir hanno firmato delle convenzioni concernenti l'istituzione di scuole francesi e d'altri istituti regolanti i rapporti degli esistenti istituti francesi. Inoltre una convenzione stabilisce che i cittadini francesi, a eccezione dei tunisini e dei marocchini, contro i quali fosse elevata un'accusa, dovranno essere rinchiusi nelle carceri consolari francesi. Fu anche firmata una convenzione secondo la quale le questioni riguardanti i crediti di persone private di nazionalità francesi, risalenti a prima del 1908, siano da regolarsi in via di un arbitrato. Com'è noto, la Francia aveva fatto dipendere la sua adesione all'aumento dei dazi e l'introduzione di monopoli dalla regolazione di queste questioni. Le convenzioni relative saranno sottoposte al sultano per la sanzione unitamente ai contratti concernenti le concessioni per lavori pubblici aggiudicati a francesi. In cambio la Francia permetterà la quotazione del gran prestito turco alla Borsa di Parigi.

Cambiamenti nei servizi diplomatici

COSTANTINOPOLI 22 (N). Nei circoli diplomatici si ritiene probabile il richiamo dell'ambasciatore russo de Giers. A suo successore sarebbe destinato l'inviato a Belgrado de Hartwig.

PIETROBURGO 22 (N). Secondo i giornali sarebbe destinato a succedere a Delcassé come ambasciatore francese a Pietroburgo Margery, già segretario di Stato al ministero francese degli esteri.

CAMERA FRANCESE

PARIGI 22 (N). La Camera ha approvato con voti 415 contro 64 tutto il progetto di legge concernente l'aumento dello stipendio e del soldo agli ufficiali ed ai soldati.

La Camera ha inoltre approvato un progetto di legge secondo il quale si anticipano all'Albania 10.000 franchi come quota della Francia per contribuire alle spese per la ricostruzione della caserma delle truppe internazionali a Scutari.

I prestiti della Russia e della Serbia
a Parigi

PARIGI 22 (N). Una nota che sembra ufficiosa dichiara che il precedente ministero aveva assunto circa i prestiti russo e serbo determinati impegni. Il prestito serbo ha lo scopo di render possibile al Governo serbo il pagamento degli interessi dei buoni del tesoro e il rimborso dei buoni del tesoro scadenti in gennaio; il prestito russo servirà a coprire le spese per la costruzione di ferrovie strategiche, dalla qual cosa deriverà un aumento della potenza militare della Russia e conseguentemente dell'alleanza franco-russa. Perciò il Governo attuale è quasi obbligato a rispettare gli impegni, del resto giustificati, del precedente gabinetto.

La rivolta messicana

NUOVA YORK 22 (N). Un dispaccio da Messico dice che i ribelli avanzano da tutte le parti su Tampico. Si attende un attacco generale. L'ultima battaglia fu solo un combattimento di poca importanza, che ebbe luogo a qualche distanza dalla città. Un dispaccio annunzia pure che il generale Villa, che si trova a Chihuahua, diede ordini di punire di morte chiunque commettesse atti di saccheggio e attentati alla proprietà di stranieri o messicani. Sei costituzionalisti, sorpresi mentre saccheggiavano l'abitazione di un messicano, furono fucilati.

Il dipartimento di Stato, in seguito a dispacci dell'ammiraglio Flechter sulla situazione di Tampico, diede ordine alla cannoniera «Wheeling» di recarsi colà.

L'abolizione del volontariato d'un anno
nel Regno

ROMA 22 (N). Il disegno di legge per l'abolizione del volontariato di un anno nell'esercito e nel corpo dei reali equipaggi consta di tre articoli che modificano la legge sul reclutamento del regio esercito e della leva marittima. Il volontariato di un anno è abolito. Si lascia il diritto a speciale ferma obbligatoria di un anno soltanto a coloro che la abbiano contratta prima dell'entrata in vigore del disegno di legge. La relazione che precede il progetto mette in rilievo le ragioni determinatrici dell'abolizione del volontariato di un anno, le quali saranno certamente accettate da quanti aspettano che le nostre istituzioni non debbano sottrasi al soffio vivificatore delle più sane tendenze democratiche.

Elogi alla finanza italiana

LONDRA 22 (N). La «Morning Post» a proposito dell'esposizione finanziaria fatta dall'on. Tedesco, scrive: La crescente prosperità dell'Italia è dimostrata dai risultati dei bilanci esposti sabato sera alla Camera italiana. Tutti gli indici provano il costante aumento della ricchezza e costituiscono un sintomo di energia e di iniziativa nazionale.

La morte di Menelik

VIENNA 22 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» reca: Secondo notizie attendibili giunte a questi circoli diplomatici bene informati il negus Menelik è morto il 18 dicembre. I grandi dell'impero sono stati chiamati ad Adis-Abeba.

ADDIS-ABEBA 22 (Reuter). Si annunzia ufficialmente che il negus Menelik II è morto.

ALLA DELEGAZIONE AUSTRIACA

VIENNA 22 (N). Nell'odierna seduta della Delegazione austriaca il delegato Rosner presenta un'interpellanza riguardante l'attività dell'«Ostmarkverein» a Berlino.

Exner fa la sua relazione sulle forniture industriali e professionali. Ringrazia l'intendenza generale della marina per gli schiarimenti dettagliati e soddisfacenti, dati sulla distribuzione delle forniture emananti dal cosidetto credito di 312 milioni, e prega il ministero della guerra di appoggiare le industrie austriache specializzate, in istadio d'incipiente sviluppo, e, anzitutto, l'industria elettrotecnica, dando loro commissioni L'oratore raccomanda infine all'amministrazione militare l'industria tessile e quella dei pellami.

Lecher protesta contro l'istituzione d'uno stabilimento per la confezione di uniformi ed accenna alle contraddizioni esistenti fra le dichiarazioni, fatte dal rappresentante del ministero della guerra alla Commissione, e le sue proprie informazioni. L'oratore ringrazia dell'appoggio favorito dal ministero della guerra in unione al ministero dei lavori pubblici all'opera di promovimento dell'industria e dei piccoli professionisti; patrocina i contratti a lunga scadenza coi piccoli industriali e prega che si facciano maggiormente partecipare quest'ultimi alle confezioni di manifatture.

Loser s'oppone pure all'erezione di uno stabilimento per le uniformi.

Bugatto chiede informazioni sulle spese del «dock» galleggiante, la cui costruzione fu assegnata all'estero. Secondo le informazioni - dice - date dal ministro per la difesa del paese alla Commissione finanziaria, una ditta d'Amburgo si sarebbe dichiarata disposta ad offrire il «dock» per cor. 8.090.088, mentre i rappresentanti del Cantiere navale dissero, che l'offerta estera figurava con cor. 8.308.000, delle quali all'ultimo momento fu concesso un diffalco di cor. 80.000, restando così l'importo di cor. 8.228.000. Secondo la relazione della Commissione finanziaria, la costruzione del «dock» sarebbe dovuta costare, originariamente, cor. 8.170.320 e, detratte per diffalco 40.000 cor., 8.130.780 corone. Qui si scorge una contraddizione. Quale spesa per questo «dock» è addotto, nel preventivo approvato e nella relazione della Commissione militare, l'importo di cor. 8.400.000. Se quest'importo è esatto, l'offerta indigena non supererebbe l'estera dell'11%, bensì soltanto del 3.3%.

Rosner parla della partecipazione galiziana alle forniture e chiede schiarimenti, per sapere, se l'amministrazione della marina abbia tenuto conto negli ultimi tempi della produzione di Galizia.

Vanek vuole, che sia presa in considerazione l'industria casalinga della Moravia e presenta una proposta, perchè nell'assegnazione di forniture, sia tenuto conto dei consorzi industriali.

Con ciò la discussione generale è terminata.

Il relatore dott. Exner osserva, che le differenze di prezzo, rilevate dal delegato Bugatto, si spiegano col fatto, che l'importo di cor. 8.090.000 rappresenta la somma, che, calcolata in marchi, fu pattuita dall'amministrazione militare con la ditta Blohm e Voss. Le restanti 380.000 corone serviranno alle spese finali e per i lavori d'ancoraggio. L'oratore dice di consentire alla proposta Bugatto, che sieno invitati a partecipare alle discussioni su affari comuni, nella Commissione della Camera, rappresentanti competenti ed informati dei ministeri comuni. I lagni - conclude - presentati dal delegato Vanek sulle condizioni dell'industria casalinga, sono purtroppo più che giustificati. Disgraziatamente l'amministrazione dello Stato e la legislazione non sono riuscite a migliorare queste condizioni.

Durante la discussione articolata il ministro osserva che lo statuto degli stabilimenti per la confezione delle uniformi menzionato dai delegati Lecher e Loser, fu reso nullo dagli avvenimenti. L'oratore dà schiarimenti sulla partecipazione della piccola industria alla confezione di uniformi.

Vengono quindi elevate a conchiuso le risoluzioni proposte dalla Commissione e la risoluzione Vanek, poi il delegato Sedlak fa la sua relazione sulle forniture agricole.

Korošec esige la severa osservanza del principio della ripartizione delle forniture a quote. Prega che sieno quanto prima soppressi gl'incettatori delle forniture militari e sia appoggiato il promovimento dell'industria navale in Dalmazia ed in Istria. L'oratore, dopo aver raccomandato l'industria del bestiame e quella del legname, presenta parecchie proposte.

Weis motiva una sua proposta concernente l'aggiudicazione di forniture agricole.

Il rappresentante del Governo, contrammiraglio Keiler, dà schiarimenti circa l'aggiudicazione di forniture ai costruttori di canotti di Dalmazia, e s'occupa delle lagnanze contro le forniture di buoi da macello.

Vengono quindi approvate la risoluzione proposta dalla Commissione militare, quella di Korosec e la proposta concernente le forniture agricole. Si approvano poi le rendite daziarie e le norme generali secondo la relazione del dott. Grabmayr. Le petizioni pervenute vengono trasmesse al Governo per lo studio.

La proposta Vanek riguardante la stipulazione di trattati internazionali è respinta.

Rilevato l'accordo fra i deliberati della Delegazione austriaca e quelli della Delegazione ungherese, seguono le terze letture dei conchiusi delle Delegazioni.

Il ministro degli esteri, conte Berchtold, esprime ai delegati il ringraziamento dell'Imperatore per l'opera indefessa da essi dedicata ai lavori della sessione. Il ministro chiude il suo discorso ringraziando i delegati della loro benevolenza e premura.

Schönburg, in nome dei delegati, ringrazia la presidenza per la bunoa direzione delle sedute ed osserva che la popolazione attende con impazienza la definitiva sistemazione delle condizioni parlamentari.

Il presidente, dott. Leo, ringrazia il vice-presidente della sua cooperazione. In nome della Delegazione esprime i ringraziamenti al Governo comune, ai presidenti dei ministri, ai rappresentanti del Governo, ai funzionari, alla cancelleria, agli stenografi ed all'Agenzia ufficiale.

Gli ostruzionisti ruteni
non abbandonano il terreno

VIENNA 22 (N). I vari partiti della Camera erano irritatissimi contro i ruteni perchè costoro avevano ripresa l'ostruzione frustrando quindi il disbrigo del progetto di legge sulle dotazioni alle province. I vari partiti si posero d'accordo per tentare di vincere l'ostruzione rutena e sbrigare ancora prima delle ferie natalizie il progetto di legge. Perciò in forza di questo accordo fra i partiti verso la fine dell'odierna seduta fu avanzata dai socialisti la proposta di tenere un'altra seduta anche domani. A favore di questa proposta votò tutta la Camera eccettuati i ruteni e il deputato Kuranda. Quest'ultimo giustificò il voto negativo dicendo che secondo il suo modo di vedere l'andamento dei lavori della Camera di Vienna dipende esclusivamente dalla situazione di Leopoli. Esser inutile continuare a Vienna sedute finchè non si sia raggiunto un accordo a Leopoli sulla questione elettorale galiziana. Dopo la votazione si potè constatare che con preponderantissima maggioranza era stato deciso di continuare anche domani il lavoro parlamentare.

Questa enunciazione fu accolta da grandi applausi. I ruteni però non perdettero il tempo e si inscrissero tosto, a quanto si dice, in venti rettifiche di fatto. Quindi se non si riesce a raggiungere qualche compromesso probabilmente anche la seduta di domani passerà infruttuosa.

Nei circoli parlamentari si dice che si vuol tentare di tener in questo caso un'altra seduta anche il 27 corr.

Camera austriaca
Le dotazioni alle province

VIENNA 22 (N). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati il presidente trasmette anzitutto i ringraziamenti dell'arciduca Francesco Ferdinando per gli auguri inviatigli dalla Camera in occasione del suo cinquantesimo compleanno, quindi chiama all'ordine il deputato Breiter per aver questi offeso un membro del Governo. La Camera continua poi la seconda lettura della legge per le dotazioni alle province. Parla per primo quale oratore contro l'agrario czeco Stanek. Egli dichiara che il suo partito si trova dallo scorso autunno nella più aspra opposizione contro il sistema di governo. Nemmeno gli altri partiti slavi - osserva - devono tollerare più oltre l'attuale politica antislava. Anzitutto fa d'uopo che sia risolta la questione boema. Gli czechi sono disposti a lavorare, premessa l'equiparazione di tutte le nazioni della monarchia; essi son proclivi a creare una maggioranza, premesso che si voglia tener conto delle minoranze.

Prende quindi la parola il relatore della minoranza Onyszkewycz (ruteno), il quale dichiara: La maggioranza della Dieta galiziana non può essere costretta ad accettare, in epoca prossima, la riforma elettorale, che sotto la pressione dell'attuale sconfortante stato delle finanze provinciali. Da ciò risulta e si spiega la opposizione dei ruteni contro la legge delle dotazioni.

L'oratore, che ha cominciato a parlare alle 12, finisce il suo discorso alle 2 e mezzo del pomeriggio. Si tronca quindi la discussione.

Il presidente lascia che la Camera decida quando debba esser tenuta la prossima seduta, se domani o al 29 corr. La Camera si decide per domani.

Un comitato per gl'interessi tedeschi
nella Venezia Giulia
Contro la slavizzazione della linea Mattuglie-Abbazia-Laurana

VIENNA 22 (N). L'Agenzia tedesca nazionale reca che in seguito ad una deliberazione presa dall'Unione nazionale tedesca fu istituito in seno alla stessa Unione una commissione con l'incarico di occuparsi degli interessi nazionali dei tedeschi a Trieste e nelle provincie adriatiche. Di questa commissione, che si è costituita il 20 corr., fanno parte Dobernig, Heine, Hofmann, Marckhl e Kraft. Il deputato Dobernig fu eletto presidente. La commissione nella sua seduta si è occupata del fatto che ora si sta slavizzando la ferrovia locale elettrica Mattuglie-Abbazia-Laurana. Si deliberò di presentare un'interpellanza al ministro delle ferrovie protestando contro questa slavizzazione. L'interpellanza fu presentata oggi. Essa dice che la ferrovia locale elettrica Mattuglie-Abbazia-Laurana, dopo essere stata esercitata per parecchi anni in modo inappuntabile da un'impresa privata, è stata recentemente acquistata dal Comune croato di Volosca, il quale si vale di tutte le sue influenze sull'amministrazione e sull'esercizio di quella ferrovia, non certo a vantaggio degli interessi pubblici e del movimento dei forestieri, ma bensì in modo da apparire manifesto che l'acquisto di quella ferrovia fu determinato piuttosto dagli interessi della politica d'espansione nazionale dei croati. Prima che la ferrovia fosse municipalizzata, erano impiegati sulla stessa 60 tedeschi e 10 croati; attualmente i tedeschi sono appena una ventina; gli altri tedeschi furono sostituiti da croati, senza riguardo all'idoneità e alle loro cognizioni tecniche. Inoltre, contrariamente alle disposizioni chiarissime del documento di concessione, in luogo della lingua tedesca di servizio si è introdotta, «via facti», la lingua croata. Con ciò è messo in forse anche l'esistenza dei pochi tedeschi rimasti al servizio della ferrovia, in quanto che la nuova amministrazione ha diretto ai suoi dipendenti tedeschi un ultimatum, invitandoli a imparare entro brevissimo tempo il croato, altrimenti dovranno abbandonare il posto. L'introduzione della lingua di servizio croata manca d'ogni base giuridica, perchè il Ministero delle ferrovie, come suprema autorità di controllo, finora non ha approvato la proposta della nuova amministrazione di cambiare la lingua di servizio. L'interpellanza dice che l'opera slavizzatrice del Comune di Volosca ha suscitato grande eccitazione e giusto sdegno fra la popolazione tedesca dei Comuni di Volosca, Ica e specialmente Abbazia e Laurana, luoghi di cura frequentati specialmente da tedeschi. L'interpellanza domanda al Ministero delle ferrovie se sia disposto a ristabilire nell'esercizio della ferrovia suddetta condizioni corrispondenti agli scopi dell'impresa ferroviaria.

Nuova breve sessione della Dieta dalmata!

VIENNA 22 (N). La «Südslavische Rundschau» ha da Zara: Siccome il partito del diritto croato, che finora aveva impedito coll'ostruzionismo il funzionamento della Dieta, ha dichiarato d'essere disposto a desistere temporaneamente dalla tattica ostruzionista, la Dieta sarà convocata a una breve sessione fra il 12 e il 15 gennaio.

Il presidente della polizia
contro la sentenza sui fatti di Saverne

BERLINO 22 (N). Il presidente della polizia de Jagow ha diretto alla «Kreuz-Zeitung» una lettera in cui si occupa, polemizzando, della sentenza di Saverne contro il tenente de Forstner. Questa lettera del presidente di polizia desta sensazione enorme, perchè la polemica di un alto funzionario contro una sentenza pronunciata dal tribunale è una cosa del tutto insolita. La lettera dice che le esercitazioni militari sono un atto della sovranità di Stato. Se all'esercizio di questo atto si creano ostacoli, come a Dettweiler, questi ostacoli devono essere tolti di mezzo. L'impedire questo atto è una cosa contraria alle leggi. Il presidente di polizia dice essere ciò una massima fondamentale del diritto, massima che del resto è riconosciuta nella legge prussiana del 1854 circa conflitti nella persecuzione giudiziaria da parte di funzionari. Dunque veramente non poteva nemmeno essere levata l'accusa contro il tenente de Forstner, men che meno egli poteva essere condannato. Il tribunale dell'istanza superiore certamente si metterà su questo punto di vista, ma se ciò non fosse, sarebbe dimostrato che è urgentemente necessaria una riforma radicale della base di diritto per simili questioni, giacchè i nostri ufficiali, e per giunta quelli che si trovano quasi in terra nemica, sarebbero esposti al grave pericolo di vedersi disautorizzati, mentre essi per l'esercizio del loro dovere devono avere la via libera e godere tutto il rispetto. La deliberazione di una legge da parte del Reichstag sul modello della legge prussiana sarebbe allora una urgente necessità di Stato.

Il presidente della Dieta croata

ZAGABRIA 22 (N). Secondo l'«Obzor» nei circoli della coalizione serbo-croata si è deciso di eleggere questa volta a presidente della Dieta un croato e precisamente il deputato di Selce dott. Mazuranic. La faccenda del deputato di Nova Gradisca, dott. Hinkovic, il quale è stato condannato ad una pena di tre mesi, e per sottrarsi alla stessa era riparato all'estero, verrebbe risolta nel senso che la tavola del Banato, dietro domanda di Hinkovic, commuterà la pena d'arresto in un'ammenda.

Brevi dispacci

VALLONA 22 (N). La scorsa notte nel quartiere commerciale è scoppiato, per causa ignota, un incendio che ha distrutto completamente alcune case e molte botteghe.

OTTAWA 22 (Reuter). Un emendamento al regolamento sull'appalto dei terreni petroliferi nella regione nord-occidentale del Canadà stabilisce che in caso di guerra l'ammiragliato inglese assumerà il controllo sulle sorgenti di petrolio e sullo sfruttamento di questo.

COSTANTINOPOLI 22 (N). Non si conferma che l'ambasciatore russo sia già partito in permesso. Egli partirà fra breve.

PARIGI 22 (N). E' arrivato qui il gen. Lyautey, residente generale al Marocco.

PARIGI 22 (N). L'ex-presidente dei ministri Barthou è stato ammesso nel gruppo parlamentare dell'intesa democratica.

COSTANTINOPOLI 22 (N). Il ministro delle finanze ha pagato oggi lo stipendio d'un mese agli impiegati.

MESSICO 22 (N). Il Governo ha respinto la proposta dei banchieri di deporre nella Banca nazionale un fondo di garanzia.

PIETROBURGO 22 (Ag. pietrob.). Il presidente dei ministri Kokovzeff è ritornato da Livadia.

SOFIA 22 (N). Ieri a Rustciuk, alla presenza dei ministri del commercio e dell'agricoltura, fu attivata la più grande raffineria di zucchero della Bulgaria. L'impresa è stata fondata con capitale belga.

Le ferrovie orientali

VIENNA 22 (N). Presso il Bankverein ha avuto luogo una conferenza in merito alla soluzione della questione delle Ferrovie orientali. La conferenza non è stata chiusa oggi, ma sarà continuata dopo capodanno. Argomento della conferenza è l'adesione degli interessati tedeschi alla convenzione conchiusa coi delegati francesi.

Il „caso" Todeschini in Tribunale

VERONA 22 (N). Domani, martedì, dinanzi a questo Tribunale, si svolgerà il processo per ingiurie, intentato dal deputato Mario Todeschini contro il direttore e il gerente del giornale l'«Arena», in seguito alla pubblicazione d'un articoletto che provocò la nota interpellanza del deputato on. Foscari alla Camera italiana, sull'incompatibilità morale del deputato Todeschini.

Il conte Mielzynski
racconta come e perchè commise il delitto

BERLINO 22 (N). L'istruttoria contro il conte Mielzynski è fatta dal tribunale di Grätz. Per ora è fatta per duplice uccisione; resta a vedersi se il procuratore di Stato dopo chiuse le ricerche eleverà l'accusa per omicidio. Come arrestato sotto istruttoria egli gode di vaste facilitazioni, egli può ritirare i pasti dal ristorante, ha potuto farsi portare un letto. Egli non è affatto depresso, ma lavora alacremente alla sua difesa.

Assunto a verbale disse quanto segue: Dopo la cena presa in comune mi coricai. Siccome nella mia stanza faceva molto caldo, lasciai socchiusa la porta. Dopo aver dormito parecchie ore, udii un fruscio di passi. Mi alzai e discesi a pianterreno. In questo momento si spense la luce elettrica. Allora ritornai nella mia stanza, presi il mio fucile da caccia, lo caricai e ridiscesi a pianterreno. Entrai nella stanza per signori della contessa, poi entrai nella stanza per signore e quindi nella stanza da letto. Appressandomi a questa udii con mio spavento una voce d'uomo. Messo in furore non vidi più nulla. Aprii la porta, puntai il fucile e sparai colpendo la contessa. Entrai in mezzo della stanza e vidi in un angolo un uomo e sparai ancora, poi abbandonai la stanza.

La dama di compagnia rimasta ferita nella tragedia coniugale raccontò che il giovane conte Miazynski e la contessa Mielzynski erano rimasti insieme fino a tarda notte bevendo vino. Dapprima essi si abbaruffarono, ma poi si riappattumarono. Il nipote della contessa voleva chiedere ad uno zio denaro in prestito dicendo che era del tutto sprovvisto di denaro. Egli ricorreva per prestiti a tutti. Verso le 3 egli bussò alla porta della stanza della contessa dicendo che desse ordine perchè gli fosse messa a disposizione la di lei automobile volendo egli partire subito. Allorchè egli volle tentare di entrare nella stanza, la contessa gli gridò: Tu sei ubriaco. Va prima a dormire. La testimone afferma che il giovane conte è entrato nella stanza della contessa contro la volontà di questa e non prestò ascolto alle sue ripetute esortazioni di uscire dalla stanza. Il fatto che il conte Miazynski si cavò gli stivali nella stanza della contessa è spiegato dalla teste col dire che la contessa lo aveva invitato a farlo, affinchè potesse ritornare al primo piano senza far rumore ed essere udito dal conte Mielzynski. Essa cercò di proteggere la sua signora. Essa gridò verso il conte: Lei ha ucciso la moglie. Poi essa si precipitò sul corridoio e chiamò ad alta voce soccorso.

Dalla sezione cadaverica è risultato che entrambi gli uccisi erano stati colpiti ai polmoni. Il nipote fece per accorrere a difesa della zia, ma fu colpito pure mortalmente e cadde riverso presso la porta. Circa il passato della contessa circolano ogni sorta di voci. Da parte attendibile si racconta che già dieci anni or sono erano sorti forti dissensi tra i coniugi per certi fatti.

Stamane ebbero luogo i funerali della contessa con numerosa partecipazione di parenti e conoscenti. Domani seguirà il funerale del nipote. Ora si viene a sapere ancora che venerdì sera la zia ed il nipote erano stati a Posen insieme a teatro e poi avevano cenato insieme in un ristorante.

Una disgrazia in un cinematografo.

PANCSOVA 22 (B). In un cinematografo è avvenuta ieri un'esplosione di gas. Tre persone sono rimaste ferite mortalmente ed undici leggermente.

La Gioconda esposta al Museo Borghese

ROMA 22 (N). Oggi alle 15.30 il direttore delle Belle Arti Corrado Ricci si recò al palazzo Farnese, ove fu ricevuto dall'ambasciatore di Francia, signor Barrère. L'ambasciatore consegnò la «Gioconda» al comm. Ricci, e gli offerse cortesemente la sua automobile per trasportare il dipinto al Museo Borghese. Nella prima sala del Museo si trovavano parecchi invitati. Il quadro, accuratamente messo in una cornice e collocato su un cavalletto guernito di raso rosso, fu trasportato nella sala detta del «Fauno danzante». Dietro il quadro della «Gioconda» fu posto un ricco drappo di raso e intorno, in modo che il pubblico che si recherà a visitare il dipinto non si avvicini troppo, fu collocato un recinto, anche questo ricoperto di raso. Come fu annunziato, il quadro sarà visibile al pubblico dalle 10 alle 16 da domani fino a sabato prossimo. Durante questo orario si alterneranno nel turno alla custodia del dipinto vari funzionari della sovrintendenza delle Belle Arti. L'autorità di pubblica sicurezza prese le disposizioni più accurate e giorno e notte si alterneranno a turno dentro e fuori del Museo carabinieri e guardie di città.

L'„Audace" raggiunge 362 nodi
di velocità oraria

SPEZIA 22 (N). E' uscito dalla nostra rada il cacciatorpediniere «Audace», costruito dalla ditta Orlando, per eseguire le prove a tutta forza. Nonostante che il mare non fosse favorevole per fare prove di velocità, queste diedero ottimo risultato. La velocità media oraria durante tre ore fu di 35.5 nodi, con un massimo di 36.2 ed uno sviluppo di forza di circa 20.000 cavalli. L'apparato motore funzionò in modo sodisfacentissimo, specialmente le turbine Zoelly, per le quali vi era grande aspettativa nei circoli della Marina. A tale alta velocità il consumo del combustibile fu minimo e non furono avvertite le solite vibrazioni dello scafo, riscontrate in navi simili.

Il movimento dei tipografi in Austria.

BRUNA 22 (N). Il «Mährisch-Schlesischer Korrespondent» dopo una pausa di parecchi giorni è uscito oggi in due pagine e intende continuare ad uscire per intanto in formato ridotto. I giornali ufficiali e i loro supplementi escono giornalmente con una sola pagina di testo. Siccome le «Lidove Noviny», il «Hlas» e il «Den» continuano le loro pubblicazioni regolarmente in seguito a un accordo coi tipografi, soltanto due giornali, il «Tagesbote» e il «Moravska Orlice» si risentono delle conseguenze dello sciopero dei tipografi. Il primo esce in formato quasi normale, ma soltanto una volta al giorno, il secondo ha sospeso le pubblicazioni.

Il «pensionato artistico nazionale».

ROMA 22 (N). La commissione giudicatrice del concorso per il pensionato artistico nazionale, composta dei pittori Sartorio, Calderini, Fragiacomo, degli scultori Bistolfi, D'Orsi e Ferrari e dell'on. Fradeletto, oltre ad aver deciso a maggioranza di proporre al ministro che la pensione della pittura sia conferita al signor Ferruccio Ferrazza e quella per la scultura a Silvio Canevari, ha rilevato anche l'importanza dei saggi presentati dai sig.ri Aldo Carpi e Matilde Festa per la pittura, e dei signori Luparini e Lippi per la scultura.

Sommossa contro un prete che spara contro i contadini.

NAPOLI 22 (N). Un gravissimo fatto avvenne iersera a San Cipriano di Aversa, di cui si ebbe notizia solo stamane a Napoli. Una intera folla indignata contro un prete del paese per la sua condotta assai immorale, prese iersera d'assalto la sua casa, gridando contro di lui e chiedendo la sua espulsione dal paese. Da parecchi anni era stato mandato a San Cipriano nella casa parrocchiale il prete Giuseppe Bartont, un giovane assai robusto e vivace, il quale si fece subito conoscere per il suo temperamento addocchiando le belle donne e cercando di conquistarle, e pare che gli fosse riuscito di sedurne parecchie. Recentemente una giovane, tale Giuseppina D'Amonte, sorella di una guardia di città, che fa servizio a Napoli, lusingata dalle parole del prete, finì col darsi a lui. Ciò produsse grande eccitazione. Si aggiunse a ciò un fatto irritante. Il prete, introdottosi in casa di tale Giovanni Diana, riuscì a indurlo a modificare il suo testamento e diseredare la nipote. Venerdì sera il Diana morì. Era appena spirato, che don Bartont si presentò in casa di lui accompagnato dai suoi tre nipoti, Antonio, Nicola e Carlo. Egli assunse un'aria da padrone e alla nipote del Diana, Ida, ingiunse di andar via ed espresse il proposito di far apporre i sigilli all'abitazione. A tale affronto l'Ida svenne. Poco più tardi dovette sloggiare e il prete coi nipoti restò padrone del campo. Quando la cosa fu nota, immediatamente un gruppo di contadini chiese al sindaco il permesso di tenere un pubblico comizio contro il prete, ma il sindaco allarmato, non volle concederlo. La folla però si recò in massa iersera sotto la casa del prete gridando: abbasso il prete! fuori di qui! Ingrossando man mano la folla e non avendo alcuna via di scampo, il prete dall'alto del terrazzo spianò il fucile contro il popolo; con lui erano i tre nipoti, che con lui presero a sparare sui dimostranti, ferendo gravemente tre contadini e uccidendo un mulo che era nella piazza. La folla allo spettacolo sanguinoso dei feriti caduti, fuggì dal luogo dove si era radunata e il prete allora uscì in fretta andando chiedere aiuto ai carabinieri, negando di aver sparato e dicendo che dalla folla invece erano partiti colpi contro di lui e che avevano ferito i dimostranti stessi. I carabinieri, però, che già erano stati informati del fatto, trattennero in arresto il prete e i suoi nipoti.

Il processo per alto tradimento contro giovani ruteni.

BUDAPEST 22 (N). A quanto si comunica da Debreczin il processo per alto tradimento contro i ruteni di Marmaros, che doveva incominciare il 29 corr. fu di nuovo rinviato, perchè in vista della lunga durata del processo si sarebbe dovuto interromperlo in seguito alle feste natalizie ortodosse.

Direttore di banca arrestato per defraudi.

BUDAPEST 22 (N). E' stato arrestato l'ex-direttore generale della Cassa di risparmio di Paks, Paolo Rabinek, sotto l'accusa di aver defraudato oltre 400.000 corone. Il Rabinek nega, e dice di avere anzi un deposito per oltre 250.000 corone presso la Cassa di risparmio.

Sport omicida.

LINZ 22 (N). Presso Aschach una slitta sulla quale sedevano la ragazza diciassettenne Anna Hummer e tre bambini scendendo precipitosamente a valle andò a finire nel Danubio. La ragazza e i tre bambini annegarono.

Il colera.

BUDAPEST 22 (U. B.) Secondo una notizia pervenuta al ministero dell'interno, a Ujverbasz, comitato di Bacs-Bodrog, si è verificato un caso di colera.

Nella quinta pagina: **Teatri e Concerti.**
Nella ottava pagina: **Tribunali. - Marina e Navigazione. - Cronaca di Gorizia. - Un altro regnicolo espulso. - Concerto a Muggia. - Il Natale dei poveri a Capodistria.**
Nella nona pagina: L'appendice: **Il deputato Barisel.**

Cronaca dello Sport

AVIAZIONE
In idroplano da Livorno a Roma

LIVORNO 22 (N). Stamattina l'aviatore Cevasco si innalzò dalla spiaggia alle 10.21, salutato da applausi scroscianti da parte della folla e dal fischio delle sirene dei piroscafi ancorati in porto, e partì prendendo la direzione di Roma.

FOLLONICA 22 (N). A causa di un guasto al motore, l'aviatore Cevasco, che era oggi partito da Livorno diretto a Roma, fu costretto a scendere in mare da una quota di 700 metri, nella rada di Follonica. Un rimorchiatore trasse l'idroplano e l'aviatore alla spiaggia. Cevasco spera di riprendere domani il viaggio.

CRONACA LOCALE

La „Lega Nazionale"
e tutti gli italiani

La Lega Nazionale ha incominciato la distribuzione della sua strenna per il 1914. L'abbiamo annunciato l'altro giorno; abbiamo detto che, dipartendosi dalla consuetudine di non inviare questo ricordo se non ai costanti oblatori per Capodanno, la Direzione della Lega ha voluto che quest'anno tutti i suoi soci indistintamente ricevessero la strenna dell'istituzione. L'ha fatto col giusto pensiero che quanti sono confederati nella Lega Nazionale abbiano negli stessi giorni lo stesso ricordo dell'idea che li unisce e li affratella; ma l'ha fatto anche sotto l'impulso dei molti bisogni della istituzione, i quali vogliono che essa sia possente allo spirito e alla carità di quanti l'amano, di quanti sono ascritti alle sue file, di tutti quelli che sentono una coscienza italiana.

I bisogni sono grandi veramente: e tutti sanno che la Lega Nazionale vive della generosa disciplina di sacrificio dei cittadini. Non certo di lei si leggerà ciò che si lamentava ieri in un giornale di Graz, vale a dire che il Governo abbia sottratto circa 20 insegnanti alle scuole tedesche dello Stato a Trieste per metterli a disposizione della Società dei santi Cirillo e Metodio per le sue scuole slovene; nè si leggerà un'altra cosa che risultava dallo stesso articolo, che cioè il Liceo femminile tedesco istituito l'anno scorso nella città nostra gode un contributo perfino dal Ministero della guerra, con riguardo alle figliuole degli i. r. ufficiali che lo frequentano. Le scuole italiane create dalla Lega Nazionale non hanno tali appoggi potenti; sono sempre vissute e sempre dovranno vivere del modesto contributo dei Comuni italiani e sopratutto dello sforzo intenso dei cittadini per sostenere con le loro oblazioni così grande opera di difesa della civiltà avita.

Lo sforzo dei cittadini è sempre ammirabile, e si potrebbe dire che non un giorno passi senza la stilla d'olio per tener viva la fiamma. Tuttavia anche le oblazioni, necessariamente, hanno i loro alti e i loro bassi, conforme agli anni, alle situazioni economiche più o men propizie, alle occasioni più o men frequenti di concentrare la generosità pubblica sopra la Lega: nell'ultimo anno, per esempio, il quale fu anno di disagio economico, gli introiti dell'istituzione rimasero alquanto indietro a quelli che già altre volte s'eran raggiunti. Tanto più è necessario dunque moltiplicare in questo momento gli aiuti, trattandosi e di risarcire e di rifecondare. Giacchè l'azione della Lega non ammette sosta e si svolge ormai in limiti inevitabilmente così ampî che appena il massimo contributo volontario degli italiani può uguagliarsi al programma minimo dei suoi nuovi doveri.

Non sono più soltanto la scoletta da mantenere qua e là, nelle sperse borgate dove, non tutelata, minaccerebbe di sommergersi la favella dei padri; non sono più soltanto villaggi e cittadelle al confine linguistico che domandano salvazione e ritempramento d'italianità per il loro avvenire: le stesse grandi città della regione sono oggi dagli slavi attaccate; essi portano la loro lotta nazionale a Gorizia, a Pola, a Trieste: e qui conviene inalzare le nuove opere di difesa; qui, inaspettatamente, si delinea la nuova missione enorme che spetta alla Lega Nazionale. Il suo programma d'attività è oggi tanto più vasto e più poderoso quanto più è grave la minaccia di snazionalizzazione che dai piccoli luoghi si trasporta arditamente a contrastare agli italiani i grandi centri di vita, Gorizia, Pola, Trieste.

Gli italiani ne sieno avvertiti, e se ne ricordino in questi giorni di Natale e di Capodanno, per il grido vigile che la Lega Nazionale, con la sua strenna, diffonde nelle loro case, nei loro familiari convegni. «Come cresce il pericolo, s'afforzi la difesa - dice quel grido -; come aumenta il bisogno si centuplichi l'offerta. Alla Lega Nazionale che lo chiede non per sè, ma per Voi, date aiuto generoso». E la strenna che entra nelle famiglie, accompagnata da questo ammonimento, e resterà tutto l'anno appesa alle pareti domestiche col suo ammonimento, è veramente una bella cosa. E' un calendario di stile moderno, in cinque cartoncini allacciati da una cordicella di seta: opera elegantissima, coscienziosissima, tanto eletta nel gusto quanto perfetta nella tecnicità, a tutto onore dello stabilimento grafico Modiano di Trieste, che ne assunse l'esecuzione. Sul primo foglietto reca il monumento a Dante e lo stemma di Trento; sul secondo foglietto reca la nobile Porta di Terraferma a Zara e lo stemma della Dalmazia; sul terzo foglietto la Basilica di S. Giusto e l'alabarda di Trieste; sul quarto foglietto una visione d'Aquileia e lo stemma del Goriziano; sul quinto foglietto l'arena di Pola e lo stemma dell'Istria. Parla eloquentemente alle anime l'italianità delle cose. E intorno a tutti i foglietti corrono lievi virgulti d'ellera: la pianta che rinverdisce sempre, che sempre stringe, che sempre s'inalza, la pianta fedele simboleggiante il fedele affetto degli italiani alla Lega Nazionale.

La vaccinazione contro il tifo

Richiamandosi all'articolo pubblicato nel «Piccolo» di ieri, l'egregio referente sanitario provinciale, Consigliere aulico dott. Celebrini, ci comunica che il vaccino contro il tifo, introdotto dall'inglese Wrights e perfezionato dal francese Vincent, viene già da un mese usato dall'autorità provinciale come profilattico contro il tifo. Il dipartimento sanitario della Luogotenenza tiene a disposizione dei medici che vogliono servirsene, tanto un vaccino polivalente dell'Istituto sieroterapico dello Stato in Vienna, quanto il vaccino di Pfeiffer-Kolle di Dresda. La vaccinazione viene fatta con iniezioni intramuscolari in tre riprese. La prima con 0.5 cm.; la seconda, 8 giorni dopo, con 1 cm.; e la terza, altri 8 giorni dopo, con 1.5 cm. La vaccinazione è seguita da una reazione locale - un po' di dolore nel sito dell'iniezione - e da una reazione generale, consistente in febbre leggera che però non dura che uno al massimo due giorni. I risultati della vaccinazione sono quanto mai confortanti.

Difatti nell'esercito degli Stati Uniti dell'America la vaccinazione antitifosa è obbligatoria ed anche il Senato francese ha deliberato pochi giorni fa di introdurre la vaccinazione antitifosa obbligatoria nell'esercito francese. Le truppe italiane, nella campagna della Libia, furono pure sottoposte con ottimo risultato a tale trattamento profilattico.

Dieci centimetri cubi del vaccino di Dresda costano cor. 2.30. Trattandosi di non abbienti la Luogotenenza mette a disposizione il vaccino gratuitamente.

La proposta del Governo
per la riduzione dell'imposta casatico-pigioni

Il telegrafo ci ha recato notizia della proposta governativa presentata alla Camera di Vienna nella seduta del 18 corr. per la riduzione dell'imposta casatico-pigioni. Tempo fa - come si ricorderà - era stata presentata una proposta tendente ad ottenere una mitigazione dell'imposta casatico classi nelle due ultime categorie di tassazione con l'aggiunta che le abitazioni di campagna con non più di due ambienti avrebbero dovuto andare completamente esenti da imposta, ciò che arrecava allo Stato un minor introito annuale di 5 milioni di corone. A tale riduzione d'imposta ad esclusivo beneficio delle abitazioni rurali, fu opposta una vivacissima resistenza da parte dei proprietari di case urbane, poichè - come è noto - le abitazioni in città sono sovraccaricate d'imposte e spesso il casatico-pigioni erariale (che essendo al $26\frac{2}{3}\%$) assieme alle addizionali comunali e provinciali (che in molte città dell'Austria superano le tasse governative) falcidiano il reddito del 50%, aggravi che naturalmente vanno a ricadere sugli inquilini. L'anno passato fu deciso, allo scopo di dare incremento all'attività edilizia, di accordare l'esenzione d'imposte per sei anni alle costruzioni nuove; ora si vuole mitigare, in via generale, il casatico-pigioni su tutti gli edifizi di città nel senso che si accrescerà l'abbuono d'imposta e si accorderanno altre piccole riduzioni. Nella legge del 1896, attualmente in vigore, imposte personali, gli abbuoni reali sono fissati in misura disuguale. L'abbuono per l'imposta fondiaria importa il 15% del pieno ammontare dell'imposta, quello per l'imposta casatico il 12½%. Secondo il progetto di legge testè presentato dal Governo l'abbuono all'imposta casatico viene fissato al 15% dell'imposta piena, e questo 2½% d'ulteriore abbuono viene calcolato sul tasso dell'imposta casatico-pigioni. Attualmente a Trieste e nelle altre grandi città l'imposta casatico-pigioni importa il $26\frac{2}{3}\%$ dell'affitto netto e il nuovo abbuono del 2½% viene calcolato per modo che da ogni 100 cor. d'imposta, vengono abbuonate cor 2.50, ciò che per Trieste e per le altre grandi città importa una complessiva riduzione generale del tasso di imposta del 0.67%. Nelle altre città, escluso il Tirolo ed il Trentino, è in vigore un tasso d'imposta del 20% della pigione imponibile e la riduzione risulta del 0.5%. Nel Tirolo, Trentino e Vorarlberg, l'imposta è del 15% e la riduzione risulta quindi del 0.37%. Lo Stato avrà in seguito a queste riduzioni un minore introito di 3.04 milioni annui. E' poi interessante rilevare che con la proposta presentata dal Governo non si ha un abbuono propriamente detto ma realmente una diretta riduzione del tasso d'imposta. Mentre in relazione con l'attuale abbuono del 12½% la cosidetta prescrizione ideale d'imposta per l'intero ammontare della stessa seguiva in modo che anche gli abbuoni erano detratti dal pieno ammontare dell'imposta, ora è ridotto del 2½% il tasso stesso d'imposta, dimodochè questo 2½% rimane libero da addizionali, le quali, in altre parole vengono abolite soltanto nei riguardi di questo 2½% e non in quelli dell'abbuono del 12½%. Per le provincie, le città e le corporazioni autonome questa riduzione del piede di imposta significa quindi una diminuzione d'introiti che si calcola complessivamente in tre milioni di corone.

Un'altra disposizione del progetto di legge governativo riguarda un'ulteriore aumento degli importi da detrarsi dall'affitto imponibile. Secondo la legge attuale sull'imposta casatico-pigioni viene detratto dall'affitto netto per le spese di manutenzione ed ammortizzazione della casa nelle grandi città capiluogo di provincia il 15%, nelle altre il 30%. Secondo il nuovo progetto del Governo, si detrarrebbero ora altri importi oltre al 15 rispettivamente al 30%, tra l'altro le spese per l'illuminazione elettrica, per il riscaldamento centrale, per la manutenzione dei giardini, tutto ciò in quanto queste installazioni sono considerate come prestazioni accessorie di cui è tenuto conto nella pigione.

Il nuovo progetto di legge è più preciso anche nei riguardi dell'esenzione dall'imposta. Finora erano dichiarate esenti soltanto le case destinate a scopi pubblici, come le scuole, gli ospedali, gli edifici dello Stato e quelli che comuni e provincie adoperano per i loro scopi, ma una più precisa disposizione di legge non esisteva, e, ad esempio, ai convitti, agli ospizi per vecchi o bambini e simili, l'esenzione d'imposta veniva accordata soltanto di caso in caso senza che potesse essere a sensi di legge pretesa. Il nuovo progetto fissa invece con precisione le qualifiche necessarie per l'esenzione. In complesso, per la riduzione dell'imposta e per l'estensione dei casi d'esenzione, lo Stato avrà una diminuzione d'introito preventivata da 4 a 5 milioni all'anno. Però la nuova legge non entrerebbe in vigore fino a tanto che non si sia trovata una speciale copertura per questo disavanzo, ciò, fino a tanto che, senza pregiudizio per il bilancio dello Stato, non si abbia modo di aumentare altrimenti gli introiti di quel tanto che sarà necessario per poter mettere in vigore l'accennata riduzione del casatico-pigioni.

La mostra natalizia alla Permanente

La mostra è numerosa e, in complesso, molto buona. Fra le cose migliori sono, e non è da sorprendersi, quelle che presentano il Croatto e il Parin. Artisti di bella disciplina entrambi, ed emuli degnissimi. Del Croatto c'è uno studietto di figurine di porcellana su fondo grigio che è cosa veramente deliziosa per la grazia della fantasia, la finezza del tono, la nitidezza del tocco; ed anche uno dei suoi piccoli panorami di Trieste, nell'aria vaporosa imbevuta di sorridente turchino, è una pagina di pittura quanto mai delicata. La forza di coloritura del Parin è sopratutto nel suo pingue Budda, fuso con solidità bronzea nel foco di una tavolozza piena di splendore. Con agilità vivida di macchie è sbozzata nell'atmosfera grigia d'un altro suo quadretto la teatralità pittoresca delle maschere.

Il Cambon ci porta questa volta alcune impressioni paesistiche del suo soggiorno in Dalmazia. Sono atmosfere dalla trasparenza serena, costiere dalla rocciosità monumentale sopra un mare intenso e compatto: la pittura tutta chiara del Cambon cerca di rendere la modulazione coloristica che anima quelle coste brulle, cerca di definirne i volumi attraverso il frastaglio bizzarro, ritrova la poesia böckliniana in taluni movimenti del mare solennemente monocromi. Nei due quadri decorativi del Cambon, preferiamo la fantasiosa armonia coloristica del «Fauno e Ninfe» al tradizionalismo stilistico, pur nobilmente espresso, della «Gorgona».

Il quadro di Guido Marussig «La casa chiusa» fu già ammirato alle Internazionali veneziane. E' un esercizio di fine sensibilità agli accordi più tenui sopra una vasta superficie in perfetta quiete, dove perfino il disegno è tenuto al rigore del rettilineo: e non può negarsi che l'artista ottenga coi mezzi più aristocratici quello che vuole, cioè l'impressione austera e melanconica d'un morto palazzo veneziano che rovescia la sua semplice architettura nei riflessi d'un'acqua notturna.

Ben altre impressioni di Venezia ha il Vitiello. In lui tutto ferve di colore smagliante; tutto traspira la sensazione dell'onda luminosa che si dilunga fuggendo. L'artista è progredito sotto i nostri occhi con diligenza indefessa, fino ad affermarsi in questi quattro bozzetti veneziani, che sono una bellezza di equilibrio e di esecuzione sicura e rapida con un accento vigoroso di padronanza e di festosità.

Meno forte dominatore della prospettiva aerea è certamente il Flumiani; ma dipinge con l'estro immediato e l'ardito sentimento del colore soliti in lui. Ci dà, tra altre cose, un gruppo di vele fiammanti, veramente fiammanti, e un paesaggio primaverile dove egli gioca da esperto con le più difficili materializzazioni della luce sul bianco. Buon colore hanno anche i suoi crisantemi bianchi sopra una stoffa cilestra un po' greve. Il Silvestri possiede «in potenza» ogni sua visione; in atto non dice mai tutto, dice quello che è più essenzialmente pittorico, più strettamente necessario: in ogni opera di questo abbozzatore geniale v'hanno pennellate efficacissime, che determinano un tono, un movimento di luce, con vera robustezza d'intento. Talvolta poche note di colore gli bastano a sintetizzare l'impressione sommaria d'un momento di vita. E di ciò abbiamo alla Permanente notevolissimi esempi.

E' curioso vedere, per il raffronto, come il Barison, spingendo all'estremo la attenta diligenza della sua maniera, raggiunta un effetto di luce viva che molti moderni potrebbero invidiargli. In un suo quadretto d'aria, che ha somiglianza con parecchi fatti dal Wostry, c'è un sole guizzante, schizzante, fuggente, che mette su tutta la scena l'allegria di una danza luminosa. L'alto valore di questa piccola tela la pone a distanza da tutti gli altri lavori aggruppati dal Barison, fra i quali sono pure altre opere distinte.

Il Grimani ci reca due studi di laguna: nell'uno la serenità ha una morbidezza di raso nell'acqua e nel cielo; nell'altro c'è un bel movimento di vento sotto il cielo che s'intorbida di grandi nuvole. Giuseppe Garzolini descrive efficacemente la tonalità cupa d'un paesaggio di montagna; vi mette a riscontro uno dei suoi quadri spagnuoli, caldi e sfavillanti: la visione della città di Montiel. Antonio Lonza ci presenta uno dei suoi nitidi quadretti di genere, con una figura piacevole. Nidia Lonza offre i suoi studi di fiori: riproduce vivacemente l'arruffio dei crisantemi e, con suggestione riettiana, alcuni mazzi di rose. Coscienzioso, come di solito, è il quadro di legumi e frutta del Lechner. Lo Zangrando spazia in aperta campagna e su le spiagge aperte, atteggiandovi, con la sua maniera un po' secca e tagliente, allegri gruppi di scampagnanti e di bagnanti.

Il Bressani, artista triestino che a Trieste espose di rado, invia alla Permanente due scene mitologiche: pittura corretta, d'ispirazione letteraria, con evidente attinenza allo Stuck e ai suoi seguaci. Ciro Garzolini coglie il verde brillante della boscaglia primaverile in due quadri lodevoli, sebbene in alcune parti un po' duri. Molto ben rappresentato è il Bergagna: specialmente nel quadretto dove stempera colore con vero estro e vera forza sopra una vecchia facciata. Il Furlani sostiene con dignità le note vaporose e nostalgiche d'un vespro sull'acqua. Intenzioni di coloritore mostra il Breyvogel in due visioni del Carso, che senza uno specifico sentimento locale, hanno pure buone note grigie, frastornate da qualche eccessività di colore. Pirano figura alla Permanente per opera di due ottimi bozzettisti: il Fonda, che ha ormai equilibriato la sua tavolozza garrula, e il Coelli, nitido e costruttivo. Un grande quadro di Benedetti «Villa», eseguito con molta cura, anzi con tanta cura da renderlo in qualche parte duro e pesante, ci dà l'impressione locale d'un tramonto nei dintorni di Trieste. Un gruppo di barche, correttamente colorito, è segnato «Oros». Il Peressot, per il suo bozzettino, merita incoraggiamento. Il Croci ha una piacevole strada rustica.

E chiudiamo la rassegna delle pitture col menzionare uno studietto d'ambiente, molto agile e fresco, un po' alla Silvestri, che fa onore alla bravura di Giacomo Covacich; e tre studi di teste, nei quali v'hanno buone qualità: la testina del Novotny, «Coccola», nonostante la voluta intonazione stridente ed acerba, è un interessante saggio di «pointillisme» a piccoli grumi di colore; molto nobile la testa di ragazza della signorina Lippert-Holzner; e accuratamente disegnata e finita la testa a pastello della Francovig, che s'impianta però sopra un collo troppo voluminoso.

Nel bianco e nero figura bene l'incisore Villa con due franche e nitide acqueforti. Già abbiamo menzionato i leggiadri lavori a sbalzo della signorina Emilia Medeotti e le imitazioni di fiori delle signore Michel e Almeda. Ci resta a dire della scultura, che si riduce a una statuina del milanese Mazzucchelli e a due studi del Rovan sopra un corpo di danzatrice. Le impressioni del movimento sono dal Rovan bene osservate; ma poco interessanti gli son riuscite le due piccole figure quanto alla forma. Il Mazzucchelli è un virtuoso della forma: e la sua figurina di donna civettuola e gentile acquista grazia anche dal modo delicato di trattare il marmo, con qualche manieratezza che non dispiace, data la seducente femminilità del soggetto.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Nel terzo anniversario della morte dell'amato zio Arturo Decleva, dai nipotini cor. 3.

Raccolte sulla strada di Basovizza per parole esotiche cor. 1.20, più cent. 60 dalle tre signorine per la gentile compagnia degli oblatori.

Raccolte in via del Broletto da una comitiva de mati cor. 6.80.

Per la Befana al Ricreatorio di Città vecchia. S'avvicina il giorno, sospirato dai ragazzi, della visita della Befana, l'amica del mondo piccino. I fanciulli s'attendono ninnoli, libri, altri piccoli doni; i più indigenti, qualche maglia o mutande o un vestitino che li ripari dal freddo.

— Hanno già inviato doni per la Befana le seguenti ditte: Carlo Walcher, 12 camicie, 12 corpetti e 6 paia di calze; Giorgio Ravalico, 5 maglie e 3 paia di calze; Succ. Pietro Tavolato, 23 paia di guanti; E. Levi, un vestitino; Bobinec e C.o, un mantello; Giuseppe Buttazzoni, 2 maglie; A. Tosoratti, 12 paia di calze; Ruzzier e Gregoris, 12 paia di guanti; Succ. Bernardino, 4 tagli di stoffa per calzoncini; Francesco Sandri, 1 dozzina di fazzoletti; Janin e Novach, 18 paia di calze, 13 paia di guanti e 5 paia di polsini; Romeo Cipriani, una dozzina di camicie; Enrico Cillo, una dozzina di calze; Rinaldo Cavalcante, 12 paia di calze; Weis, 31 pezzi di maglierie; Gisella Valerio, 6 paia di guanti; Angelo Davanzo e fratello, una dozzina di guanti; Podgornich, 3 maglie; Giorgio de Luisa, 3 berretti; Antonio Cillo, 6 berretti; Antonio Rizzo, 2 berretti; C. N. Tevini, 3 berretti; G. Alabà, 7 berretti; Mayer e Grego, 2 paia di stivaletti; G. B. Baldini, oggetti di cancelleria; Smolars, oggetti di cancelleria e giocattoli; Umberto Canz, oggetti scolastici; G. Mreule, libri; L. Murian, 12 cartelle con matite e gomme; Stockel e Debarba, oggetti di cancelleria; Serravallo, cartoline di «rèclame»; Attilio Depaul, oggetti di «rèclame»; C. U. Trani, 12 libri di lettura amena; Chiopris, 9 libri per ragazzi; A. Tamburlini e C., un pacco di giocattoli; G. Appel, giocattoli e 4 pacchi di candele; Ad. Schlesinger, giocattoli; Pappa e Castellani, 6 cestellini; G. Sardotsch e C.o, 16 pezzi di porcellana; Schmitz, 10 tazze e bicchieri; Cesca, 6 pezzi di stoviglie; G. Jurst, un paio di pattini; Fratelli Dolfi, utensili per lavori manuali; Romanin, utensili per ragazzi; Grion, una «broche» d'argento; Skerdla, 1 pacco di cioccolata; E. Lorenzini, 1 pacco di cioccolata; Valle, 1 pacco di cioccolata; Magris, 1 pacco di cioccolata; Giovanni Cillia, 1 pacco di dolci e una bottiglia di lampone; Piazza e Mann dolci; Giacomo Pollak, una bottiglia di Marsala.

Inviarono inoltre: una donna di Cittavecchia cor. 20; Maria ved. Cavalcante cor. 10; Banca di credito popolare cor. 10; Società di nav. «Istria-Trieste» cor. 5; Gius. Monti succ. cor. 5; N. N. cor. 2; Giusto Pilotti fu G. cor. 2; Impresa Zimolo cor. 2; Brun cor. 2; G. Stecher cor. 2; signora Löbenhöfer cor. 2; Macelleria Zorzetti cor. 2; «A la Ville de Milan» cor. 2; Giov. Giurgia cor. 1.50; Castro cor. 1; Rod. Cheber cor. 1; Boldrini cor. 1; ing. G. Damin cor. 1; N. N. cor. 1; E. A. cor. 1; Zaccaria cor. 1; Corazza cor. 1; A. Sleico cor. 1; Buda Bencich cor. 1; Gius. Uliani cor. 1; Vittorio Ravalico cor. 1; Marconi cor. 1; Ant. Bressanutti cor. 1; N. N. cor. 1; Totto lire 1; Zucculin 0.80; N. N. 0.80; N. N. 0.60; Giulio 0.50; Luigi Caputo 0.50; Filomena 0.50; Gugl. Chero 0.50; Devettag 0.50; A. Appel 0.50; Joran 0.50; Nasutti 0.40; V. Fantini 0.30; M. Gobbo 0.30; Pitteri 0.20; Preiesnig 0.20; Marag 0.20; Sillau 0.20; Clitti 0.20; Spangher 0.20; Moretti 0.20; Ton 0.20.

Al Ricreatorio G. Padovan. La sezione filodrammatica del Ricreatorio G. P. si produsse anche questa settimana con un nuovo lavoro, il bozzetto drammatico «Fatalità, che piacque molto. Gli esecutori R. Allegretto, G. Ferluga, E. Spagnul, F. Blenio furono acclamati fragorosamente. Quasi ogni settimana si dà una rappresentazione anche per i genitori, così che il Ricreatorio è diventato un po' il teatro popolare del rione di Rozzol. L'altro giorno nella sala maggiore, gremita di popolo, venne rappresentato il dramma «Una scena in famiglia» e la farsa «Le mutande del Governo». Per i ragazzi venne replicata la commedia «Un brutto quarto d'ora». Sabato fu rappresentata l'operetta «La mosca cieca». Domenica numerosi anziani ed escursionisti intrapresero una gita alla volta di Britof. Visitarono la località del disastro e quindi si portarono sul monte Aureniano e da qui fecero ritorno.

— Pervennero al Ricreatorio per la festa della Befana: Luigi Muran, 12 cartelle con matite e gomma; ditta Wolf, 6 soprabiti; ditta Gregoris, 10 paia guanti; ditta Bosco, 1 pacco piselli; ditta Tavolato, 19 paia guanti, 3 polsini, 30 fazzoletti; ditta Maffei, 12 paia calze, 6 maglie; drogheria Huebr, 6 spazzole, 6 saponi, corde ed altro; ditta G. M. Cesca, 6 piatti, 12 cucchiai e 5 scodelle; Smolars, giocattoli, 1 pacco matite; Steiner, 10 mantelli; Bonifacio e Gostissa, dolci; Libreria Chiopris, libri; Romano Bois, 15 saponi profumati; il prof. A. Gentilli 8 copie del suo manuale «Il violino»; il signor Herrmanstorfer 100 biglietti del teatro scientifico «Universum».

Conferenze del prof. Vitali alla Cassa distrettuale per ammalati. Nelle sere del 27 e del 28 corr. l'illustre prof. Fabio Vitali di Venezia, ben largamente conosciuto per le sue varie, notevolissime pubblicazioni scientifiche, terrà due conferenze sul tema «Patologia ed igiene dei lavoratori del mare», argomento che l'insigne scienziato ha già fatto oggetto di studi particolari interessantissimi. Le conferenze saranno tenute per iniziativa e sotto gli auspici della Cassa distrettuale per ammalati, nella sala della stessa, in via dei Gelsi 15, piano II. L'amministrazione della Cassa distrettuale si è sentita indotta a invitare un'autorità medica quale il prof. Vitali a trattare la importante questione per il fatto che con l'anno prossimo entreranno a far parte della famiglia dei suoi assicurati anche i lavoratori del mare, i quali erano - come noto - finora esclusi dall'assicurazione di malattia. E' una patologia speciale la loro, soggetti come sono a una vita che tanto si differenzia da quella degli altri lavoratori ed è perciò che loro si convengono una particolare profilassi ed un'igiene particolare della vita. Il vivo carattere d'attualità ed il valore scientifico renderanno adunque interessantissime le conferenze del prof. Vitali.

La morte del figliuoletto del Luogotenente. Abbiamo detto ieri nel «Piccolo della Sera» quale commozione di pietà profonda suscitasse dovunque, al suo rapido diffondersi, la notizia della morte d'un figliuoletto del Luogotenente, ucciso a soli sei anni dal tifo, complicatosi inesorabilmente di una polmonite bilaterale. Il principino Enrico Carlo Giusto Maria, nato a Trieste il 7 dicembre 1907, era l'ultimogenito del principe Corrado e della principessa Francesca di Hohenlohe e l'unico loro figliuolo che fosse ancora nell'età infantile. Era piccino di svegliata intelligenza e molto robusto: talchè non pareva illusione la speranza che egli potesse vincere il morbo, benchè questo fin da principio avesse assunto in lui una forma molto grave. Disgraziatamente, nella terza settimana dell'infezione tifosa, subentrò la complicazione polmonare: e la povera creatura, dopo aver lottato tre giorni fra morte e vita, soccombette iermattina alle 7.30, lasciando in indicibile angoscia i genitori che per più giorni e più notti non avevano abbandonato il capezzale del loro bambino. Tutte le cure tentate fino all'ultimo istante dai valentissimi sanitari dott. Merlin, dott. Sturli e dott. Beden contro la violenza del male.

Fra i primi ad iscriversi nel registro delle condoglianze esposto alla Luogotenenza, furono il Podestà e i membri della Presidenza municipale. La piccola salma sarà benedetta a domicilio, in forma privatissima, nel pomeriggio di domani; quindi verrà trasportata per cura dell'impresa Zimolo alla stazione della Meridionale, d'onde partirà col treno delle 6.30 pom. alla volta di Steinach-Irdning nella Stiria, per essere tumulata nel castello di Friedstein, dove si trovano le tombe di famiglia.

In memoria di Alberto Castelli. Il testo della lapide, inaugurata ierlaltro al Conservatorio Tartini alla memoria di Alberto Castelli - ci scrive la direzione del Conservatorio stesso - non fu riprodotto esattamente. Il testo è il seguente: «Gli alunni - del Conservatorio Giuseppe Tartini - fermano in questo marmo - il ricordo e il nome - di - Alberto Castelli - signore e maestro dell'arte del violino - onore di questa scuola.

La festa dell'Albero di Natale all'Albertinum. Con riguardo al grave lutto che ha colpito la famiglia del principe Hohenlohe, la festa dell'Albero di Natale all'Asilo Albertinum, indetta per oggi, venne rimandata al 30 corr. alle 4.30 pom.

Per il cinquantenario del Ginnasio comunale. Un Comitato di studenti licenziati l'ultimo anno dal Ginnasio, per commemorare il cinquantenario del patrio istituto, sta organizzando un banchetto che si darà domenica 28 corr. ad ore 9 pom. ,nella sala della Filarmonico-Drammatica (ingresso piazza S. Carlo 1). Hanno già aderito tutte le più cospicue personalità del paese e varie del Regno. Studenti ed ex-studenti che non avessero ancora aderito al banchetto possono farlo presso la Società degli studenti triestini (piazza S. Giovanni 3).

Una Società per il progresso di Barcola. Il 27 corr. alle 6 pom. verrà tenuto nella trattoria ai Volti di Barcola N. 230, un pubblico comizio col seguente ordine del giorno: 1) Istituzione d'una Società per il progresso di Barcola; 2) proposta affinchè la farmacia di Barcola non venga trasportata in città; 3) proposta sulla divisione della linea tramviaria di Barcola in due zone, riduzione del prezzo d'abbonamento per gli scolari e pagamento dell'abbonamento annuale, in rate trimestrali anticipate; 4) proposte sul servizio della pubblica nettezza per Barcola; 5) proposte sul riattamento di strade, copertura di canali, fanali ed acqua; 6) proposte per l'aumento delle guardie di pubblica sicurezza per Barcola; 7) eventuali proposte. Il Comitato organizzatore è presieduto dal cons. Grioni.

La vertenza dei tipografi. In relazione al riassunto da noi pubblicato domenica dei termini e delle fasi della vertenza fra principali e operai tipografi, il Comitato Tariffa degli operai tipografi ci interessa di rilevare che nella radunanza dell'8 corr. non fu preso alcun deliberato d'iniziare la resistenza passiva, ma che questa fu semplicemente una spontanea conseguenza dell'eccitazione prodotta negli operai dal loro licenziamento in massa da parte dei principali, avvenuta contro le disposizioni della Tariffa normale, non suscettibile di disdetta fino al 31 corr.

Posto di macchinista elettricista in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di macchinista presso le carceri giudiziarie di Trieste. Gli aspiranti a tale posto dovranno presentare le loro istanze alla Presidenza del Tribunale d'Appello entro il 22 corr., dimostrando la cittadinanza austriaca, l'incensurata condotta, l'età non superiore ai 40 anni, la idoneità fisica, l'esame di macchinista, la conoscenza nel ramo elettrotecnico e nel riscaldamento centrale, nel ramo di installazioni d'acqua, di gas, di telefoni e sonerie elettriche ed eventuali ulteriori cognizioni tecniche. Il posto verrà conferito in via provvisoria contrattuale per la durata di due anni e dà diritto agli emolumenti annui di 1200 corone, pagabili in rate mensili postecipate, all'alloggio, all'illuminazione ed al riscaldamento gratuito.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte del principino Enrico Hohenlohe dall'avv. Alfonso e Ninetta Valerio cor. 100 a favore dell'Ospizio marino; dall'avv. Scipione de Sandrinelli e consorte cor. 50 a favore dell'Ospedale infantile Burlo-Garofolo; dal barone Riccardo de Albori e consorte cor. 30, dalla baronessa Nina de Morpurgo cor. 100 a favore degli Amici dell'infanzia; dal barone Arturo de Albori e consorte cor. 30, dal comm. Giuseppe de Burgstaller-Bidischini cor. 50 a favore dell'Istituto femminile Teresiano; dalla signora Amalia Thomann nob. de Montalmar cor. 30 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dal comm. E. A. Jasbitz cor. 50 a favore dell'Elisabettino.

Per onorare la memoria del sig. Adolfo Nördlinger dall'ing. Giuseppe Brunner cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per Natale: dott. Angelo Allatere (Udine) cor. 10, sig. Giovanazzi (Trento) cor. 10, sig. Alc. Petrocochino cor. 10 a favore del Comitato di difesa dei minorenni; signora Maria Gobbi cor. 10 a favore della Guardia medica; Alice e avv. Vittorio Mandel cor. 10, avv. Alfonso Valerio cor. 20, dott. Ernesto Menzel cor. 20, signora Cornelia Bock cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia; dalla signora Filomena ved. Acquaroli cor. 50 per gli Amici dell'infanzia, cor. 20 per la Società Carità e lavoro, cor. 30 per la Previdenza, cor. 20 per la Pollambulanza, cor. 20 per il Comitato di difesa dei minorenni e cor. 50 per la Lega contro la tratta delle bianche; dalla signora Caterina Hameris (Barcola) cor. 20, Rinaldo Cavalcante cor. 10 per il Frenocomio civico; dalla patronessa signora Lilly Bozza cor. 40 per l'Ospedale infantile Burlo-Garofolo.

— Le elargizioni dei signori Giulio, Edoardo e Teodoro Ganzoni, pubblicate domenica, non erano «per Natale».

— Alla Società «Igea» pervennero: dalla Direzione delle Ferrovie dello Stato cor. 60; dai signori: Iginio de Furlani cor. 10, Rodolfo Petelin cor. 10, per prestazioni avute.

— All'Asilo per fanciulle «Elisabettino» pervennero per Natale: da mons. vescovo Karlin cor. 10, dall'ispettore scol. Giovanni Pettener cor. 5, da don Giuseppe Mazzarol, parroco, cor. 5 e oggetti dalla baronessa Emma De Seppi, dalle baronesse sorelle Hoopp e dalle signore Penelope di Demetrio e bar. Argentina de Ralli.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero dal signor Giovanni Batt. Cibei cor. 20 in occasione dell'anno nuovo.

— Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero per i provvedimenti natalizi a favore dei fanciulli poveri: Clotilde Ricchetti cor. 30, ditta Pettel e Brausewetter 10, Maria Slataper 10, Eugenia Kern 10, Francesco G. Fayenz 10, Antonio Loser 10; dalla patronessa signora Olga Bunzel oggetti di lana, dalla patronessa signora Vittoria Schütz giocattoli, dalla patronessa signora Elena Stavro parecchi oggetti di vestiario e giocattoli per l'albero di Natale all'Ospizio Marino di Valdoltra.

— Alla Pia Casa dei poveri pervennero per l'albero di Natale: Giuseppe S. dolci; una madre addobbi per l'albero e dolci; N. N. giocattoli; N. N. cor. 2; Candotti e Comp. giocattoli; Carlo Millanich cor. 3; Ugo de Baldini cor. 2; dott. Nigris cor. 10; dott. Elias cor. 5; Cantoni e Comp. un libretto della Cassa di risparmio Triestina con un deposito; una rivendugliola, alcuni aranci.

— Per l'albero di Natale all'Istituto del S. Cuore pervennero: bar. Emma de Lutterott cor. 20, bar. Caterina de Ralli 10, barone Arturo de Albori 10, bar. Elena Economo 30, signora Elena Haggiconsta 30, e doni in genere dalle ditte: Oehler, Weiss, Steiner, Carniel, Cosolo, Stokel, Smolars, Stransiak e Fiegele.

— All'Ospedale infantile «Burlo-Garofolo» pervennero, per Natale: dalla patronessa signora Amalia Musner-Damillo cor. 100 e alcuni vestitini per bambini.

— Alla Società d'assistenza femminile (Lega contro la tratta delle bianche) pervennero per Capo d'anno: Leopoldo Vianello cor. 10, Guido Helmpacher 10, F. Volpich 10, Rodolfo Brunner 10, dott. Filippo Brunner 10, Augusta Bedinello 5, Carlo Arntsein 5, Carlo Wieninger 5, on. Guglielmo Weil 5, Stokel e Debarba 5, Società Navigazione «Ragusea» 5, Ventura e C. 5, Società Navigazione «Istria-Trieste» 5, cav. Michele de Galatti 5, on. Vito Rastelli 5, dott. Aldo Mayer 5, ditta F.co Glanzmann 5, cav. Mario Morpurgo 5, Luigi Perilli 5, dir. Mario Presel 5, e cor. 2 da ciascuno dei signori: Adolfo Geber, A. Shogar, Salvatore Sefamy, Sigisfredo Kessler, Oreste fu T. Olivetti, dott. Gioachino de Zencovich, Rodolfo Stark, ditta Giulio Meinl, Luigi Bearzi, Annibale Zerboni, avv. dott. Alfonso Gortan, Arminio Luftschitz, Guglielmo Grassi, Giulio Micolich, dott. Clara Kukovetz, Andrea Apollonio, Gasteiger e C., Maria Afenduli-Costi, dott. I. H. Cederholm, Maurizio Schlesinger.

La Banca di Credito di Lubiana versò cor. 10 e non 2 come fu pubblicato.

— Alla Società «Carità e lavoro» pervennero: dalla signora Clementina Levy-Usiglio 30 capi di vestiario.

— Al capostazione della Meridionale pervennero, per Natale: baronessa Reinelt cor. 50, barone dott. R. Parisi 50, Jahn, direttore sorveglianza 60, Weiss, trattore ferrovia Mer. 60; Credit 30; barone Ralli 30; «Cunard» 25; conte Dubsky 20; Albrecht 20; «Adriatica» di spedizioni 20; baronessa Lutterott 20; Fontana 20; Exner 20; Greinitz 20; barone Albori 10; dott. Martinis 10; barone Locatelli 10; Cambiagio 10; Mordo e Fleischer 10; Società olii 10; Pilatura di riso 10; Wetzler 5; Metzger 10, assieme cor. 530. Con questo importo il signor capo-stazione Augusto Krainz, anzichè allestire un albero natalizio, provvide a vestire 17 ragazzi, figli dei più bisognosi fra il basso personale della Meridionale. Ad altri cinque ragazzi provvide la centrale di Vienna.

— Il signor Alcibiade Petrococchino e consorte, in occasione del Natale, rimisero al capodistretto di Barcola cor. 200, delle quali 150 per scolari poveri di Barcola e cor. 50 per alcuni bisognosi (già destinate), oltre ad alcuni effetti di maglieria per bambini.

— Per onorare la memoria della signora Rosa de Kopf la signora Frida Engelmann elargì cor. 20 all'«Albertinum».

— I signori fratelli Edoardo, Giulio e Teodoro Ganzoni elargirono alla Comunità elvetica corone 100 nell'anniversario della morte della loro amatissima madre.

— All'Asilo-famiglia di Barcola pervennero in occasione del Natale: coniugi Loeb 1 quintale di farina bianca; da N. N. cor. 5 e parecchi libri istruttivi; da molte altre signore indumenti e altri doni. Inoltre (al Comitato di difesa dei minorenni): Giustino Gairinger cor. 2, Pietro Micheluzzi 2, Rodolfo Allodi 2, dott. Ugo Pangrazi 2, dott. Pompeo Robba 2, contessa Emma Alberti Poia 6, Antonio Cravagna 2, contessa Onorina Sordina 2, Fed. F. Huber succ. 2, Carlo Silvetri 2, prof. A. Nordio 2, Giacomo Castellani 4, Erminia Cosmitz-Dompieri 2, Francesco Ballis 2, Giovanni Antonio Picciola 2, ing. Michele Bus 2, notaio Emilio Candellari 2, cons. Francesco Canevari 2, Rinaldo Cavalcante 4, Giuseppe Magris 2, G. Bosich e Cividino 2, dott. avv. Giuseppe Abram 4, avv. Ottocaro Rybar 2, Leopoldo Hillebrandt 2, dott. Antonio Graziadio Bolaffio 2, Giovanni Balestra 4, C. D. Cranopoulos e Fils 4, Cavalcante e Bisiach 4, Pietro Venezian 2, Soc. Carbonifera «Dalmatia» 2, Oreste Tevini 2, Giov. Vidali 2, Vidali e Vardabasso 4, Paolina e Moretti cor. 2, Oehler e C. succ. 2, Mario Padovan 2, Guido Albori 2, Latteria Monastero 2, Alberto Brosch 2, F. di A. Foschiatti 2, Giovanni Pellis 2, dott. Angelo Ara 2, Giuseppe Mauro 2, dott. Giuseppe Mandich 2, G. Kunovich 2, avv. Ferdinando Cerne 2, Fritz Egel 2, Luigi Gul 2, dott. Guglielmo de Pastrovich 2, cons. Giovanni Clarici 2, Francesco Boie 2, Antonio Garzolini 2, Norberto Jeroniti jun. 2, Salvatore Segrè 4.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore dei figli della povera Gius. Suban, perita sotto il treno, dalla sig.a E. S. cor. 4.

A favore delle famiglie dei periti nella miniera di Divacciano, da Giovanni Silla (in morte di Blasich) cor. 10; dall'amministrazione della grotta Gigante di Brischici cor. 25.

Per l'erigenda Casa dei marinai. La Direzione centrale della Lega navale austriaca ha versato dai propri fondi il cospicuo improto di cor. 23.000 per l'erigenda Casa dei marinai a Trieste.

Il ballo accademico. Anche quest'anno gli studenti universitari nostri daranno il loro ballo, che per tradizione è destinato a riuscire fra i più belli e i più distinti della stagione. Esso si terrà la serata del 5 gennaio nella sala della Società Filarmonico-Drammatica.

L'Albero di Natale per i bambini dell'Ospedale civico. Anche quest'anno i medici del civico Ospedale allestiscono un Albero di Natale per i bambini che si trovano ricoverati nello Stabilimento. Opera di bontà e di pietà quant'altre mai, poichè tende ad alleviare, almeno per qualche ora, le sofferenze dei piccoli infermi, e fa spuntare un sorriso di gioia sulle labbra di tante povere creature. Coloro che vorranno contribuire con l'invio di doni a questa caritatevole festa, potranno indirizzare le loro offerte, che saranno accolte con animo grato, alla seconda divisione del civico Nosocomio.

L'albero di Natale all'«Elisabettino». Ieri sera all'Asilo «Elisabettino» fu data l'attuale festa dell'albero di Natale, alla presenza delle patronesse signore Costi, Di Demetrio, Knop, de Heidemberg, di mons. vescovo, dell'ispettore scolastico Pettener, del parroco di Servola, del catechista don Benacchio e di parecchi invitati. L'albero, ricco di gingilli e di dolci e scintillante di lumicini, era stato eretto in una sala al pianterreno, dove su apposite tavole erano stati esposti i numerosi doni inviati all'asilo. Le allieve, istruite dalla maestra sig.na Carolina Baucer, recitarono con grazia alcuni dialoghi d'occasione e cantarono alcuni cori, molto applaudite. Mons. vescovo disse alle allieve alcune parole di circostanze e augurò il buon Natale alle allieve e agli intervenuti. Si passò quindi alla distribuzione dei regali alle allieve, alle quali fu anche servita la cioccolata. Facevano gli onori di casa il comm. Giuseppe de Burgstaller-Bidischini e la direttrice signora Giulia Andriano.

La Giovane Trieste convocà la sezione fanfara per stasera alle 8.30 nella sede sociale per l'assegnazione degli istrumenti.

Camera del lavoro. La Commissione esecutiva della C. D. L. è convocata di urgenza per questa sera alle 8 precise.

Nuovo sodalizio. La Luogotenenza di Trieste ha preso a notizia lo statuto dell'erigendo Corpo musicale «Giuseppe Verdi», a Sovignacco (distretto di Pinguente).

Concerto popolare di musica da camera. Il terzo ed ultimo concerto popolare di musica da camera (ad ingresso libero) organizzato dal m.o L. Caser, si terrà lunedì 29 corr., alle 8.30 pom., nella sala Fenice, via S. Francesco 5. I posti a sedere si possono avere nello Stabilimento musicale Tedeschi e Obersnu, Corso 28.

Serata comica di Corrado Dreher. Lunedì 12 gennaio, nella sala della Società Schiller, l'attore della Compagnia di Corte bavarese, Corrado Dreher, terrà una conferenza comica parlata e cantata. Siederà al piano il m.o Emilio Kaiser di Monaco. Il Dreher ottenne recentemente un successo clamoroso a Carlsruhe, ove tenne questa sua conferenza anche alla Corte granducale del Baden. I biglietti si possono avere nella libreria Mayländer.

Il tifo. Nella settimana passata i casi di tifo denunciati furono 81 con una media di circa 11 al giorno. Da sabato alle 2 pom. fino a iersera alle 6 pom. furono invece denunciati soltanto 5 casi.

L'inaugurazione dei nuovi magazzini Weiss. Gran folla stazionava ieri intorno alle quattro del pomeriggio in Corso di fronte agli stabili della ditta M. Weiss: per quell'ora era indetta l'inaugurazione dei nuovi magazzini della ditta creati nella palazzina N. 9 a fianco dell'edificio da essa già occupato. E alle 4, come le saracinesche si levarono scoprendo sfarzo di decorazioni e di illuminazioni nelle vetrine e schiudendo gli accessi, tutta quella folla si rovesciò nell'interno dei locali di vendita, dando subito assalto alle merci esposte, e in forma di interminabile, sempre fluente nastro umano, girò per gli anditi e le sale, salì ai piani superiori, ne scese, turbinando in ogni senso, sino all'ora della chiusura. E' davvero un nuovo emporio di primissimo ordine che viene ad arricchire la città e ad esserle di decoro: un insieme di magazzini ove l'assortimento più vario, più abbondante ,più sfarzoso di mercerie, è offerto al pubblico in una cornice smagliante di luci, in un ambiente che è quello di più comodo, di più gradevole, di più simpatico che si possa desiderare.

Vi è stata un'opera di trasformazione miracolosa: in soli tre mesi e mezzo l'impresa Buttoraz e Ziffer, abbattendo tetto e muri, tutto ricostruendo di nuovo, ha ridotto il vecchio stabile di prima in un edificio apposito per la vendita dei generi più varii, che per ricchezza e comodità degli ambienti, per la loro logica, geniale disposizione, per il buon gusto che vi è in ogni senso profuso, si presenta in un aspetto particolarmente attraente.

Si tratta di tanti negozi speciali, l'uno dall'altro indipendente, una quindicina in tutto (mode, confezioni, biancheria, calzoleria, tappeti e così avanti), ma fra loro comunicanti e riuniti tutti in un solo magazzino immenso. Ogni riparto ha la sua cassa, tuttavia il pubblico, facendo acquisti nei vari riparti, può pagare tutto a una cassa sola. Troviamo al pianoterra i riparti degli articoli di grande occasione, le ultime creazioni della moda, articoli di guarnizione, stoffe e pellicce; per mezzo di un ascensore si sale al mezzanino: qui sono esposti in vetrine e sui banchi - a disposizione delle visitatrici - capi di biancheria, confezioni, mantelli, vestiti, sottane; e accanto al riparto della biancheria confezionata c'è quello ricchissimo della biancheria a metro.

Il mezzanino - come anche il pianoterra - comunica per tre fori con il negozio, diremo così, vecchio; nel mezzanino s'apre sopra il pianoterra un ampio, indovinatissimo vaso, nel quale da una sobria ma artistica galleria si abbraccia tutto il quadro dei riparti inferiori formicolanti di folla irrequieta. E' allegro e simpatico l'ambiente, e ciò perchè a una pompa eccessiva di decorazione è stata preferita una semplicità fine, piena di buon gusto.

Al primo piano c'è un'esposizione di tappeti: uno dei punti più pittoreschi e più attraenti dei magazzini: una fusione smagliante di colori orientali in un ambiente vastissimo. Sorgono nello stesso piano i riparti per la vendita dei coltrinaggi e delle stoffe per arredamenti e mobili, dei panni e delle stoffe da uomo. Al secondo piano poi attende i visitatori una rivelazione: quasi tutto esso è trasformato in un grandioso «buffet» in stile pompeiano, che è un vero gioiello di decorazione: l'arredamento tra le snelle colonnine e le pareti vagamente dipinte, tra l'animazione smagliante delle piante, dei fiori e delle innumerevoli luci, è di un aspetto stupendo. In questo sontuosissimo «buffet», dove possono trovar posto numerosissime persone, si fa servizio di caffè, di gelateria, di bottiglieria, di pasticceria e di ristorante freddo: servizio in cui l'igiene e il «comfort» sono curati all'estremo: tutto, si assicura, a prezzi normali. V'è annessa una cucina ove per mezzo di congegni elettrici si preparano i gelati, si sbatte la panna montata e così via.

Dal grande poggiolo poi, che corre all'esterno del «buffet» e verdeggia di piante, i visitatori godono della vista del Corso; nelle giornate miti saranno disposti anche là tavolini.

Sempre allo stesso piano ci sono numerosi gabinetti da «toilette» e un locale speciale per i viaggiatori di commercio.

V'è ancora un piano, e qui s'apre un ampio salvaroba per il personale - 150 addetti - con accanto un refettorio; qui c'è il magazzino per la spedizione e il ricevimento delle merci, che seguono a mezzo di un ascensore montacarichi; una piccola centrale telefonica con 25 attacchi interni e col servizio cittadino e interurbano.

Come abbiamo detto, un insieme sontuoso, che fa veramente onore alla città. E della città i proprietari signori Massimiliano e Maurizio Weiss si sono ben ricordati affidando quasi nove decimi delle forniture per i costosissimi lavori di ampliamento e trasformazione (per i quali fu consulente tecnico preziosissimo l'arch. Enrico Nordio) a ditte cittadine. Così tutti i lavori d'impianto e di costruzione furono disimpegnati con una rapidità addirittura sorprendente dalla ditta Buttoraz e Ziffer; i cristalli e le vetrerie furono forniti dalle ditte Zennaro e Gentilli e Guarrini, il grandioso impianto d'illuminazione dalla ditta Cimadori, Mauro e Co., i lavori in gessi e stucchi dai signori Giuseppe Varivolich e Francesco Bin, i marmi dal sig. Crucitti; ditte che cooperarono tutte con slancio e coscienziosità di lavoro alla creazione di questi bellissimi nuovi magazzini.

COMUNICATI*)

Il sottoscritto, profondamente commosso, porge infinite grazie all'esimio avvocato **dott. Giuseppe Mandic,** il valoroso difensore nel processo alle Assise di Gorizia.

UMBERTO GREGO.

„AMPELEA"
Società anon. di distillazione e d'industrie chimiche in ROVIGNO

In base al deliberato della Assemblea generale degli azionisti, il tagliando ***N. 7*** delle nostre azioni è pagabile con

Corone 25.--

a partire dal 23 corrente presso le casse del Banco di Rovigno di Rovigno, e della Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste, nonchè presso tutte le altre sedi della Banca Anglo-Austriaca.

Trieste, 20 dicembre 1913.

Il Consiglio d'Amministrazione.

(Ristampa non viene pagata)

MUNICIPIO DI CORMONS

N. 2561/13.

AVVISO D'ASTA.

Il Comune di Cormons mette all'asta i lavori di costruzione della strada Cormons-Vipulzano, preventivati con corone 35.147 (trentacinquemila centoquarantasette) e cent. 86. Per l'esecuzione di questi lavori sono normativi i capitolati di appalto e la descrizione dei lavori ispezionabili presso l'Ufficio comunale di Cormons.

Le offerte devono venir presentate al più tardi alle ore 12 del giorno 24 dicembre 1913. L'apertura delle medesime seguirà addì 27 dicembre corr. a mezzogiorno.

Alle offerte va allegata la ricevuta di deposito del vadio nell'importo di cor. 1800, pari a circa il 5% della spesa preventivata. Tale deposito, sia in denaro, sia in carte di valore o libretti di risparmio riconosciuti quale garanzia pupillare, deve venir fatto presso la Cassa comunale di Cormons, la quale rilascierà la necessaria ricevuta di deposito.

Al Comune resta libera la scelta tra i concorrenti, e non è quindi legato alla scelta della minima offerta.

Maggiori dettagli vengono forniti presso il Municipio di Cormons.

DAL MUNICIPIO DI CORMONS
li 9 dicembre 1913.
Il Podestà: **Locatelli.**

TRENTO, 5/10/12.

Ringrazio per la spedizione di Emulsione Godina, testè arrivata. In pari tempo mi pregio di notificarLe che l'Emulsione Godina corrisponde perfettamente allo scopo e che io la ordino continuamente, dando ad essa la preferenza in confronto a preparati consimili.

Devotissimo
Dott. C. AGOSTINI.

Ai signori R. & G. GODINA farmacisti, Trieste

Consorzio Industriale fra proprietari di Drogheria

Per deliberazione presa, si avverte questo spett. Pubblico che **viene abolita** la distribuzione di calendari e regali per Natale e Capodanno.

LA GIUNTA CONSORZIALE

La **Lega dei Riscuotitori di Banche, Assicurazioni** ecc. ecc. **(Gruppo di Trieste),** radunatasi in assemblea straordinaria la sera del 6 dicembre 1913, decise di:

riaffermare il deliberato del 17 settembre a. c. col rifiutare qualsiasi mancia di Capodanno da ditte commerciali ed istituti economici, lasciando le corrispondenti somme a beneficio dei rispettivi addetti propri;

che ogni importo offerto o fatto pervenire ad addetti delle sotto indicate Istituzioni sarà riguardata contraria a quanto deliberato, quindi non accettabile.

La scrivente assume la scrupolosa sorveglianza a ciò sia pienamente adempiuto al deliberato.

Distinta degli Stabilimenti i di cui riscuotitori non si presenteranno per chiedere od incassare mancie:

Credit, Union, Anglo, Austro-Ungarica, Commerciale, Cassa di Risparmio Triestina, Credito Popolare, Centrale Tedesca, Centrale Boema, Adriatica, Zivnostenska, Generale di Depositi, Mobiliare, Federale, Triestino-Istriana, Credito di Lubiana, Banco Operaio, Consorzio Industriale di Mutui Prestiti, Banco di cambio Mandel & C.o, Assicurazioni Generali, Riunione Adriatica, Lloyd Austr.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Fabbrica Italiana
di un articolo di marca di grande consumo, trattato specialmente dai droghieri
cerca
possibilmente per tutta la MONARCHIA
Rappresentante
oppure esclusivista per conto proprio, introdotto presso grossisti e dettaglianti del ramo. Indirizzare offerte alla Cassetta 53 A presso
Haasenstein & Vogler, Milano.

Per chi desidera mangiare bene!
Nella casa dell'ex-Teatro Goldoni (Passo Goldoni 1) viene aperto con oggi un NEGOZIO PER LA VENDITA del vero e rinomato
Burro del Trentino garantito naturale
Arrivi giornalieri dalle migliori latterie. Specialità: Burro da tè, zampinetti e vini trentini. — Servizio a domicilio. *A. POLLA.*

Guanti
di tutte le qualità, delle migliori fabbriche.
Occasione: Grande partita di
Guanti in finta pelle
in colori
da centesimi 90 in più.
It. Venier - Trieste, Corso N. 14.

TEATRO CINE - PALACE HOTEL
DA OGGI
Oltre alla celebre artista Asta Nielsen
nel capolavoro
La suffragista
5 atti — si produrrà al — 2000 metri
CINETOFONO
pure il grande attore viennese **GIRARDI** cantando uno splendido pezzo d'operetta.

Dovendo prossimamente traslocare il mio negozio di
CHINCAGLIE e GALANTERIE
al suo antico posto, in Via del Ponterosso, per agevolare il trasporto, **vendo ora tutti gli articoli a prezzi straordinariamente bassi.**
Tengo un grande assortimento di articoli adatti per regali di Natale e Capodanno.
FERDINANDO FISCHER
Via Nuova N. 22 (accanto la Via Ponterosso).

Senza dipendere dalle tipografie

ognuno può provvedere da sè a qualsiasi stampato, come Circolari, Bollettini, ecc., servendosi del nuovo apparato riproduttore
„OPALOGRAPH"
del tutto differente dagli altri apparati consimili. Novità brevettata. Manipolazione semplice. Simile alla litografia. Piastra di vetro, indistruttibile.
F. J. JERSE TRIESTE
MEZZANINO - VIA NUOVA 15 - TELEFONO 23-77
A richiesta si può prendere ispezione gratuita dell'apparato in qualsiasi ufficio, senza obbligo di acquisto
Cercansi rappresentanti solvibili per Pola, Gorizia e la Dalmazia.

AVVERTIMENTO
Si rende noto al pubblico che le **Maglierie sterilizzate di pura lana pettinata** fabbricate nello stabilimento della ditta
L. Agrati & Comp.
di Milano
portano tutte indistintamente il timbro col nome **L. Agrati & Comp.** e si trovano esclusivamente nel negozio mode per Signori
Gustavo Weiger
CORSO 19.

L'agitazione dei funzionari statali. Il Comitato dei funzionari statali di Trieste ci comunica:

Nonostante il grave lutto che ha colpito il signor Luogotenente, ieri egli volle egualmente ricevere una deputazione di impiegati per partecipare loro che negli ultimi giorni si era rivolto ripetutamente con urgenti e dettagliati rapporti al presidente del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'interno e al dirigente il Ministero delle finanze, chiedendo con larga motivazione l'estensione del provvedimento preso già per gli addetti ai dicasteri delle Poste e dei Telegrafi, della Dogana, dei Magazzini Generali, della Polizia, delle guardie di finanza e della gendarmeria, anche a tutti gli altri dicasteri precedentemente omessi. Il signor Luogotenente si disse soddisfatto di poter comunicare alla deputazione che le sue pratiche erano state coronate da successo e che gli era pervenuta dal dirigente il Ministero delle finanze il seguente telegramma: «Le condizioni di carestia non possono costituire una ragione per accordare assegni. Ciò vale in massima e deve esser messo in speciale rilievo. Con riguardo però alla esposizione di V. S., dalla quale emerge che le condizioni fissate nel precedente dispaccio del Ministero delle finanze per l'assegno di rimunerazione in causa delle aumentate esigenze di servizio, si possono constatare anche presso quei rami di servizio che formano oggetto del rapporto di V. S., autorizzo V. S. di dichiarare che anche gli addetti a questi rami di servizio saranno presi in considerazione per l'assegno di rimunerazione pro 1914 alle modalità e restrizioni stabilite nel precedente dispaccio del Ministero delle finanze».

Il Comitato esecutivo, nel partecipare ai colleghi il fatto nuovo, rileva il vivo interessamento dimostrato dal signor Luogotenente per la soluzione conseguita.

Giubileo di lavoro. In questi giorni compi cinquant'anni di lavoro il legatore di libri Michele Brisciach. Per celebrare questo non comune giubileo la direzione della Società dei legatori di libri fece coniare una medaglia d'oro con dedica che fu presentata al vecchio operaio in onore del quale fu data anche una fraterna bicchierata.

Società Alpina delle Giulie. Per venerdì 26 corr. è indetta un'escursione sul Monte Concusso (m. 670). Partenza alle 9.10 ant. dalla stazione della Transalpina per Draga. Da qui, in ore 1.30, sul Monte Concusso. Sosta. Discesa in ore 1.15 e pranzo a Basovizza, ove si passerà il pomeriggio.

Una seconda squadra partirà alle 2.30 pom., dalla trattoria del Boschetto, per il Cacciatore, riunendosi a Basovizza con la prima squadra. Ritorno in città verso le 9 pom. Inscrizioni obbligatorie per la prima squadra fino a tutto mercoledì.

Associazione fra ex-allievi. I componenti la Sezione fanfara sono convocati d'urgenza per stasera alle 8.

Posti in concorso. E' aperto il concorso al posto di maestra effettiva di canto per le civiche scuole popolari generali e complementari (cittadine) con l'obbligo a 20 ore settimanali d'insegnamento da impartirsi in più scuole. A tale posto sono assegnati gli emolumenti di maestra di scuola cittadina: e cioè: la paga fondamentale di annue cor. 2040 e il sussidio di alloggio di annue cor. 765. Con la paga vanno congiunti tre aumenti quinquennali di annue cor. 255 e altrettanti di annue cor. 340; con l'assegnamento della II aggiunta quinquennale il sussidio di alloggio viene aumentato a cor. 850 ed a cor. 935 annue con l'assegnamento della III aggiunta quinquennale di paga. Le migliorie decretate dal Consiglio comunale nelle sedute del 28 e 29 luglio 1910 (comprese nella paga e nel sussidio di alloggio sopra indicati) non sono per ora computabili nella pensione.

★ Sono pure da coprirsi nelle civiche scuole popolari slovene del Territorio di Trieste uno o più posti di maestro ed uno o più posti di maestra; nonchè gli eventuali posti di risulta di sottomaestro e di sottomaestra. Ai posti di maestro è assegnata la paga di annue cor. 2000 con aggiunte quinquennali nel numero massimo di sei, di cui le prime tre importano cor. 300 l'una, le ultime tre cor. 400 l'una; ed il sussidio di alloggio di annue cor. 600 per le scuole del suburbio, di Cattinara ed Opicina e di annue cor. 500 nelle altre ville dell'altipiano. Il sussidio di alloggio viene aumentato di annue cor. 100 con l'assegno di ognuna delle aggiunte quinquennali I, II e III. Attualmente gli importi suddetti non sono che parzialmente computabili nella pensione. La rimunerazione dei sottomaestri abilitati è di cor. 1400 annue, quella dei non abilitati di cor. 1000 annue. Alle maestre e sottomaestre viene corrisposto l'85% degli emolumenti spettanti ai maestri, rispettivamente ai sottomaestri.

Istanze entro il 10 gennaio al Magistrato civico.

L'orario degli spacci di tabacco durante le feste. La Direzione della Società dei trafficanti di tabacco in Trieste porta a conoscenza del pubblico che, in occasione delle feste di Natale e Capodanno gli spacci di tabacco rimarranno aperti come segue: mercoledì 24 corr. sino alle ore 10 pom.; giovedì, prima festa di Natale, dalle ore 8 ant. alle 12 mer.; Venerdì, seconda festa, dalle 8 ant. alle 4 pom.; infine mercoledì, ultimo dell'anno, sino alle ore 10 pom.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo Sportivo darà questa sera, dalle 8 alle 10.30 un festino di danza nella sala «Olimpia», via dell'Istituto 15.

★ Il Club Ciclistico Triestino terrà mercoledì 31 corr., nella sala «Olimpia» (via dell'Istituto 15) l'annuale festa di S. Silvestro, col concorso della sezione banda.

Monte di pietà. Giovedì 25 corr., festa di Natale, il Monte resterà chiuso, e venerdì 26 corr., seconda festa, è aperto al pubblico dalle ore 9 alle 11 ant.

Braccianti che facevano i grossisti droghieri per conto proprio. Il droghiere sig. Giuseppe Macorin ci scrive: «Non è vero che nel negozio venne fatta una perquisizione. Vero è invece che appena l'ispettore degli agenti di p. s. Moretti mi parlò del vaso d'olio, io glielo indicai. Non è vero che io alla Polizia abbia confessato di aver comperato il vaso d'olio. Vero è che in polizia io dichiarai che un bracciante della ditta Meli venne da me pregandomi di prestargli 7 corone verso il pegno del vaso d'olio e che io in presenza degli agenti di negozio gli consegnai le 7 corone invitandolo a restituirmele puntualmente il giorno dopo. Per quanto riguarda gli altri due vasi che gli agenti della ditta Meli sostengono essere proprietà di quest'ultima, io tengo a disposizione dell'autorità le fatture rilasciatemi dalla ditta dove gli ho comperati».

In pericolo d'asfissiarsi. Se Antonio Meton, bracciante, abitante in Scorcola N. 506, iersera non fosse rincasato alle 10, i suoi genitori, Giuseppe, di 50 anni, e Anna, di 49 anni, sarebbero stati irremissibilmente perduti. Andando a dormire essi avevano lasciato accesa una piccola stufa portatile, sulla quale avevano messo a bruciare rami d'albero con dei fiori velenosi. Quando il figlio entrò nella stanza, dovette retrocedere per l'aria irrespirabile che vi era. Capito di cosa si trattava, corse ad aprire le finestre. Chiamato telefonicamente un dottore della Guardia medica, questo dovette prestare ai coniugi varie cure, come iniezioni e respirazione artificiale. Essi alla fine si rimisero e poterono essere lasicati in casa, tutti storditi per il pericolo che inconsciamente avevano corso.

Bambina che beve acido fenico. La famiglia Contento, abitante in via Antonio Caccia N. 11, ieri si cambiava di casa; la piccola Bruna, di 3 anni, nella confusione, avendo sete, bevve da una piccola fiala alcune gocce d'acido fenico. Tutta allarmata, la madre chiamò la Guardia medica, e il dottore accorso constatò che ella non aveva che lievi corrosioni alle labbra e al mento.

I naufraghi della vita. Faceva il tipografo a Spalato. Nella lusinga di migliorare le sue condizioni economiche se ne venne a Trieste portando seco la sua numerosa famiglia: la moglie e sette figli: il maggiore di 15 anni, l'ultimo di 3. Trovò subito occupazione, ma disgraziatamente dopo qualche settimana cadde ammalato: successivamente fu accolto nell'Ospedale della Maddalena, dove ora si trova da ben otto mesi. La disgraziata donna, che rivolgeva prima tutte le cure ai suoi bambini, priva di qualsiasi risorsa dovette cercare lavoro, ma bastava il frutto delle sue fatiche per sfamare otto persone? Il più grande dei figli, Emilio, cui sorrideva l'idea dello studio, abbandonò i libri e trovò una occupazione che gli frutta 5 corone settimanali; il bisogno stringente della famiglia e l'affitto di casa che deve essere mensilmente pagato cooperarono a spogliare il misero quartierino di ogni suppellettile: unico mobilio che ora resta alla sventurata famiglia sono tre letti, una tavola e una vecchia poltrona di vimini. E mentre la disgraziata donna si strugge nel lavoro, i suoi piccoli bambini se ne stanno appollaiati in un angolo della stanza, affamati, laceri e induriti dal freddo, senza uno svago, senza un giocattolo... in attesa che la madre porti loro un pane... E Natale è alle porte...

Tali le misere condizioni della famiglia di Lorenzo Svanzer, abitante in via di Montecucco N. 11, pianoterra (interno).

Che peripezie! Sabato notte, un buffo da caffè-concerto che si trovava in un locale pubblico, trovò questioni, non si sa precisamente perchè, con tale Salabelle. In breve la questione assunse proporzioni veramente allarmanti e chi sa come sarebbe andata a finire se al momento opportuno non fosse intervenuto quell'Alfredo Mangano, ufficiale di complemento dell'esercito italiano il quale, come il lettore ricorderà, fu processato il 3 corr., perchè nella sera del 29 novembre u. s. era stato arrestato in via dell'Acquedotto insieme ad alcuni dimostranti fra i quali si era trovato casualmente. Il Mangano si buscò quattro giorni d'arresto ed il bando dopo espiata la pena. Sarebbe dovuto partire entro tre giorni, dopo la sua liberazione ma, la polizia, cedendo alle sue istanze, acconsentì di tollerare la sua presenza a Trieste fino il giorno 25 corr.

E torniamo alla disputa. Il Mangano, convinto che la ragione stava dalla parte del buffo, consigliò il Salabelle ad andarsene. Quindi egli e l'artista si recarono in un caffè. Un momento dopo il buffo vide passare il Salabelle e, volendo chiedergli spiegazione di certe sue imprudenti parole, uscito dal locale insieme al Mangano lo seguì. Il Salabelle entrò nel «Caffè Edison» e l'artista, non volendo provocar scandali, lo fece chiamare sulla strada. Il Salabelle dichiarò solennemente che a quell'ora non.... riceveva visite e non dava spiegazioni. Si riaccese la disputa ma una guardia accorsa prontamente, ammonì tutti e tre ad allontanarsi immediatamente. Il buffo ed il Mangano si recarono al «Caffè Eden»; il Salabelle si fermò a confabulare con la guardia. Che cosa disse? Non lo sappiamo: il fatto si è, però, che un momento dopo, la guardia entrò al «Caffè Eden» e intimò al Mangano di seguirla.

— Perchè? - chiesero meravigliati i presenti: - si tratta di una questione privata e lei non c'entra!

— Se trata de un'altra roba - dichiarò la guardia e, appena fu col giovanotto all'ispettorato di via Chiozza, dichiarò che egli era bandito.

— Non nego - esclamò il Mangano: - ma ho il permesso di rimanere a Trieste fino il venticinque.

— Fora el permesso.

— Lo ebbi a voce.

— E alora in preson!

La stessa guardia condusse il Mangano dinanzi l'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor, dove si recò pure l'industriale sig. Carlo Hadwiger il quale conosceva il giovanotto e la sua triste condizione. Il funzionario, non potendo il Mangano provare la verità del suo asserto, si disponeva a farlo condurre in prigione, quando intervenne il signor Hadwiger. Questi, dopo un lungo parlamentare e aver depositati i suoi documenti personali, ottenne la liberazione del Mangano a condizione però ch'egli se ne rendeva responsabile. Il signor Hadwiger condusse il giovanotto a dormire e alla mattina seguente lo accompagnò alla polizia dove finalmente fu rilasciato in iscritto il permesso di permanenza.

Ladri in un'osteria. L'altra notte ignoti ladri, superato un muro di cinta all'angolo delle vie Concordia e Amerigo Vespucci, entrarono nel cortile della casa al N. 22 di via S. Marco. Quivi giunti sradicarono una inferriata che mette ad un piccolo magazzino-deposito di materiali telefonici e, forzata una porta, penetrarono nella trattoria di Luca Stuparich, della quale è conduttore Francesco Valancach. Dopo aver tracannato qualche bicchiere di vino, si misero al lavoro. Non ebbero però da faticare gran che: il cassetto del banco, nel quale si trovavano 25 corone in moneta spicciola, era aperto e ai notturni visitatori non restò che intascare tutto il denaro. Convintisi che null'altro vi era da asportare, presero poi il largo per la medesima via dalla quale erano entrati.

Il furto fu constatato la mattina appresso e fu denunciato all'ispettorato del rione che avviò le necessarie indagini. Finora però dei ladri non vi ha traccia alcuna. Il derubato non è assicurato contro il furto per iscasso.

Furterelli. Ieri l'altro in via di Riborgo fu arrestato certo Francesco Achman, di 31 anni, falegname, da Rosegg, abitante in via della Scuola nuova N. 4, e ciò a richiesta di Giovanni Varicech, abitante in via del Boschetto N. 25, il quale lo accusava d'avergli rubato una camicia del valore di cor. 10. Al commissariato di via della Muda vecchia l'Achman confessò che, ubriaco, aveva rubato la camicia e disse che l'aveva venduta per... 30 centesimi. Fu messo a disposizione del Giudizio.

Antonio Ambrosch, di 35 anni, fonditore, da Selfech, fu arrestato ierlaltro in via di Riborgo, a richiesta di Giuseppe Kersic, abitante in via S. Servolo N. 11, perchè lo aveva derubato di un cappotto del valore di cor. 40, vendendolo poi alla rigattiera Giovanna Martin per cor. 5. Al commissariato di via della Muda vecchia egli disse d'aver ricevuto il cappotto da uno sconosciuto.

Venne trattenuto a disposizione del Giudizio.

Una vittima dell'alcool. Narrammo ieri che domenica mattina dall'alloggio popolare di via Pondares veniva telefonato al signor Treves che colà c'era urgente bisogno della sua presenza per un giovanotto, tale Luigi Arman, di 29 anni, meccanico, il quale dava segni non dubbi di esaltazione mentale. Il signor Treves si recò sul luogo e, preso in consegna il giovanotto, lo condusse nelle sale d'osservazione. Per sua fortuna, però, all'Arman non aveva dato di volta il cervello: si trovava solamente sotto l'influsso di una quantità d'alcool fattagli ingerire durante la notte da alcuni poco scrupolosi amici. Una benefica dormita lo rimise nel pieno possesso delle sue facoltà, e qualche ora dopo fu licenziato dallo Stabilimento.

Cronaca triste. Ieri nel pomeriggio la casalina Orsola I., di 40 anni, abitante in via Commerciale, fu colta da un forte assalto nervoso. Per quante cure le fossero fatte non fu possibile calmarla. Siccome diveniva pericolosa e minacciava di suicidarsi, fu invocato l'intervento dell'Infermeria Treves. Il sig. Gino, con tre infermieri, si recò subito sul posto e con un tassametro la condusse all'Ospedale.

Grave disgrazia alla Ferriera di Servola. Iersera alle 10, alla Ferriera di Servola, l'ingrassatore Luigi Galiot, di 18 anni, croato, abitante a Servola N. 115, mentre accudiva al suo lavoro, fu preso da una volante e fatto girare in modo che riportò ferite lacere al braccio destro ,con l'asportazione della prima falange dell'anulare, altre ferite e la frattura dell'omero sinistro. Ebbe le prime cure nell'ambulanza dello Stabilimento dall'infermiere Borri, il quale poi, con vettura, lo condusse all'Ospedale, ove venne accolto nel decimo riparto.

Peccati vecchi. Nella mattina del 29 gennaio u. s. Antonio Orel, figlio di Antonio, proprietario di carriaggi, denunciava alla polizia, a nome del padre, che un addetto di questo a nome Giuseppe Zerial, di 26 anni, da S. Daniele, era scomparso il giorno precedente portando seco l'importo di 50 corone da lui incassato presso i clienti per conto del padrone. La polizia si mise subito in cerca del giovanotto, ma non riuscì a rintracciarlo che ierlaltro.

Lo Zerial ammise l'infedeltà e fu trattenuto.

Lievi ferite. Silvano Daneluzzi, di 30 anni, abitante in via del Pozzo bianco N. 9, durante una rissa iersera riportò due ferite lacere, precisamente una alla guancia ed una alla tempia sinistra.

Egidio Franco, di 7 anni, abitante in via dell'Ospedale N. 8, nel pomeriggio di ieri ricevette uno spintone da un suo coetaneo e cadendo battè il capo sul marciapiedi in modo da riportare una ferita lacero-contusa alla fronte.

Entrambi furono medicati all'«Igea».

Un cane morsicò l'altra notte lo «chauffeur» Gustavo Würl, di 32 anni, abitante in via Tiziano Vecellio N. 7, cagionandogli un'escoriazione al dorso della mano sinistra. Alla Guardia medica, ove ricorse, la ferita gli fu cauterizzata.

Durante il lavoro. La giornaliera Maria Minon, di 16 anni, abitante in via Bergamasco N. 13, ieri nel pomeriggio, mentre lavorava nella fabbrica Modiano, in via Leo N. 3, si prese il piede destro in un macchinario e riportò una ferita che le fu medicata da un dottore della Stazione di soccorso. Venne poi accompagnata all'Ospedale, ove fu accolta nel decimo riparto.

Cadute. Rosa Pagliai, di 39 anni, abitante a S. Anna N. 1, ieri nel pomeriggio, mentre passava per piazza della Barriera vecchia, cadde in sì malo modo da non potersi più rialzare. Si dovette chiamare la Guardia medica, ed il dottore accorso constatò che nella caduta ella aveva riportato la frattura della patella destra. Con la vettura fu trasportata all'Ospedale, ove venne accolta nel decimo riparto.

★ Emma Senarcich, di 34 anni, domestica, abitante in via della Barriera vecchia N. 23, iersera cadendo si contuse al polso destro.

★ Gastone Rosa, di 4 anni, abitante alla Scala Santa N. 364, ieri cadendo si produsse ematomi alla fronte, al labbro superiore e contusioni ed escoriazioni al naso.

Ebbero le cure del caso alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Per lesioni accidentalmente riportate ricorsero ieri alla Guardia medica: Leonardo Tesaris, di 27 anni, abitante in via Broletto N. 6, per una ferita di taglio alla palma della mano sinistra; Antonio Visentin, di 44 anni, abitante in via Ponzianino N. 3, per una ferita lacero-contusa al pollice e medio della mano destra; Raffaele Sasingher, di 17 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 19, per la distorsione del piede destro; Silvio Minca, di 15 anni, abitante in via Commerciale N. 6, per ustioni alla nuca; Giuseppe Sulligoi, di 57 anni, abitante in via dei Lavoratori N. 15, per una ferita all'anulare sinistro; Giovanni Astoi, di 35 anni, abitante in via delle Monache N. 2, per una ferita alla mano destra.

★ Per lesioni accidentalmente riportate ricorsero all'«Igea»: Maria Posnich, di 13 anni, abitante in andròna della Pergola N. 1, per una ferita al polso destro; Giuseppe Benich, di 39 anni, abitante in via Giosuè Carducci N. 40, per escoriazioni al pollice destro; Giovanni Miletich, di 27 anni, abitante in via Capitelli N. 5, per una contusione alla faccia; Carlo Degianantonio, di 45 anni, abitante in via del Pozzo di Crosada N. 6, per una ferita alla regione sopraorbitale destra; Eugenio Slaus, di 35 anni, abitante in via del Molino a vento N. 6, per una ferita alla mano sinistra; Matteo Pavescovich, di 10 anni, abitante in Chiarbola superiore N. 320, per escoriazioni al crure destro.

Corrispondenza aperta. — *Anisterica.* Si tratta di un'iscrizione ingenerosa verso il mondo latino. Alla biblioteca civica ne potrà trovare il testo. — *Triestino.* Nel 1813 Trieste aveva, compreso il Territorio, circa 24.000 abitanti. — *Lussignano.* Se il Suo «sonetto suona alle esigenze de' futuristi?» Sì, indubbiamente, se la parola «futurista» sia sinonimo di «pazzoide», come pensano i più.... — *Baby.* Gentile «franciosina»: c'è del buono nei suoi versi: attitudine a saper sentire e senso d'armonia. Studi un po' la tecnica del verso. — *Diversi curiosi.* Il mandolinista Gius. Pressan, come abbiamo già detto, è triestino ed ha qui il suo domicilio. Non ci consta s'egli darà a Trieste qualche altro concerto: è probabile di sì. — *Molta poesia.* Troppa infarinatura di saccentoria bisbetica a vent'anni! Il carattere dei Suoi versi: migliori, perchè più naturali e più sincere, le quartine vernacole. — *Spagnuolo N. 32.* Prenda la grammatica spagnuola del Pavia, terza edizione, editore U. Hoepli, Milano. — *Giovannina.* Un te-

:: GRANDE ::
SALONE DI MODE
22 - CORSO - 22

PREZZI ECCEZIONALI
per Natale e Capodanno
Splendidi Cappelli guarniti a Cor. 5.—
Forme recenti . . . . „ 3.—
Fantasie in Struzzo . . . . . „ 2.—
Piume, veli, fiori a prezzi bassissimi.
Specialità forme in Velour . a Cor. 11.—

CAFFÈ
Per le feste
ci vuole un buon Caffè
come si trova nei ben noti
Negozi Specialità Caffè e Tè
H. HAUSBRANDT
Passo S. Giovanni 1. Via S. Sebastiano 7.
Via Pontorosso 6. :: Via Barriera 19. ::
Emporio Tè, Cacao, Cioccolata.

Il più gradito
REGALO PER NATALE
sono i
Mandarini finissimi
che si vendono
nel
Magazzino di ISIDORO GOLDSTEIN
Via Gioacchino Rossini 20.
PREZZI MITI.

Il migliore
Regalo per Natale
Le macchine da cucire SINGER
sono insuperabili.
Nuovi apparati speciali per uso domestico.
Compagnia Singer S. A. per macchine da cucire.
FILIALI DAPPERTUTTO.

Regali per Natale
Ferrovie a vapore, binoccoli prismatici da teatro a 3½ ingrandimenti, cannocchiali in madreperla con manico da Cor. 16.— in più, barometri e lampadine elettriche a prezzi mitissimi, nei
NEGOZI D'OTTICO
Succ. Vittorio Steinbach
Via S. Spiridione 7 e Piazza Borsa 4.

LOT. DI STATO
BIGL. A COR. 4
VENDE
A. BOLAFFIO
Cambio Valute Via S. Antonio 6

GIOVANNI SIBERNA
OTTICO
Via S. Nicolò 33 (Palazzo Treves)

Deposito Occhiali e Cannocchiali delle primarie fabbriche francesi e germaniche. Assortimento Barometri, Pedometri e Termometri, da stanza, finestra e febbre.

ASMA.
Comunico di buon grado gratuitamente a tutti i miei compagni di sventura, come io sia guarito dall'ASMA che mi tormentava da anni. Fu un risultato sorprendente. Tengo gl'indirizzi di molte persone di tutti i luoghi principali dell'Austria che sono guarite e che trovarono in questo metodo di cura un miglioramento al loro male. Questo nuovo metodo di cura fu adottato con splendidi risultati contro tutte le malattie degli organi respiratori.
CATARRO TRACHEALE
CATARRO BRONCHIALE
e specialmente l'asma invecchiata possono guarire o almeno migliorare. Si mette a disposizione di ogni ammalato, gratuitamente un esperimento di tre settimane.
Opuscolo illustrato gratis e franco.
Signora ANNA DIETZ, Kaiserstrasse 49, Monaco (Baviera) N.ro 16.

Stufe originali irlandesi
DI MUSGRAVE
Le migliori stufe dell'epoca presente, a fuoco continuo. In tutte le grandezze per riscaldamento di ambienti da 60 fino a 3200 m. cubi.
Prezzi correnti gratis
Chr. GARMS
Fabbrica stufe
BODENBACH

Deposito della fabbrica presso la
SOCIETÀ ANONIMA DI INSTALLAZIONI
INGEGNERI CIMADORI, MAURO & C.i
Trieste, Via Giosuè Carducci 8-10.

CINE IDEAL
Via S. Antonio - Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà
Martedì 23, Giovedì 25 e Venerdì 26
si rappresenterà la grandiosa e splendida scena drammatica della casa produttrice Aquila di Torino
La belva
della
mezzanotte
Esclusività della ditta N. Quarantotto.
Le rappresentazioni principieranno regolarmente alle 3·45, 5, 6·15, 7·30, 8·45, 10.
Domenica 28 e giorni susseguenti
La più splendida delle film colorate della casa Pathè Frères
IL RE DELL'ARIA
metri 1800
Questo capolavoro della cinematografia a colori non deve venire confuso con il re dell'aria, rappresentato a Trieste nei giorni precedenti.
Interpreti la Sig.na Robinne ed il Sig. Alexandre della Commedia Parigina.
Le rappresentazioni principieranno alle ore 4, 5·30, 7, 8·30 e 10 pom.
Per questo capolavoro di lungo metraggio i prezzi d'entrata vennero fissati:
I posto adulti Cor. 1.— - fanciulli cent. 50.
II „ „ cent. 60. - „ „ 30.

SIETE FELICI?
Gli amori vostri sono corrisposti, la vostra salute è perfetta, la posizione vostra assicurata, l'ambizione vostra soddisfatta? Possedete voi la Fortuna, la Beltà ideale che fa amare? Aspirate al matrimonio e volete possedere bei ragazzi? I nemici vostri vi lasciano tranquilli? Volete vincere ai giuochi? Se voi avete tutto questo, **Vivete in Pace.** Ma se la vostra Felicità è in qualche modo minacciata, se la Fatalità vi perseguita d'un odio feroce ed implacabile, confidatevi a me, e voi riceverete gratis un piccolo libro sulle Forze sconosciute che vi insegnerà a vincere **La cattiva Sorte** e a trionfare dappertutto, sempre e dovunque!
Scrivete a **Moorys's, 16 rue de l'Echiquier, Parigi - Francia.**

Champagne
Kleinoscheg

legramma da Trieste a New-York impiegherebbe pochissimo tempo se non vi fossero incagli nella trasmissione. Pensi che a fare il giro del mondo un telegramma impiega nove o dieci minuti. La tariffa è, per gli Stati Uniti in generale, da cor. 1.50 a 2.15 la parola, secondo le diverse stazioni. 2) A Trieste non vi sono corsi gratuiti di aritmetica, però, se ha volontà, può studiare da solo nei manuali che troverà da qualunque libraio. — *Imbarazzato.* 1) Un mezzo efficace per arrestare la caduta dei capelli? Secondo le cause da cui dipende. 2) Regali alla sposa un lampadario o un orologio da tinello. — *Goriziano.* Intende forse parlare del libro del miliardario Carnegie? Il titolo ne è «L'impero degli affari». Del resto, libri di americani sull'affarismo si contano a centinaia. — *A. S.* Si rivolga a un pasticcere. — *P. B.* Le visite di capodanno, che cosa sono? Dio mio, sono le visite che si fanno per porgere e ricevere felicitazioni.... La Pubblica Beneficenza per dispensare da una simile esigenza del vivere civile, senza peccar di mancanza di riguardo, ha pensato alle tessere. Se Ella non fa e non riceve visite, non vuol dire ancora che, nella ricorrenza di capodanno, non possa e non debba fare un piccolo atto di carità. — *«Italico» 82.* Scriva all'amministrazione di quel giornale, chiedendo la spedizione in busta chiusa. — *Asmodeo e fra Fusina.* Può fare gli auguri e i regali a un tratto o in due volte, indifferentemente. A noi non sembra che nell'atto vi sia alcunchè di «illecito, sconveniente, indecoroso, non permesso» come si figura Lei, anima complicata! — *Povera ricamatrice.* Abbiamo già detto: non possiamo mica trasformare questa rubrica in un ufficio di traduzioni! Passi, per qualche frase, ma per interi brani, come ci domanda Lei, no, per amor di Dio.... — *Dulcin.* 1) No. 2) Non potremmo, comunque, risponderLe, perchè la risposta involverebbe «réclame». — *M. C.* L'articolo che La interessa fu pubblicato nel «Piccolo della sera» del 18 corr. — *Prima volta.* 1) Quell'attore morì di tisi. 2) «Un oggettino minuscolo contro la iettatura, da poter portarsi nel taschino del panciotto»? Conservi un calendarietto tascabile che Le ricordi continuamente il secolo e l'anno in cui viviamo.... — *Gino.* Da un medico, subito! — *Abbonato.* Ella deve presentare la domanda al ministero degli interni, allegandovi tutti quei documenti che servono a comprovare il Suo titolo nobiliare. — *Organista.* L'indirizzo di Max Reger è: professore di alta composizione al Conservatorio musicale di Lipsia. — *Augusto.* Il «Lohengrin» al Regio di Torino lo canta il tenore Cesa-Bianchi, che l'ha cantato testè anche al Comunale di Bologna. — *Riconoscenza.* Le macchie di sangue spariscono lavandole a freddo con acqua e sapone. Se sono vecchie, si lasciano immerse per un certo tempo in un'acqua saponata; quindi si lavano. Anche si possono allontanare con acqua di cloro o lavandole con acqua in cui si sia messo un cucchiaino di acido tartarico. — *Armando.* 1) Semiramide Rhea era regina di Assiria, Sennacherib re. 2) Provi lavare con alcool.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 3.—, ore 2 pom. 9.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 772.8. - Oggi: alta marea 5.57 ant. e 7.50 pom. - Bassa marea —.— ant. e 1.01 pom.

Ogni giorno una.

Dopo il divorzio.

— Amica mia, ho veduto il tuo marito attuale che litigava animatamente col tuo ex-marito.

— Gelosia?

— Macchè! Disputavano su quale dei due sia stato più asino.

LIBRI NUOVI.

Faustina Bon, romanzo teatrale fantastico di Haydée (Ida Finzi) premiato nel concorso della Società degli Autori di Roma. Editori: F.lli Treves, Milano. L. 3.50.

Il posto degli animali nel pensiero umano della contessa Evelina Martinengo Cesaresco. Editori: Fratelli Treves. Milano. Lire 8.

Il Vascello aereo, di L. Motta, con quarantasette disegni di Gennaro d'Amato. Editori: Fratelli Treves. Milano. Lire 4.

Storielle di Lucciole e di Stelle, fiabe di Gian Bistolfi, illustrate in nero e a colori da Bruno Angoletta. Editori: F.lli Treves. Milano. Lire 10.

Problemi educativi e sociali dell'Italia d'oggi di G. Salvemini. Editore: Francesco Battiato, Catania. Lire 1.

Le Regioni e la cultura nazionale di G. Crocioni. Editore: Francesco Battiato, Catania. Lire 1.

Flachsmann l'educatore di Otto Ernst; traduzione di Amelia Mozzinelli. Editore: Francesco Battiato, Catania. Lire 1.

La pedagogia come scienza dell'espressione didattica di Guido Santini. Editore: Francesco Battiato, Catania. Lire 1.

L'omino turchino di Giuseppe Fanciulli. Editori: R. Bemporad e Figlio. Firenze. Lire 3.50.

Piccoli uomini di Luisa Alcott, traduzione dall'inglese di Assunta Mazzoni. Editori: R. Bemporad e Figlio. Firenze. Lire 0.95.

La storia d'un naso, cinematografo poetico di Vamba. Editori: B. Bemporad e Figlio. Firenze. Lire 3.

La rivincita di Janez di Emilio Salgari, illustrato da A. Della Valle. Editori: R. Bemporad e Figlio. Firenze. Lire 3.50.

Teatri e Concerti

Teatro comunale «Verdi». Come annunciammo, oggi e domani il Verdi rimane chiuso per poter curare l'allestimento scenico della «Fanciulla del West». Giovedì e venerdì, feste di Natale, si daranno rappresentazioni in abbonamento di «Tristano e Isotta». I posti di platea, galleria e loggione sono da stamane in vendita al camerino del teatro.

Politeama Rossetti. Iersera la compagnia Gramatica chiuse il ciclo fortunatissimo delle sue rappresentazioni con «La moglie di Claudio», di Alessandro Dumas figlio, e l'affollato pubblico fece grandi feste agli attori principali e in ispecie ad Emma Gramatica, efficacissima protagonista, perversa e viperina, acclamata al proscenio infinite volte, fra ovazioni calorosissime, insieme ai suoi bravi compagni. Anche l'Orlandini e il Falcini ebbero speciali applausi a scena aperta. Il Casilini, l'Olivieri e la sig.a Olivieri Calabresi condivisero il successo. Dopo l'atto secondo fu gettata dal loggione alla Gramatica una gentile, olezzante pioggia di fiori. A commedia finita le dimostrazioni di simpatia agli artisti parvero non aver fine: i saluti divennero entusiastici e significavano il desiderio di rivedere fra noi la valorosa capocomica e i suoi attori.

Ma, come si sa, a quaresima, cioè alla fine dell'anno comico, le compagnie si sciolgono o si modificano; sicchè quando si riavrà a Trieste Emma Gramatica essa farà parte della istituenda compagnia Carini-Gramatica-Gandusio-Piperno, mentre l'Orlandini sarà il primo attore della futura compagnia della quale sarà direttore Ermete Novelli, e prima attrice Lyda Borelli. Frattanto la compagnia attuale di Emma Gramatica, invariata, andrà a fare il carnevale al Teatro dei Filodrammatici di Milano.

Fenice. Con la serata d'onore del maestro concertatore Carlo Ranghino e con l'ultima replica della «Moglie ideale» si chiuse iersera la brillante stagione della compagnia Mauro. Il pubblico, numerosissimo, salutò con vivi applausi e chiamate al proscenio la sig.ra Sanipoli e Zanoncelli, gli artisti Bertini, Zacchetti, Zera, Razzoli. Al m.o Ranghino, che abilmente concertò e diresse le operette per tutta la lunga stagione, vennero presentati, fra prolungati applausi, due doni di valore, un ritratto umoristico con dedica poetica e fiori.

Nella lunghissima stagione fra operette tennero per molte sere il cartello: «S. A. balla il valzer», che fu il miglior successo della stagione, la «Moglie ideale» di Lehar, che ebbe il maggior numero di repliche, e il «Piccolo re», di Kalman, il cui successo si affermò maggiormente nelle ulteriori rappresentazioni.

Prima dell'atto terzo l'orchestra diretta dal m.o Ranghino eseguì inappuntabilmente una graziosa gavotte del m.o stesso e un ballabile del «Filemone e Bauci».

La compagnia Mauro parte oggi per Bologna.

La compagnia Zago al Teatro Fenice. La simpatica compagnia veneziana di Emilio Zago incomincerà le sue recite a Natale. E darà tanto giovedì 25 quanto venerdì 26 rappresentazioni diurne e serali. Giovedì: alle 3.30 «Camere ammobiliate», alle 8 «Chiasseti e spasseti del carneval de Venezia» e «In Pretura». Venerdì alle 3.30 «I fastidi de un gran omo» e alle 8 «L'avocato difensor».

La compagnia di operette Lombardo al Politeama Rossetti. Questa ottima compagnia operettistica, che il pubblico triestino ben conosce ed apprezza, inaugurerà il 25 dicembre, prima festa natalizia, il corso delle rappresentazioni. Si darà alle 3.30 «Sogno di valzer» di Strauss e alle 8 «La principessa dei dollari» di Leo Fall. Subito dopo le feste verrà allestita la nuova operetta del m.o Ziehrer «I cavalieri della Luna» che conta parecchi successi e recentemente ebbe molte repliche a Fiume.

Eden. La cinematografia assunta a Britof per conto del sig. D. Windspach, e alla quale ieri fu aggiunta la fotografia dei due superstiti assunta nel giardino dell'Ospedale, conseguì il massimo interessamento. Vivo interesse poi suscitarono alcuni bellissimi quadri, due numeri del «Pathè journal», la «film» intitolata «Come sbocciano i fiori in primavera», magnifica, ed il dramma americano «La vendetta dell'aviatore». Quest'oggi l'identico programma. Domani il teatro rimarrà chiuso.

Circo Zavatta. Il nuovo programma svolto iersera dalla compagnia del circo Zavatta riscosse applausi senza fine. Stasera alle 8 rappresentazione variata e pantomima.

Il concerto Iancovich-Curellich

Col concerto di ieri sera si chiuse il brevissimo ciclo autunnale di produzioni di sonate per violino e pianoforte. Già più volte abbiamo rilevato il significato particolare e l'alto valore che tali produzioni, ordinate in cicli regolari e periodici, rappresentano nella vita musicale della nostra città. E' una nuova istituzione, creata sull'esempio di altre già fiorenti nei maggiori centri, destinata a raccogliere intorno a sè quel folto pubblico di devoti e di fedeli, e a contribuire a quell'inestimabile opera di elevazione e di educazione musicale che già hanno fatto quello la fortuna, questa la gloria del nostro quartetto.

Che il pubblico abbia compreso tutto il significato e il valore di questa istituzione, apparve manifesto ieri sera nel concorso, se non affollato, certo insolitamente numeroso. Nè questa era cosa di cui si potesse dubitare. Troppo alti sono nell'estimazione generale i nomi di Augusto Jancovich e di Eusebio Curellich, perchè nella loro cooperazione non si scorga la promessa sicura di manifestazioni artistiche veramente grandi. Chè rare volte le più superbe doti di esecutori e di interpreti si trovarono, come in loro, accoppiate a così forte coscienza, a così elevati intendimenti, a così nobile e severa concezione dell'arte.

Tutte queste eccezionali virtù apparvero iersera nella esecuzione, che fu, e non occorrerebbe rilevarlo, meravigliosa, perfetta, e nel programma.

Questo comprendeva la sonata in la magg. del Tartini, che senza rivelarci nuovi aspetti della sua personalità musicale, vale però a raffermare l'ammirazione che abbiamo per la sua grande arte, arte di pura e limpida ispirazione, di nobile e aristocratica fattura; la sonata in do min. del Grieg, una delle sue più belle composizioni, forse la più bella, d'ispirazione prettamente romantica, tutta soffusa d'intima e delicata passione, vibrante di commozione, affascinante nel gioco costante di modulazioni, di echi e di risonanze; e infine una novità, sulla quale naturalmente convergeva l'attenzione e l'interesse più vivo del pubblico: la sonata in do magg. del d'Indy.

La complessa personalità e la multiforme attività artistica hanno fatto del d'Indy il musicista più autorevole e più celebrato della Francia contemporanea. Da lui, più che da C. Franck, ha preso le mosse quel rinnovamento rivoluzionario che, rappresentato dal Debussy, dal Dukas, dal Ravel e da altri ancora, ha suscitato tale ardore di discussioni e di polemiche, che dalla morte di R. Wagner non si ricorda l'uguale. Conviene però notare subito che in quest'opera del grande maestro si riscontrano delle caratteristiche che difficilmente potremmo rintracciare nell'opera dei discepoli; per es. una linea melodica più spiccatamente rilevata e una certa chiarezza di disegno; naturalmente non lo schema rigorosamente simmetrico dei classici, ma una ordinata disposizione delle singole parti, che rivela una visione chiara e oggettiva e una padronanza assoluta della materia. Il temperamento musicale del d'Indy, fatto di studio e di passione, si rispecchia anche nel principio informatore di questa composizione: è il così detto principio ciclico, secondo il quale i temi esposti e svolti nel primo tempo costituiscono il materiale tematico di tutte le altre parti, principio molto caro alla scuola francese, e al d'Indy particolarmente, che l'ha seguito anche in una sonata per pianoforte. L'affinità di tutti i temi che circolano in questa sonata per violino è evidente per quanto il compositore li abbia sottoposti con meravigliosa sapienza a tutte le possibili trasformazioni melodiche, armoniche e ritmiche. Il carattere musicale poi della composizione sembra rispecchiare la natura mistica del d'Indy; se non ci inganniamo, è la sua anima profondamente religiosa, cristiana, che parla il linguaggio dell'estasi, dell'esaltazione, o più spesso mormora una tranquilla e sommessa preghiera.

L'arte aristocratica e sdegnosa di tutti i vezzi e i lenocinii del d'Indy non è tale certamente da esercitare a tutta prima piena e immediata efficacia sul pubblico, e a malgrado dell'esecuzione magnifica, l'applauso ch'essa riscosse ieri sera non ebbe quel carattere di spontaneità e di entusiasmo con cui il pubblico salutò il Tartini e il Grieg.

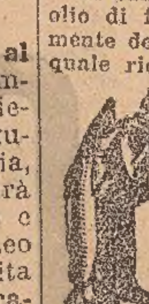
SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Riposo.
EDEN. Ore 5-11. Cinema Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). Rappresentazione ogni ora dalle 4 alle 10.
CABARET MAXIM. Ore 9; fine ? ? ?
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 8-12. Concerto.
CAFFE'-EXCELSIOR-PALACE-HOTEL. 5-12 Concerto d'archi.

Un buon appetito

è e rimane la cosa principale. Chi non sente il desiderio di mangiare faccia uso della Emulsione Scott, che si dimostra da diecine d'anni un ricostituente sovrano e un eccellente fortificatore dell'appetito. Al contrario del comune olio di fegato di merluzzo, l'Emulsione Scott è di gusto così gradevole e facile a digerirsi che non si prova alcuna difficoltà a prendere questo provato corroborante. L'Emulsione Scott comincia col rinforzare l'organismo e contemporaneamente risveglia il naturale bisogno di alimenti, in modo che i cibi comuni vengono nuovamente presi con buon appetito e si acquistano giocondità e ardire.

Ai bambini e agli adulti, l'Emulsione Scott di olio di fegato di merluzzo, composta esclusivamente delle più pure ed efficaci sostanze, arreca quale ricostituente, in qualsiasi stagione, tanto in estate che in inverno, benefici impareggiabili.



Prezzo dei flaconi originali in vendita presso tutte le farmacie, C. 2.50. Inviando 50 cent. in francobolli alla casa Scott & Bowne, G. m. b. H., Vienna VII, citando in pari tempo l'inserzione di questo giornale, verrà spedito da una farmacia, e per una sola volta, un flaconcino di prova della Emulsione Scott.

Primaria fabbrica a trazione elettrica di

PASTA ALIMENTARE

di pure uova

(Sistema bolognese)

G. ROSTIROLLA

Via G. Gallina 4.

Fabbricazione giornaliera di pasta di sole uova. Tagliatelle, anestine, sorprese, strichetti, maccheroni. — Specialità tortellini (panierini).

Il P. T. Pubblico assiste alla confezione della pasta e si convince dell'assoluta igiene e pulizia.

MANI GELATE

e piedi gelati si curano in una notte a mezzo del «PEREGRIN». Naso e orecchi gelati si curano con la «CREMA PEREGRIN». Prezzo di una bottiglia, rispettivamente di un tubetto Cor. 1.50 verso rivalsa, oppure Cor. 1.60 verso invio anticipato in francobolli. Laboratorio chimico K. HALENTA, VIENNA XIII Winckelmannstr. 10.

Calli vengono estirpati radicalmente coll'insuperabile Corotto „CLAVYL" Prezzo 50 centesimi. Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich Trieste, Piazza San Francesco. Telef. 233

EVITATE IL PERICOLO
— del —
TIFO
Bevete ACQUE MINERALI
CILLIA Via Poste 6 Via Campanile 19
LA MIGLIORE FONTE D'ACQUISTO

Macchine da cucire

d'ogni sistema e grandezza adattissime per famiglie e lavoratorio, offre a prezzi molto convenienti la Casa d'Esportazione M. KHEK Jindr. Hradec (Boemia).

A persone solvibili si cedono le macchine da cucire anche verso pagamento rateale.

A richiesta si spediscono gratis e franco cataloghi illustrati col relativo listino dei prezzi.

„Ecco-Sterkin"

(Marca registrata).

Nuovo mezzo di pulitura per CASA e CUCINA.

Trovasi nei principali negozi di commestibili e drogherie.

Fabbr. saponi e prod. chimici PUCHLEITNER & C.o

GOMMA

Deposito esclusivo della fabbrica articoli di Gomma Gard Fréres, specialità igieniche francesi originali: Una dozzina cor. 1.80, 2.20 e 2.40 (verso invio anticipato di cent. 80 anche in francobolli si riceve franco 3 campioni). — Spedizione discreta.

GIUS. PETTORICH, via dell'Acquedotto N. 19 Trieste - Telefono 23-69.

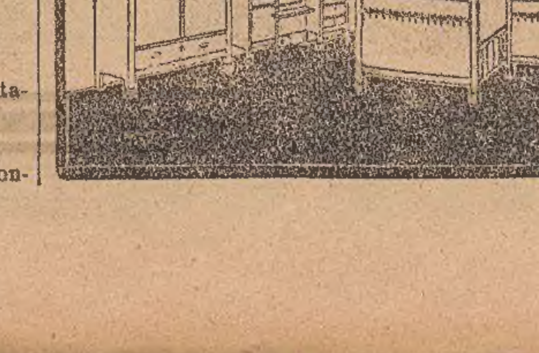
STITICHEZZA

emorroidi, male al fegato, disturbi di stomaco, si curano efficacemente con il

Tamar Indien Grillon

che, essendo un preparato tutto in base a sostanze vegetali, non irrita menomamente gli intestini. Si può usarlo senza cambiare le proprie abitudini. Il Tamar Indien Grillon non diminuisce di efficacia anche se preso di continuo, contrariamente ad altri purganti minerali irritanti. La bella apparenza e il buon sapore fanno sì che il Tamar Indien Grillon venga considerato come il purgante preferito dalle signore e dai bambini. Su ogni scatola e su ogni pastiglia del Tamar Indien devesi trovare la firma E. GRILLON. Vendesi a Parigi, 13 rue Pavée e in tutte le farmacie.

DEPOSITO MOBILI
PIETRO JERAJ
TRIESTE · VIA CASERMA 4.



MOSTARDA e MANDORLATO JOURDAN

si trovano in vendita **SOLTANTO** nei seguenti negozi:

Luigi Alberti
Antonio Bosco
Carlo Clemente
Luigi Colacurto
Stefano Custerlina
Confiserie Gisella
Giuseppe De Biasio
Demejo & Zannini
Giov. Habse
Luigi Jordan
Giov. Kosmerlj
A. Maccari
Muggia & Cuttin
Carlo Pirona
Antonio Pontini
Giusto Stepcich
A. Tominz
Fortunato Visintini
Giuseppe Weber
A. Zelen
Clemente Zennaro.

Prezzi strabilianti

STIVALI E SCARPE STUPENDE

DURATA ECCEZIONALE

Stivali da uomo elegantissimi Cor. 9.50 e 12.50

Stivali da donna in modelli attraenti Cor 9.50 e 12.50

Causa l'avanzata stagione si vende inoltre una partita di diverse qualità di

SCARPONCINI DA SIGNORA

splendidi modelli, che prima costavano Cor. 11.— fino a 15.— si vendono ora col 30 fino al 40% di ribasso, cioè al

PREZZO UNICO di Cor. 8.— al paio

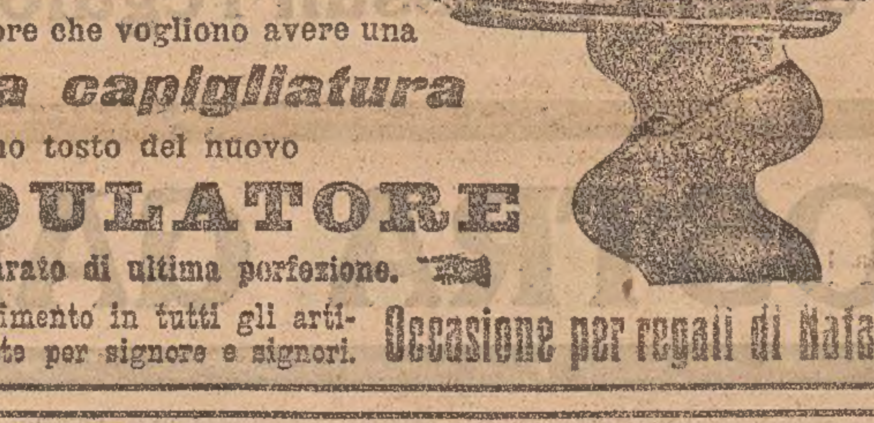
Fabbrica Alfredo Fränkel, Società in accomandita semplice.

Calzoleria Mödling, Corso 27, Filiale Via Cavana 11

Negozio di Profumerie

G. M. ANDREUZZI

Corso 5



Quelle signore che vogliono avere una

bella capigliatura

si provvedano tosto del nuovo

ONDULATORE

apparato di ultima perfezione.

Grande assortimento in tutti gli articoli per toilette per signore e signori. Occasione per regali di Natale

„IMPERIAL"
Fabbrica Caffè di Fichi
già Adolf Tschepper
KARL KUHLEMANN
· VIENNA ·
Filiale Trieste

Imperial
Caffè di Fichi
con la corona
il miglior aroma per il caffè.
In vendita dappertutto.

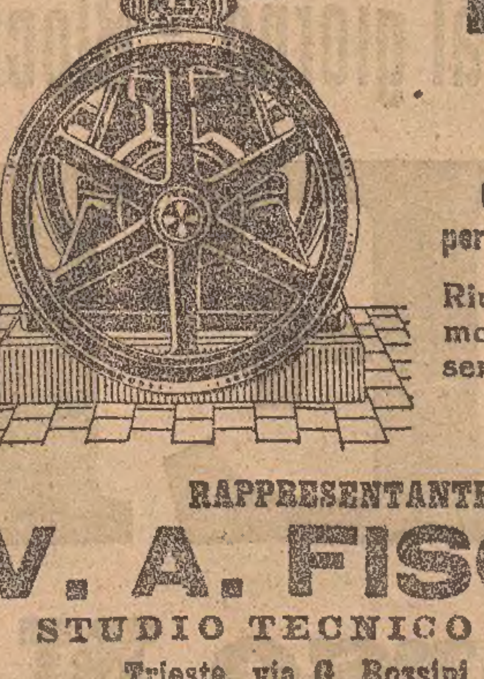
MANTELLI, VESTITI E GREMBIALI

PER BAMBINE

A PREZZI D'OCCASIONE PER ELIMINARE L'ARTICOLO

CLORINDA TAVOLATO PIAZZA GRANDE (VIA POZZO DEL MARE)

L'ultima conquista della tecnica



MOTORI A NAFTA

sistema Enrico Bachrich - Ing. Fed. Huber.

I più economici e più semplici dell'epoca.

Consumo per cavallo-ora **250 grammi** d'olio pesante di qualsiasi qualità.

Riuniscono in sè l'economia dei motori Diesel e la semplicità dei motori a nafta a bassa pressione. Nessuna sorveglianza. Costruzione semplicissima. Non producono nè fumo, nè odore, percui atti a funzionare anche nel centro della città.

PREZZI CONVENIENTISSIMI.

RAPPRESENTANTE GENERALE:

V. A. FISCHETTI

STUDIO TECNICO INDUSTRIALE

Trieste, via G. Rossini 20. - Telefono 469.

Società in accomandita

Bachrich & C., Vienna, Amburgo, Budapest

L'APERTURA

dei nostri NUOVI GRANDI MAGAZZINI è avvenuta

ieri Lunedì 22 corrente

Per l'occasione invitiamo il P. T. Pubblico di una gentile visita nei nostri nuovi grandi Magazzini, divisi in 5 piani, ove si trova una completa esposizione delle ultime creazioni della Moda, tanto in qualità lussuose che comuni, più tutti gli articoli per l'abbellimento della casa.

NEI NUOVI MAGAZZINI RIMANE IL VECCHIO SISTEMA

- Massimo assortimento nei nostri depositi di tutti gli articoli.
- Massima garanzia per l'assoluta primissima qualità.
- Prezzi di assoluta convenienza ma però sempre prezzi fissi.
- Nessun sconto, nessun regalo però merce di prima qualità a prezzi bassi.

LA NOSTRA GARANZIA

rimane anche per i nuovi magazzini. - Qualunque merce che non convenga viene scambiata o si restituisce il danaro senza alcuna difficoltà.

NUOVO

Riparto Calzature

per signore, signori e bambini.

Teniamo soltanto tre principali marche mondiali, le quali garantiscono la qualità superiore e l'eleganza delle forme.

Popper la migliore fabbrica nazionale, vendita esclusiva per Trieste.

Regal la migliore marca americana, vendita esclusiva per Trieste.

Bally qualità conosciuta la migliore per l'eleganza, prezzi molto convenienti.

NUOVO

Buffet in stile elegante.

Per la comodità dei nostri clienti, abbiamo annesso questo Caffè-Restaurant, nel quale verranno smerciate delle consumazioni di primissima qualità a prezzi miti. Servizio inappuntabile e senza mance. La cucina è una rarità per il suo moderno allestimento, e può essere visitata dalle signore. Dal poggiuolo si gode una splendida vista di tutto il Corso.

IN ALLESTIMENTO:

Nuovo riparto specialità conserve.

La massima comodità perchè tutti gli articoli si possono trovare nello stesso edificio.

Prezzi fissi. - Quattro spedizioni al giorno. - Block collettivi per acquisti in diversi riparti. - Due ascensori.

M. WEISS

I nostri magazzini sono divisi in singoli riparti speciali cioè articoli di mode, manifatture, biancheria, tappeti, calzature ecc. ecc.

soltanto Corso N. 7 e 9

PER L'APERTURA

dei NUOVI GRANDI MAGAZZINI ed in seguito all'avanzata stagione, offriamo prezzi straordinariamente vantaggiosi.

TUTTE LE MERCI INVERNALI

vengono vendute con riduzione fino al 50%.

Seterie

TAFFETAS NERO buona qualità per sottane e fodere . . . **prezzo regolare 2.55 ora** Cor. **1.65**

PONGIS, TUTTA SETA, disegni e colori recentissimi . . . **prezzo regolare 3.20 ora** Cor. **1.65**

SETA CHARMEUSE liscia, nelle tinte le più recenti, 100 cm. alt., **prezzo regolare 5.20 ora** Cor. **3.80**

SETA CHARMEUSE operata, brocata, chiné, alt. 100-110 cm. . . **prezzo regolare 12.— ora** Cor. **9.00**

SAGLIE in colori moderni, **prezzo regolare 1.10 ora** Cor. **–.80**

Lanerie

CREPON DI LANA in colori recenti, doppia altezza . . . **prezzo regolare 2.70 ora** Cor. **1.80**

KAMMGARN mezza lana, buona qualità **prezzo regolare 2.— ora** Cor. **1.35**

KAMMGARN tutta lana, qualità fina **prezzo regolare 2.40 ora** Cor. **1.90**

STOFFE DISEGNI INGLESI, grevi, doppia altezza . . . **prezzo regolare 2.20 ora** Cor. **1.15**

VOILE DI LANA, disegni recenti, qualità fina **prezzo regolare 1.40 ora** Cor. **–.75**

Cotonerie

FUSTAGNI STAMPATI, ricca scelta, 60 cm. alt. **prezzo regolare –.60 ora** Cor. **–.40**

FUSTAGNI STAMPATI, disegni moderni, 70 cm. alt. **prezzo regolare –.70 ora** Cor. **–.55**

FUSTAGNI SATINATI, 70 cm. altezza, in splendida scelta . . . **prezzo regolare 1.10 ora** Cor. **–.52**

FUSTAGNI TESSUTI, 70 cm. altezza, uso stoffa **prezzo regolare 1.05 ora** Cor. **–.80**

PIQUET FUSTAGNATO, 70 cm. altezza, in disegni novità . . . **prezzo regolare –.85 ora** Cor. **–.65**

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI.

Confezioni da signora

6 serie di Mantelli, primissima qualità, assolutamente merce nuova, lavoro di primo ordine:

Serie	I	II	III	IV	V	VI
prezzo regolare sino Cor.	30.–	40.–	50.–	60.–	80.–	120.–
ora Cor.	14.–	19.–	25.–	30.–	40.–	55.–

6 serie di Bluse, Crêpe di seta, Crêpe di lana, seta, lana, flanella di cotone, bellissima esecuzione:

Serie	I	II	III	IV	V	VI
prezzo regolare sino Cor.	5.–	8.–	12.–	16.–	20.–	35.–
ora Cor.	3.–	5.–	8.–	10.–	12.–	15.–

Specialmente di por attenzione:

Modelli di Berlino e Vienna

di due primissime case.

Costumi straordinariamente fini

e di massimo buon gusto

molto inferiori al loro valore, in 3 serie	I	II	III
ora	**60.–**	**75.–**	**90.–**

Biancheria da signora

CAMICIE Chiffon da strapazzo	**prezzo regolare**	**2.50, ora** Cor.	**1.90**
CAMICIE ricamate a mano	„ „	**3.50** „ „	**2.—**
CAMICIE ricamate a mano e passanastro . . .	„ „	**4.50** „ „	**3.—**
MUTANDE Chiffon da strapazzo	„ „	**2.50** „ „	**1.90**
SOTTANE con Volan di ricamo	„ „	**5.75** „ „	**4.—**
SOTTANE con Volan di ricamo e passanastro . .	„ „	**8.50** „ „	**6.50**
COMESSI Chiffon buona qualità	„ „	**4.25** „ „	**3.—**
COMESSI Chiffon con ricamo	„ „	**5.—** „ „	**3.50**

Maglierie

CALZE da uomo nere per strapazzo	**prezzo regolaro**	**–.45, ora** Cor.	**—.33**
CALZE da donna nere per strapazzo	„ „	**–.65** „ „	**—.40**
CALZE da donna nere, I.a qualità	„ „	**1.30** „ „	**—.90**

CALZE da fanciulli, lunghe, nere, colore garantito:

serie	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
centes.	**30**	**32**	**34**	**38**	**40**	**44**	**46**	**50**	**54**	**58**	**62**	**68**

CAMICIE da uomo bianche, corpetto di batista . . . . Cor. **2.20**

MAGLIE da uomo pelucate, grevissime, diversi colori . . . . „ **1.70**

MUTANDE da uomo pelucate, grevissime, diversi colori . . . . „ **1.60**

Articoli da uomo

Grandissimo assortimento in COLLETTI, POLSI e CRAVATTE a prezzi molto convenienti.

Nei nostri locali vi è ogni comodità immaginabile a soddisfazione della clientela.

Tappeti

TAPPETI AXMINSTER disegni recenti **135x200, 155x200, 200x300** e di qualità buona . . . . **ora** Cor. **24.—, 33.—, 50.—**

TAPPETI AXMINSTER „SCHIRAS“, nel massimo buon gusto, 200x300 . . Cor. **50.—**

TAPPETI VELOURS „HANSA“, qualità straordinaria, 200x300 . . . . . „ **54.—**

SCENDILETTO AXMINSTER, disegni recentissimi . . . . „ **3.30**

CORTINE DI MERLO bianco e crème . . . . „ **3.—**

CORTINE DI TELA tamburata in tutte le tinte, con drapperia . . . . . „ **8.—**

COPERTE DI LANA Jaquard, disegni recenti, per 1 posto . . . . . . „ **6.—**

Telerie

FAZZOLETTI per fanciulli, con bordo colorato, 1 dozzina . . . . . . Cor. **1.—**

FAZZOLETTI primissima qualità, tutti bianchi, 1 dozzina . . . . . . „ **2.30**

FAZZOLETTI per uomo, finissima batista colorata, 1 dozzina . . . . . . „ **4.50**

ASCIUGAMANI lino qualità buona, con bordo rosso, **al pezzo** . . . . . „ **–.65**

ASCIUGAMANI puro lino, tessuto casalino, grevi, **al pezzo** . . . . . „ **1.10**

Merli, Veli ed Articoli di acconciatura in partite colossali a prezzi meravigliosamente bassi.

M. WEISS

I nostri magazzini sono divisi in singoli riparti speciali cioè articoli di mode, manifatture, biancheria, tappeti, calzature ecc. ecc.

soltanto Corso N. 7 e 9

TRIBUNALI

Epilogo di un dibattimento d'Assise

Aumento di pena

Come i lettori ricorderanno, il 23 ottobre a. c. al nostro Tribunale quale Corte d'Assise sotto la presidenza del cons. d'appello dott. Andrich venne tenuto dibattimento contro il bracciante Michele Erbis di Giuseppe, di 21 anni, accusato del crimine di omicidio per avere ammazzato il proprio fratello Antonio, sparandogli tre colpi di rivoltella alla testa, mentre si trovava il 25 giugno a. c. nell'osteria di Vincenzo Vidmar, in via Nicolò Machiavelli N. 1. Il quesito riflettente il crimine di omicidio venne dai giurati negato con voti 10 contro 2; mentre in quella vece vennero affermati alla unanimità il quesito riguardante il crimine di uccisione e il grado di parentela esistente fra i due fratelli, nonchè con voti 9 venne affermata la insidiosità. Il Michele Erbis venne in seguito a tale verdetto condannato a sette anni di carcere duro.

L'accusato, consultatosi col proprio difensore, si adattava alla pena. Senonchè più tardi fu il P. M. procuratore di Stato dott. Marinaz a presentare ricorso contro la commisurazione della pena.

A quanto ora apprendiamo il ricorso del P. M. venne accettato e dalla Corte suprema venne all'Erbis aumentata la pena da sette a dieci anni di carcere.

MARINA E NAVIGAZIONE

Per garantire la vita ai naviganti

La conferenza per la tutela della vita umana in mare convocata a Londra cinque settimane fa dal Governo britannico, si è aggiornata al 5 gennaio prossimo. Pare che l'accordo delle potenze firmatarie sia sin d'ora assicurato: 1. In quanto concerne l'uso della telegrafia senza fili nei naufragi, nelle tempeste, nelle segnalazioni dei ghiacci, nei cicloni e circa gli obblighi imposti ai capitani delle navi che hanno ricevuto i segnali di soccorso; 2. Circa lo studio scientifico del regime dei ghiacci e le ricerche dei ghiacci galleggianti mediante navi specialmente allestite a questo scopo a cura delle potenze contraenti; 3. Per il collocamento a bordo di lancie di salvataggio o di altri apparecchi in quantità sufficente per raccogliere tutti i naufraghi; 4. Circa le organizzazioni di un ufficio incaricato di raccogliere tutte le informazioni utili alla sicurezza della navigazione; 5. Circa un controllo uniforme da parte degli Stati firmatari della osservanza delle regole della convenzione; 6. Circa le misure contro l'incendio. L'argomento delicato dei compartimenti stagni nelle navi è stato felicemente risolto per alcuni punti come la chiusura automatica delle porte stagne, ma i principi da applicare circa i compartimenti, specialmente sulle navi che sono contemporaneamente da trasporto di merci e da passeggeri, non sono stati sinora formulati che in una forma abbastanza vaga per permettere l'applicazione dei vari metodi in opposizione e per lasciare via libera alle esperienze.

Il piroscafo „P. Becher"

incagliato e disincagliato

Telegrafano da Costantinopoli che il piroscafo a.-u. «Pres. Becher», carico di cereali e legnami da Galatz per Venezia e Trieste, si arrenò ieri l'altro presso Kilos. Assistito prontamente dal piroscafo di salvataggio «Danmark» potè essere disincagliato.

Subito dopo l'arrenamento, nei tentativi fatti per disincagliarsi con i propri mezzi, fu gettata in mare una parte del carico di coperta.

Al suo arrivo a Costantinopoli il «Pres. Becher» sarà visitato dai palombari.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» cap. T. Bechtinger da Cattaro e scali con 375 passeggeri, «Moravia» (N. L. T.) cap. G. Navarin da Calcutta e Porto Said.

I piroscafi a.-u. «Danubio D.» cap. N. Gamulin da Curzola e scali con 30 pass., «Titan» cap. A. Calligaris da Venezia, «Lovrinac» cap. A. Bisazza da Bari e scali della Dalmazia con 62 pass., «Tonci» cap. G. Ferrari da Arsa, «Velebit D.» cap. S. Mogas da Zara, «Florida» cap. G. Suttora da North Shields, «Clis» cap. G. Chenezovich da Spalato.

Il piroscafo ellenico «Ionia» cap. G. Katsoulis da Pireo e Santi Quaranta con 40 passeggeri.

Il piroscafo italiano «Bengasi» cap. U. Ferrari da Ancona, e il veliero «Gennaro» cap. D. Azzarita da Antivari e Lesina.

* Partirono il piroscafo del Lloyd «Almissa» per Spizza.

I piroscafi italiani «Serbia» per Ancona, «Montenegro» e «Bengasi» per Venezia; il veliero «L'Indipendente» per Gallipoli.

Il piroscafo inglese «Laconia» per Fiume e Nuova York.

I piroscafi a.-u. «Danubio D.» e «Bosnia D.» per Metcovich, «Spalato» per Macarsca, «Diamant» per Metcovich, «Carolina» per Spalato e «Belvedere» per Halifax e Nuova York.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arimatea» passò Gibilterra il 21 diretto a Trieste, «Dorotea» passò il 21 da Tangeri pure diretto a Trieste.

Lloydiani. «Bar. Call» proseguì il 20 da Alessandria per Trieste, «Leopolis» partì il 21 da Costantinopoli per Venezia. «Koerber» il 19 da Colombo per Penang, «Nippon» il 21 da Colombo per Bombay.

* Piroscafi della Canadian: «Ruthenia» da Montreal per Trieste arrivò il 18 a Napoli, «Montford» partì il 17 da S. Iohn (N. B.) per Londra, «Empress of Ireland» da Halifax passò il 19 a 280 miglia W. Fastnet diretto a Liverpool, «Empress of Britain» da Liverpool alle 2 pom. del 19 navigava a 650 miglia da Halifax.

Cronaca di Gorizia

Gorizia, 21. Iersera nella Palestra dell'Unione Ginnastica s'inaugurò la sezione drammatica destinata dal Comitato direttivo a far rivivere un istituzione che anni addietro aveva avuta così feconda attività. La nuova sezione drammatica, affidata alla direzione della sig.a Eugenia Budau-Doria, ha dato già ieri sera un primo e riuscitissimo saggio. Lo scherzo comico in un atto «A piccola velocità», fu recitato con impegno dai volonterosi dilettanti Vera Mazzurini, Ferrini, Di Blas, Paolo Paternolli, Guido Genuizzi e Vittorio Graziani. - Paolo Paternolli disse cinque poesie di Trilussa. Il ragazzino Cicuta disse il monologo «Il Saltimbanco» di Berta Barbensi, e tutta una risata riuscì la parodia tragica di «Francesca da Rimini» di Federico Garelli, sostenuta da Paolo Paternolli in vesti trecentesche femminili, Guido Genuizzi, Mondolfo, Sami, Pincherle e Vittorio Graziani. Il pubblico rimeritò dilettanti e direttrice con applausi calorosissimi. Negli intervalli suonò egregiamente l'orchestra sociale. Tanto alla istruttrice quanto alle signorine dilettanti furono presentati bellissimi fiori. Il ballo che seguì al bellissimo trattenimento si prolungò animatissimo fino alle 2 ant.

* Anche il Gabinetto di lettura ebbe iersera un bellissimo trattenimento. La violinista signorina Angela Maria Senigaglia suonò squisitamente una romanza in sol maggiore di Beethoven, una delicatissima «Berceuse» del goriziano Leonardo Vinci (che dovette essere replicata) ed un pezzo di Wieniawski. Era accompagnata al pianoforte dal dott. Vinci stesso. Nella seconda parte del programma la signora Alesani, essendo indisposta, non potè cantare; fu invece suonato al pianoforte, dal dott. Vinci, il preludio del «Tannhäuser» ed un suo valzer, e la signorina Senigaglia suonò una mazurca del Wieniawski, accompagnata dal Vinci. Indi si ballò animatamente.

* Per il Natale degli allievi del civico Istituto degli abbandonati pervennero dall'on. Antonio Orzan molti dolci, dalle signore Serafina Perinzig cor. 5, Elisa Mulitsch, polsini, guanti e balocchi.

* All'Università del Popolo il maestro dirigente A. Meichmer, di Fiume, illustrò con una ricca collezione di proiezioni bellissime i pittoreschi panorami che la natura presenta e l'arte riproduce dal Quarnero a Venezia. L'attività dell'Università Popolare verrà ripresa nel prossimo gennaio.

* Oggi fu accompagnata all'ultima dimora la salma dell'ottimo cittadino sig. Stefano Marchig, padre di cotesto vicedirigente magistratuale in quiescenza, morto nella grave età di 95 anni, dopo brevissime sofferenze.

Un altro regnicolo espulso.

Monfalcone, 21. Quell'operaio milanese Giuseppe Morelli, ch'era stato arrestato nel luglio passato sotto l'imputazione di lesa Maestà, in seguito a denuncia di un operaio slavo licenziato dal Morelli, e poi assolto dal Tribunale di Gorizia, è stato - nonostante la sentenza assolutoria - espulso dall'Austria. Il Morelli si trova nel Regno. Al suo ritorno gli sarà intimato il decreto di sfratto ed accompagnato alla frontiera.

Il preventivo 1914

del Comitato stradale di Cormons

Cormons, 21. Il conto preventivo del Comitato stradale di Cormons per il 1914 presenta le seguenti cifre. Di fronte ai seguenti passivi: spese d'amministrazione cor. 2010, conservazione delle strade cor. 19480, prima rata per la strada Cormons-Vipulzano cor. 750, imposte e tasse cor. 50, acquisto e manutenzione utensili cor. 150, saldo della terza e quarta rata d'ammortizzazione del mutuo cor. 10.000, per la sistemazione della strada di San Giorgio cor. 1017.98, spese diverse cor. 823.36, assieme cor. 24.281.34, troviamo i seguenti attivi: vendita di naturalia cor. 700, sovvenzione dello Stato per la conservazione della strada Gorizia-Cormons-Brazzano cor. 1420, interessi derivanti da civanzi investiti cor. 300, assieme cor. 2420. Risulta quindi una deficenza di cor. 21861.34 con l'addizionale del 25% sulle imposte dirette dei seguenti Comuni: Bigliana (imp. dir. cor. 5778.08), Cosbana (imp. dir. cor. 2105.26); Dolegna (imp. dir. cor. 7082.96); Medana (imp. dir. cor. 4507.33); Mernico (imp. dir. corone 3485.74); assieme addizionale del 25% cor. 5689.84; e con il 17% sulle imposte dirette dei seguenti Comuni: Brazzano (imp. dir. 6110.62); Capriva (imp. dir. corone 4168.12); Chiopris (imp. dir. cor. 3484.51); Cormons (imp. dir. cor. 53.349.26); S. Lorenzo di Mossa (imp. dir. cor. 4308.85); Medea (imp. dir. cor. 7732.53); Morano (imp. dir. cor. 3181.64); Mossa Spessa (imp. dir. cor. 2634.35); Viscone (imp. dir. cor. 2310.84); assieme addizionale del 7% cor. 16.171.50. Di conseguenza il preventivo pro 1914 del Comitato stradale di Cormons risulta perfettamente pareggiato nelle spese e nelle entrate.

Concerto a Muggia

Muggia, 22. Sabato 20 corr., nella sala «Al Trionfo», si ebbe il primo dei concerti a beneficio del fondo sociale della nostra Filarmonica. Tutti gli esecutori si prestarono per cortesia. Fu cantata e suonata musica del Braga, di Massenet, del Mariani, di Verdi, del Goltermann, del Kummer, di Leoncavallo, del Roever, del Bimbani e di Boito. Alla valente sig.na E. Strudthoff e alla sig.a E. Chretien vennero offerti bellissimi fiori. Il pubblico, che era intervenuto numeroso, aggradì molto il programma e rimeritò di fragorosi applausi tutti gli esecutori, cioè i signori A. Strudthoff, G. Vusio, F. Apollonio, T. Toso, P. Grassi e il maestro G. Zilio. Gli onori della serata toccarono al tenore sig. E. Vusio, al sig. Strudthoff e alla sua gentile figliola per l'accompagnamento, e alla sig.a E. Chretiem, che accompagnò al piano gli altri esecutori. Lode va data alla Direzione per il felice tentativo e al nostro pubblico, composto in buona parte di lavoratori, che dimostrò di avere eccellente senso d'arte e manifestò in forme non dubbie la sua simpatia alla direzione della Filarmonica.

Il Natale dei poveri a Capodistria

Capodistria, 21. Secondo la generosa sua consuetudine, anche quest'anno la provvida Associazione femminile di beneficenza, a mezzo solerte delle gentili e pietose nostre signore, con a capo l'egregia presidente Anita Bennati, appresta teneramente l'Albero di Natale a favore dei bambini dell'Asilo di carità per l'infanzia. La benefica festicciuola del ceppo natalizio sarà tenuta martedì 23 corr., alle 6 pom., nella sala del Ridotto.

Il pubblico trattenimento annuale a vantaggio della caritatevole Associazione è preannunciato al Teatro Ristori, entro il p. v. gennaio, in giornata ancora da fissarsi e con attraente programma, che a suo tempo sarà pubblicato.

* In seguito a deliberato della Deputazione comunale viene stabilito il termine fisso alle ore 6 pom. di lunedì 29 and. per la presentazione al Municipio di offerte in piego chiuso e suggellato, previo deposito presso la Cassa civica del vadio di cor. 60, allo scopo di appaltare, mediante pubblica asta, il diritto esclusivo di affissione d'avvisi sui pubblici albi della città durante il prossimo triennio 1914-1916. L'aggiudicazione del diritto di pubblicità, in esito alle rispettive offerte sulla base del prezzo di grida di cor. 600 an-

Perchè mi rompo la testa?

Un BUONO
per un paio di stivali
Salamander
è un graditissimo
Regalo di Natale.

Ricca scelta in:

Scarpe di pelo di cammello
Scarpe per la sera
Stivali per ragazzi

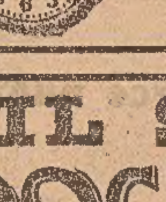
Accordasi lo scambio in qualunque momento.

Gli stivali destinati in dono vengono messi in una scatola elegante che si dà gratis.

Fabbrica Calzature Salamander
S. a. g. l.
FILIALE: Trieste, Piazza della Borsa 11.

Sirolina „Roche" lenisce e guarisce le malattie di petto, la tosse, il catarro, l'influenza e l'asma. Vendesi in imballaggio originale per Cor. 4.— in tutte le farmacie

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bielefeld & S.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.
FABBRICA SPECIALISTA in
Macchine per **Mattoni**
Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima.
Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante
UFFICIO A TRIESTE
Eman. & Oscar Kraus, Trieste
Via S. Nicolò N.ro 2.



Regali adatti per ogni occasione trovansi in RICCHISSIMO ASSORTIMENTO nel
Grande negozio orologi, oreficerie, argenterie e gioie di
Piazza Grande N. 4 - **VITO DE GIOIA** - Via Procureria N. 1
Palazzo Municipale
Ricchissimo assortimento regolatori moderni, adatti per ogni stile.
Fornitore della Cooperativa fra impiegati e privati
e della Federazione fra impiegati di banca

ASMA Sollievo e Guarigione Colle Sigarette o la Polvere **ESPIC**
In tutte F.ie 2 fr. la scatola. Grosso: 20, r. St-Lazare, Paris
Esigere la Firma "J. ESPIC" su ogni Sigaretta

IL SANGUE È VITA.

Il „ROCLA" Natural-Tonic - grande ed infallibile rimedio - rinforza interamente il sistema nervoso e distrugge il germe di tutte le malattie serie, croniche o recenti. Il „ROCLA" purifica e crea nuovo **sangue** e dà interamente nuova fase di **vita** agli uomini, donne e fanciulli, di ogni età e condizione di **salute**. Esso garantisce la guarigione della **Tubercolosi**, **Diabete**, **Anemia**, **Indebolimento Generale** e rapido risultato nelle convalescenze. Sopra ogni flacone trovasi spiegato il modo di guarire le differenti malattie, per ulteriori informazioni scrivere all'ufficio di Londra. Il „ROCLA" trovasi in vendita presso tutte le principali farmacie del mondo: a Trieste, Farmacie: Zanetti, Cristofoletti, Crevato. Rovigno, Farmacia Reale Spongia. Pola, Farmacia Carbucicchio, Via Sergia, al prezzo di Cor. 3.50. Deposito per l'Italia: Corso San Celso, 13, Milano.

Friedrich Wilhelm

Società in azioni
per l'assicurazione vita
Fondata nel 1863 a Berlino Fondata nel 1866
Direzione per l'Austria: Vienna I, Kärtnerring 17.

Nuove proposte presentate nel
1902: Cor. 77,000,000
1904: Cor. 92,000,000
1906: Cor. 117,000,000
1908: Cor. 149.000.000
1910: Cor. 180,000,000
1912: Cor. 218,000,000

Alla fine del 1912 erano assicurate più di 3 milioni di persone

Prima di fare un'assicurazione vita, non si tralasci di chiedere i nostri prospetti. Prima di assumere una rappresentanza tacita od ufficiale, chiedere le nostre condizioni.
INFORMAZIONI impartiscono: la **Direzione a Vienna, I, Kärtnerring 17** ed il **Segretariato per i Paesi alpini, Graz, Neutorgasse 35, angolo Albrechtgasse.**

Orologio con catena

per sole Cor. 1.95

In seguito all'acquisto di grandi quantitativi di orologi si spedisce: un bellissimo orologio remontoir ancora, precisione, dorato, da caricarsi ogni 36 ore, insieme a una bella catena per sole Cor. 1.95. Vi si aggiunge una garanzia scritta per 3 anni. Spedizione verso rivalsa a mezzo della
Ditta in esportazione di orologi F. Windisch,
Cracovia No. U/485
NB. Se non conviene si restituisce l'importo

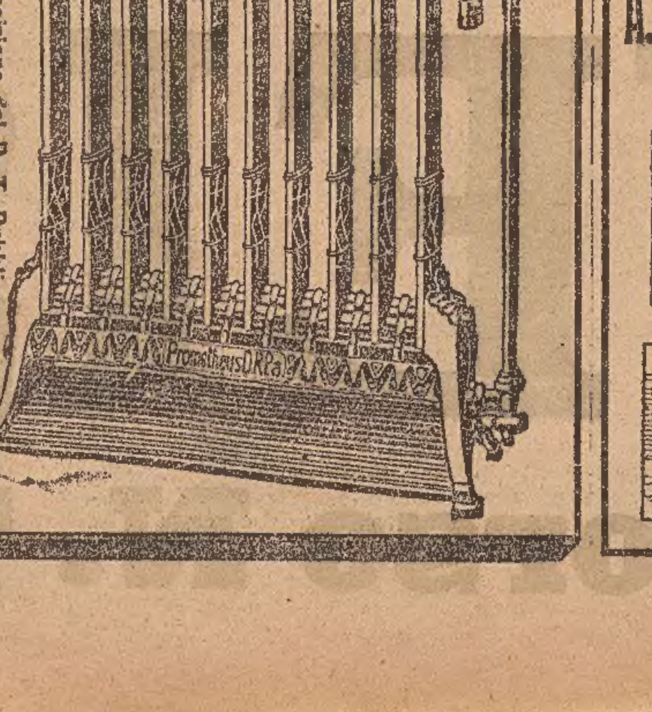
NOVITÀ
STUFE A GAS „PROMETHEUS"

Premiate con medaglia d'oro e con la gran medaglia d'oro all'Esposizione della caccia di Vienna.

Superiori a qualsiasi altro sistema così per solidità, eleganza, economia di spazio, come pure per economia di consumo e massimo sviluppo calorico. Riconosciute le più igieniche, di facile manutenzione, per stanze di abitazioni, sale, scuole, teatri, chiese, stazioni ferroviarie ecc. ecc. Il più pratico sistema per riscaldare ambienti d'ogni dimensione.

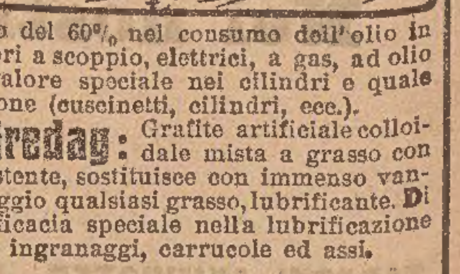
Tengo a disposizione del P. T. Pubblico referenze per le stufe già installate.

Unico Rappresentante con Deposito
ANTONIO MERSON
Autorizzato installatore per condutture d'acqua e gas.
Telef. 922 — Via Caserma 8 — Telef. 922



Le scoperte inestimabili di E. G. Dr. Acheson.

Oildag: Un concentrato di grafite artificiale, allo stato colloidale, ed olio. L'aggiunta di Oildag, a ragione del 2% dell'olio adoperato, perfeziona in modo straordinario la lubrificazione, aumenta sensibilmente la compressione, offre un risparmio del 60% nel consumo dell'olio in tutte le sue applicazioni. Risultati meravigliosi nei motori a scoppio, elettrici, a gas, ad olio e nelle macchine a vapore di qualsiasi genere. Di valore speciale nei cilindri e quale antidoto contro il riscaldamento prodotto da frizione (cuscinetti, cilindri, ecc.).



Aquadag: Grafite artificiale, colloidale diluita nell'acqua. Di efficacia indiscussa nella lavorazione dei metalli e nei lavori di precisione, nei quali sostituisce meravigliosamente l'acqua, l'olio, il sapone o il grasso adoperato finora. Indispensabile in qualsiasi officina, garage, fonderia ecc.

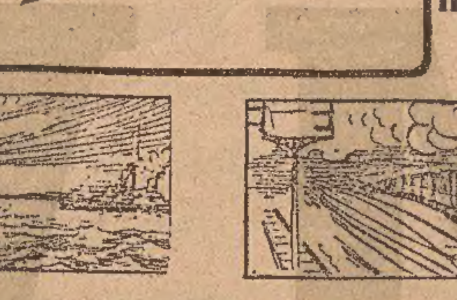
Gredag: Grafite artificiale colloidale mista a grasso consistente, sostituisce con immenso vantaggio qualsiasi grasso, lubrificante. Di efficacia speciale nella lubrificazione di ingranaggi, carrucole ed assi.

Economia del 60% nell'olio, 25% nel combustibile e del 50% nella preservazione delle macchine.

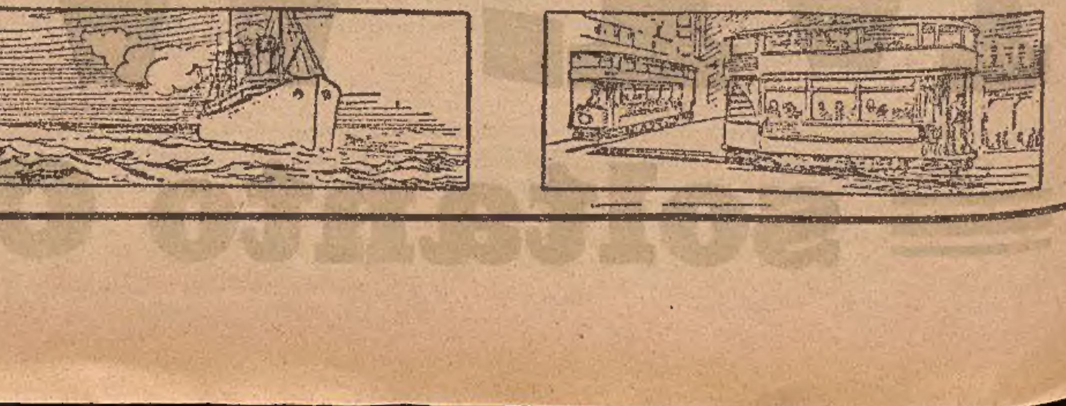
Fabbriche:

Inghilterra (Plymouth), **Francia** (Epinal), **Belgio** (Verviers), **Italia** (Novara), **Canadà** (Sarnia), **S. U. A.** (Port-Huron), **Ungheria** (Fiume), **Austria** (Cantrida).

Gerenti generali di fabbricazione e vendita in Austria-Ungheria
A. V. Stuparich & Co.
FIUME.



Gerenti generali di fabbricazione e vendita in Austria-Ungheria
A. V. Stuparich & Co.
FIUME.



..., è riservata alla Giunta municipale. Le condizioni particolari d'asta per tale appalto possono ispezionarsi presso la Cancelleria del Comune.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città posto in via Capitelli per cor. 6000; stabile pure in città posto in via Ponte della Fabbra per corone 10.000.

Stabile in S. Maria Maddalena Inferiore per cor. 4000; stabile in Gretta per cor. 26.000; stabile in Servola per cor. ...00; stabile in Chiadino-terr. per cor. ...00; stabile in Scorcola-terr. per cor. ...00; stabile in Contovello per cor. 2000.

Mutui ipotecari

Cor. 21.000 al 5% a peso di stabili in Gretta; cauzione cor. 8500 a peso di stabili in Scorcola-terr.; cor. 22.160 al 7% a peso di stabili in Servola.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 22 Dicembre

TRIESTE. Napol. 19.05 a 19.10, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 24.03 a 24.10, Londra 24.09 a 24.16, Francia 95.20 a 95.50, Italia 94.66 a 94.95, Banconote ital. 94.36 a 94.95, Germania 117.55 a 117.90, Banconote germ. 117.55 a 117.90, Rend. austriaca in carta 82.90 a 83.30, Rendita ungherese in oro 4%, 100.20 a 101.65, Rendita austr. in cor. 82.80 a 83.20, Rend. ung. in cor. 82.50 a 82.99, Credit 630.— a 634.—, Italiana 96.75 a 96.75, Staatsbahn 705.— a 709.—, Lombarde —.— a —.—, Lotti turchi 230.— a 233.—.

VIENNA Rendita aust. carta 82.80, Azioni Credit 632.—, Lloyd a. 623.—, Ferrov. dello Stato 708.25, Lombarde 103.25, Alpine 795.50 Lotti turchi 231.50, Chèques Parigi 95.33 staz.o

PARIGI. Rendita francese 3% 85.—, Rend. ital. 3¾% 99.—, Rend. aust. oro 87.50, Rend. ungh. oro 4% 87.24, Rend. spagnola 90.27, Cambio Londra 25.33, Rend. turca unif. 85.55, Azioni Banca ottom. 636.—, Rio Tinto 17.74, Lotti turchi 203.50, Ferrate aust. 743.—, Lombarde —.—, Länderbank 572.—, Banca di Parigi 16 53, Meridion. ital. 535.—. deb.le

BERLINO. Rend. austr. convert. 82.75, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro 87.90, Rendita ungh. oro 4% 84.30, Azioni Credit aust. —.—, Lombarde 21.87, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.80, Parigi 80.97, Londra breve 20.49, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 109.—. Cambio Italia —.—, Laurahütte 149.25, Lotti turchi 167.50, Rubli in banconotte 215.30, Disconto Commandit 185.25. fermo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 85.40, Rendita aust. oro ...90, Azioni Credit 202.25, Banca nazion. 140.—, Ferrate Stato 155.50, Lombarde 21.75, Cambio su Vienna 84.85, Londra breve 20.46, Parigi 80.97. calmo

LONDRA. Consolidati 71⅞, Lombarde 4½, Argento 26¹⁵/₁₆, Rend. giappon. 96½, Rendita ...ese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto piazza 4¹³/₁₆. staz.o

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 91¼, Baltimore and Ohio 93—, Canadà Pacific 215⅝, Chicago-Milwaukee and St. Paul ...⅛, Missouri Pacific 24½, Northern Pacific ...—, Pennsylvania 109¼, Philadelphia and Reading 166¼, Southern Pacific 89⅞, Southern Railway Com. 22½, Union Pacific Com. ...¼, Amalgamated Copper 71½, Anaconda 34⅞, U. S. Steel Corp. Com. 59⅞. Tendenza ferma

Caffè, AMBURGO 22. (Chiusa). Santos good average p. dicem. 51.25, per marzo 51.75, per maggio 52.50, per settem. 52.50. calmo

HAVRE 22. Santos good average per dicem. (chilò) a 63.25, per marzo 63.50. staz.o

NUOVA YORK 22. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 9.35, per maggio 9.—, per luglio 9.82, per settem. 10.04. favor.

Zucchero. AMBURGO 22. (Chiusa). Per dicem. 8.97½, per genn. 9.05—, per febbr. 9.17½, per marzo 9.27½, per aprile 9.32½, per maggio 9.47½. staz.o

PARIGI 22. Greggio da 88° uso nuovo 27.25-27.50 staz.o, bianco per mese corr. 31—, per genn. 31.25, per marzo-giugno 32—, per maggio-agosto 32⅝, Raffin. 64.— a 64.50. staz.o

LONDRA 2. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 8⅞. staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 22. Mercato staz.o. Vendite 7000. Importazione 32000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. dicembre 6.59, dicem.-gennaio 6.54, gennaio-febbraio 6.62, febbraio-marzo 6.64, marzo-aprile 6.66, aprile-maggio 6.65, maggio-giugno 6.6, giugno luglio 6.62, luglio-agosto 6.59, agosto-settembre 6.49, settembre-ottobre 6.31, ottobre-novembre 6.22.

Metalli. LONDRA 22. Stagno (Straits) Apertura 188⅝, Chiusa 179¼, Rame Chil. e Baars ... ord. brand. Apertura pronto 64—, per 3 mesi 64⅞.

Olio. PARIGI 22. Ravizzone per mese corr. 7..., per genn. 78.—, p. marzo-giugno 78.50, per maggio-agosto 76.25. calmo

Frumento. PARIGI 22. Mese corr. 26.15, per genn. 26.15, per gennaio-aprile 26.35, per marzo-giugno 26.80. calmo

Farina. PARIGI 22. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 34.30, p. genn. 34.55, p. genn.-aprile 34.80, p. marzo-giugno 35.15.

Avena. PARIGI 22. Mese corr. 19.50, per gennaio 19.75, per gennaio-aprile 20.—, per marzo-giugno 20.55. calmo

Spirito. PARIGI 22. Per mese corr. 44.—, per genn. 45.25, per gennaio-aprile 45.75, per maggio-agosto 47.25. staz.o

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) Distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 22 dicem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Carola», scaricazione; I, «Wien», car.; Molo IV, «Baron Beck», caricazione; IV, «Radium», car.; Hangar 1 a, «Stambul», scar.; «Spuma», scar.; Molo Lloyd A, «Abbazia», car.; C, «Praga», car.; E, «Styria», car.; Hangar «Led. Sandor», scar.; 9, «Belvedere», car.; 12 a, «Ungaro», scar.; 12 b, «Oriens», car.; Molo II, «Mailekovits», car.; Hangar 17, «Erato», scar.; «Columbia», car.; Molo I, «Josephine», car.; «Yadera», scar.; 69, «Gablonz», car.; Riva Grumoletta, «Clis», «Maria», scar.; Molo S. Teresa, «Dardania».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

In occasione delle prossime feste!

CONFEZIONI per Signori, Signore e Bambini.

Soltanto generi di primissima qualità.

Sulle Pellicerie e Confezioni da Signora per fine stagione, SPECIALI RIBASSI.

IGNAZIO STEINER, TRIESTE, Corso.

EDGAR AUB & Co., Soc. a. g. l. VIENNA
Succursale a Trieste, Via S. Lazzaro 17, T. 1781

Motori a Nafta, Gas povero, Benzina
per l'industria ed agricoltura, Centrali elettriche, Impianto per la conduttura d'acqua, Locomobili ecc.
:: Motori per barche a nafta e benzina ::
canotti a motore, attrezzamenti per canotti
Preghiamo di chiedere i nostri cataloghi e le nostre offerte.

Impianti completi di
Stanzini da bagno
modernissimi, della massima praticità.
Focolai economici
ultimo modello.
Deposito di tutti gli accessori per l'illuminazione
GIOVANNI BIANCHI - TRIESTE
Via dell'Acquedotto N. 18. — Telefono N. 21-31.
Prezzi mitissimi.

SIGARETTE MANTZARIS
LA PIÙ RICERCATA MARCA EGIZIANA.

KARNAK	100 pezzi Cor. 14.-	25 pezzi Cor. 3.50
HANUM	100 „ „ 11.-	25 „ „ 2.75
BEY	100 „ „ 11.-	25 „ „ 2.75

Vendonsi in tutti i negozi specialità tabacchi. Campioni di ogni altra qualità nonchè di sigari Avana si possono ritirare dalla Rappresentanza generale: (Licenza N. 12).
AD. STERN's Wwe, VIENNA, II, PRATERSTRASSE 66, Telef. 4152-VIII

Negozio Specialità Giocattoli
Piazzetta S. Giacomo 8 (Corso).
Essendo questo negozio soltanto per poco tempo, è in grado di vendere tutte le
Novità in Guarniture d'albero Giocattoli ecc.
a prezzi straordinariamente bassi
Occasione per Regali di Natale.

VINI GENUINI DI LISSA LAISSANA
DELLA DITTA MARDESSICH FRÈRES & C.ie COMISA, ISOLA-LISSA.
Rappresentanza e Deposito: Carlo Pototschnig Succ., Trieste, via Chiozza 33

In occasione delle feste di Natale
Grandissimo assortimento
Rum Giamaica, Cuba Tè Rum, Liquori finissimi, Marsala, Sorelle de Bartoli, Martinez Vernetti & Co. Marsala, Cipro, Malaga, Asti spumante, Spirito per liquori ecc., Cioccolata e Cacao.
Si concede il 10% di ribasso. ASSAGGIO GRATIS.
solamente da
CARLO POLLAK, BOTTIGLIERIA
Via e Piazza Fonterosso (angolo)
e nel deposito Via Massimo D'Azeglio N.ro 1.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'Informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

DONNA offresi per allattare bambino. Via Ferriera 25, II. 10843 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CUOCO per battello navigazione lungo corso, persona ammodo con buoni certificati cercasi. Condizioni da stabilirsi. Rivolgersi: Via Miramar 25, IV piano, porta 13; dalle 8-9 ant. 10877 B

CAMERIERA toscana, buoni attestati, adatta bambina tre anni, sappia cucire, cercasi prontamente. Presentarsi 9-10 oppure 1-2, via Coroneo 3, destra. 10929 B

DONNA di servizio cercasi. Fotografia Daguerre, Corso 39. 10869 B

DONNA per trattoria cercasi. Via Massimo D'Azeglio N. 2. 3014 B

DOMESTICA giovane, capace, cercasi per piccola famiglia. Via S. Nicolò N. 9, porta 6. 10935 B

DOMESTICA cercasi per cucinare. Acquedotto 10, Latteria. 2961 B

DOMESTICA onesta, con buoni attestati, per piccola distinta famiglia cercasi prontamente. Presentarsi 1-2, Torquato Tasso 4, porta 18. 10714 B

DOMESTICA cercasi per tutti i lavori. Via Piccolomini 9, porta 11. 10858 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Acque 22, primo, porta 7. 10844 B

PRESTASERVIZI dalle 8 ant. all'1 pom. cercasi in via Donadoni 1 A, III, porta 7. Rivolgersi dopo le 3 ore. 2936 B

PRESTASERVIZI oppure cameriera, tre ore mattina cercasi. Torre bianca 45, IV piano, porta 11. 2971 B

PRESTASERVIZI non vecchia cercasi prontamente per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 2969 B

PRESTASERVIZI cercasi, 7.30-12 ant. Via San Francesco 29. 5001 B

PRESTASERVIZI con certificati cercasi prontamente per la mattina. Offerte, referenze «161183» Piccolo. 10875 B

RAGAZZA brava cercasi per osteria. Via Antonio Caccia n. 18. 10883 B

RAGAZZETTA per servizi domestici cercasi da famiglia con bambini. Barriera 11, III, destra. 10935 B

RAGAZZETTA di cuore, per due bambini, buonissimo trattamento, cercasi. Via Ferriera 31, IV, porta 21. 10965 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

CORRISPONDENTE italiano, croato offresi. - Indirizzo al Piccolo. 2939 C

CONIUGI già tratteri, cercano albergo, trattoria, quali conduttori, direttori, anche in provincia, dispongono cauzione. Offerte «Coniugi 2985» al Piccolo. 2985 C

CINQUANTENNE pratico conduzione trattoria da 15 anni, cerca occupazione cantiniere od altro. Indirizzo Piccolo. 2938 C

CAMERIERE secondo, fidato, offresi; occasione feste. Via Toro 14, primo. 2973 C

FROEBELIANA tedesca cerca posto presso bambini oppure quale cassiera in cinematografo. Offerte sub «Froebeliana 10841» Piccolo. 10841 C

LAVORANTE capace qualunque capo, cerca lavoro in casa. Offerte «Capo» Piccolo. 2984 C

MASSEUR già da Fischer, offresi. Piccardi 14, quinto. 10842 C

PIANISTA praticissima caffè-concerto, sale da ballo, offresi. Via Toro 14, primo. 2972 C

PIANISTA per ballo, varietà, concerto, orchestra, offresi per vigilia Natale, Capodanno. Indirizzo Piccolo. 2983 C

RISCUOTITORE bella presenza, con cauzione, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 3033 C

SIGNORINA parla italiano, tedesco e sloveno offresi quale venditrice. Offerte sub «Venditrice 10837» al Piccolo. 10837 C

SARTA capacissima confeziona qualunque modello inglese, specialità francesi. - Indirizzo Piccolo. 2957 C

SARTA eseguisce prontamente qualunque lavoro nuovo, riparazioni. Geppa 16, quarto. 2995 C

SOTT'Ufficiale 40 anni, pensionato, parla italiano, tedesco, sloveno, croato, cerca qualunque occupazione per migliorare posizione; occupa già posto fiducia. Scrivere «Alessandro B.» al Piccolo. 10920 C

SIGNORINA distinta, conosce perfettamente italiano e tedesco offresi quale cassiera, eventualmente venditrice, ditta seria, 1. gennaio. Richieste: «Fiducia» al Piccolo. 10906 C

SEGRETARIO privato, trentenne, indipendente, simpatico esteriore, coltura generale, conosce diverse lingue, offresi anche per alcune ore al giorno. Richieste «Fides» Piccolo. 3021 C

TEDESCO vent'ottenne, parla italiano e sloveno, cerca qualunque occupazione, pratico trattorie, hotel e magazzini. Via Pane, trattoria «Bella Venezia». 10955 C

VENTISETTENNE, conoscenza italiano, tedesco, slavo, ungherese ed inglese, dattilografo, pratico mansioni d'ufficio, cerca posto. Referenze a richiesta. Gentili offerte sub «M. M.» Piccolo. 10905 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTA orefice con paga cercasi. Rivolgersi: via Chiozza 8, porta 8. 10857 D

COMPTOIRISTA giovane, del ramo contabilità, con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, stenografo e dattilografo, svelto e versato in ogni lavoro di scrittoio, con referenze ineccepibili e di sana costituzione fisica, cercasi da primaria ditta locale, per pronta entrata. - Offerte sub «V. S. C. 1» al Piccolo. 10908 D

DONNA adatta ambulanza, riceve alloggio in cambio assistenza, pulizia. Indirizzo Piccolo. 3012 D

DIRETTORE di studio idoneo, per lo studio dell'avvocato Martinolich cercasi pel 1 Febbraio 1914. Rivolgersi direttamente allo studio nelle ore pomeridiane. 2508 D

FALEGNAME capace per confezionare imballaggi e piccole riparazioni, età 35-45 anni cercasi a settimana. Rivolgersi via Pier Paolo Vergerio 198, dalle 4 alle 6 pom. 3025 D

GIOVANE pratico vendita manifatture, minuto, cercasi prontamente. Presentarsi Farneto n. 3. 3032 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in X pagina.

Il Deputato Barisel

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(93)

— Me l'immaginavo! - esclama il re delle Pelli battendo il pugno sullo scrittoio, - il furfante s'è servito del credito conferitogli dalla parentela con me, per abbagliare prima ed imbavagliare poi la sua vittima. Un uomo che deve ereditare un miliardo si crede permesso tutto! Ma gli insegnerò io a servirsi del mio nome e del mio denaro per condurre a termine le sue bricconate! Vedrete come lo liquiderò, quel parassita!

Scrive due righe sopra un foglio di carta, lo mette in busta e chiamato Jack Nock gli ordina:

— Fa portare immediatamente questo biglietto al suo indirizzo!

Poi si volge a Cholette e scandendo bene tutte le sillabe:

— Faccio chiamare Barisel, - le dice - per spiegarmi chiaramente con lui a quattr'occhi ed obbligarlo a dirmi la verità. Se è mio nipote, me lo porto in America perchè si sbrogli da solo e non si parli più di lui. Se invece m'ha gabbato al punto di carpire il mio affetto come voleva carpire il mio denaro, lo getto in istrada e gli pongo alle calcagna i gendarmi.

Cholette non tenta calmare la collera dello Zio comprendendo che sarebbe una impresa inutile quanto malintesa, ma perora la propria causa con voce lagrimosa:

— Spero, mio buon zio, che non sospetterete ch'io sia stata mai complice di quel miserabile.

— E perchè allora non avermi confidato subito il segreto strappatovi dallo champagne? - interrompe severamente Emilio Skin.

— Vi conoscevo poco - balbetta Cholette, - e non osavo....

— Si deve sempre osare quando si tratta di essere onesti e di sventare una bricconata.

Cholette crede di dover simulare un singhiozzo di pentimento, ma lo Zio le mostra la porta dello studio dicendole imperiosamente:

— Invece di star qui a piangere come una bambina, andate a sorvegliare i tappezzieri che stanno togliendo gli ornamenti della festa. Sarà molto più utile. Quanto a me, non ho tempo di fermarmi alle questioni di sentimento. Aspetto Barisel da un momento all'altro e sono in disposizioni battagliere. Ascolterò i vostri lamenti un'altra volta.

Congedata a quel modo, Cholette non insiste. Scende in salotto dove finge d'interessarsi al lavoro dei tappezzieri che stanno rimettendo tutto in ordine, ma la sua mente è altrove. Sorveglia il cancello da cui deve giungere Barisel, comprendendo bene che il colloquio fra il suo antico amante e lo Zio può comprometterla gravemente e immischiarla più che non desideri nel dramma che si prepara e da cui dipende il suo avvenire.

Mentre Cholette sorveglia la porta di entrata, Barisel sta leggendo il biglietto di Emilio Skin. E' presto letto giacchè contiene soltanto due linee, ma il loro tenore è specialmente suggestivo: «Quanto ho saputo sulla vostra condotta esige un immediato colloquio: vi aspetto».

Sentendosi osservato dal latore del biglietto, egli non batte ciglio; si sforza anzi di sorridere dicendo con disinvoltura:

— Va bene: vengo subito.

Ma appena andato via il servitore di Emilio Skin, si alza infuriato, getta in terra i giornali che stava leggendo e grida stendendo a Babillard il biglietto ricevuto:

— Cos'altro vuole colui da me! Crede che abbia tempo da perdere? Come si fa a preparare un discorso in simili condizioni?

— Aggiungete - dice Babillard scuotendo il capo, - che il biglietto è ben poco cortese: è un vero mandato di comparizione! Emilio Skin deve aver sentito qualche brutta voce sul conto vostro. Ieri durante la festa s'è mostrato freddo con voi?

—Punto. Eccettuato un momento in cui l'ho disturbato al bridge, il mio buon Zio era di eccellente umore. Ad ogni modo, il suo contegno verso di me non lasciava prevedere l'invio di questo biglietto comunicativo. Dev'esserci qualche cosa di nuovo. Qualcuno s'è divertito a denigrarmi ai suoi occhi.

Dopo aver misurato lo scrittoio molte volte con passo agitato ed aver brontolato per proprio conto, Barisel si ferma per dire a Babillard:

— Non ho alcuna intenzione di andarmi a gettare in bocca al lupo. Vacci tu.

— Non sarà la stessa cosa. Emilio Skin crederà che abbiate paura d'una spiegazione e ciò non gioverà ai vostri affari....

— Gli dirai che sono stato trattenuto da un lavoro urgente.... che sono aspettato al ministero.... dal presidente del consiglio.... dove ti pare. L'importante è di guadagnar tempo e sapere di dove viene il colpo, per poterlo schivare.

— E se il nostro uomo rifiuta di ricevermi?

— Insisterai e lo vedrai ugualmente.

— E se non mi dice nulla?

— Lo farai parlare. In verità - esclama Barisel con un gesto di cattivo umore, - che da quando ti ho aumentato lo stipendio, sembri arrugginito, rammollito. Sei assai poco disinvolto per il segretario di un deputato e bisogna metterti i punti sugl'«i» come a un ragazzo. In altri tempi avresti già compreso la tua missione e la compiresti con quel saper fare e quella velocità che t'hanno acquistato la mia stima e la mia amicizia....

— Bene, bene; andrò - interrompe Babillard prendendo il cappello. - E farò del mio meglio.

— Ti raccomando di confessarlo - dice Barisel aprendogli la porta, - e se ti dice male di me, prendi un aspetto indignato, scandalizzato.

— E se intanto prendessi una carrozza? - domanda Babillard frugandosi le tasche con eloquente insistenza.

— Naturalmente; prendi l'automobile. Ogni minuto perso è un errore. Tieni, eccoti cinque franchi.

Al cancello della palazzina, Babillard è accolto amichevolmente da Jack Nock che rammenta il suo coraggioso intervento il giorno della falsa bomba.

— Posso vedere il vostro padrone - domanda Babillard, tutto affannato.

— Vado a domandarglielo - risponde Jack Nock aprendogli il cancello, - Il signore è nello studio che lavora.

— Vengo da parte del deputato Barisel, per una cosa della massima urgenza.

Prima che Jack Nock abbia fatto la scalinata, interviene Cholette che gli dice con dolcezza:

— Non vi disturbate. Accompagnerò io stessa questo signore dallo zio....

— Ma signora - obbietta Jack Nock esitando.

— State tranquillo. Spiegherò al vostro padrone che vi ho ordinato io di non annunciare questo signore.

Jack Nock, rassegnato e sottomesso, torna nella scuderia dove stava segando legna per ordine del dottore, per rafforzarsi le membra e Cholette dice a Babillard col suo più grazioso sorriso:

— Ora vi accompagnerò da Emilio Skin. E' occupato a telefonare. Vi riceverà fra cinque minuti.

— Qui siete come in casa vostra - dice Babillard ammiccando, lieto di quell'incontro che gli permetterà d'informarsi prima di essere ammesso dal re delle Pelli. E soggiunge scuotendo il capo in modo significativo: - Confessate che avete fatto un bel sogno.

— Ho semplicemente incontrato un uomo ricco e intelligente che ha saputo apprezzare le mie qualità - risponde dignitosamente Cholette. E seguita con maggior rigidezza: - Se il cosidetto Barisel fosse stato più giusto e meno villano a mio riguardo, avrebbe evitato probabilmente le contrarietà che lo minacciano.

— Quali? - domanda Babillard osservando Cholette dietro gli occhiali.

— Io non sono nel segreto degli dei. So però che stamani il re delle Pelli è d'un umore massacrante e che ha fatto chiamare in gran fretta suo nipote. Ma, a proposito, perchè Barisel non è venuto in persona?

— Perchè ha paura d'essere stato tradito - confessa Babillard fissandola e abbassando la voce.

— Che idea! - replica Cholette senza alcun imbarazzo. - Io sono la sola che conosca il segreto di Barisel. - E dopo aver fatto finta di pensare un momento: - A meno che qualcuno non abbia avuto interesse ad avvertire Emilio Skin. Proprio questa mattina è uscito per andare, credo, da un avvocato, un certo Beaunichou.... Bandichou....

— Ahi! - esclama suo malgrado Babillard grattandosi la testa.

E vedendo che Cholette lo guarda di sottecchi con un sorriso ironico e soddisfatto, non ha più dubbi. E' lei che s'è vendicata di Barisel spiattellando tutto. Come ha fatto bene quel furbone di Barisel a non venire! Ed egli pensa, non senza inquietudine, all'accoglienza che lo aspetta dal miliardario. Ma uomo avvisato, è mezzo salvato. Starà in guardia e vedrà di cavarsela alla meglio. E facendo uno sforzo per nascondere la sua inquietudine e la sua diffidenza a Cholette, dice con la massima ingenuità:

— Se qualcuno dicesse male di Barisel davanti a voi, lo difendereste certo a spada tratta. Non è un cattivo ragazzo....

— Figuratevi! - approva beffardamente Cholette, - è stato tanto garbato con me che posso bene rendergli la pariglia!

Questa volta Babillard è interamente convinto del tradimento di Cholette. Tuttavia seguita a fingere ignoranza e domanda accomodandosi le lenti e tirandosi fuori i polsini:

HENRY PELLIER. *(Continua).*

ADOLFO NOERDLINGER

si spense serenamente oggi nel pomeriggio.

La moglie, le figlie, i fratelli ed i generi, addoloratissimi, anche a nome degli altri congiunti, dànno parte di tanta sciagura.

Il trasporto delle care spoglie seguirà mercoledì alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla via Carlo Ghega 2.

TRIESTE, 22 Dicembre 1913.

Si prega di essere dispensati da gentili visite di condoglianza.

†

MARTA SLEIKO

d'anni 64, dopo brevi ma atroci sofferenze, spirò questa mane, confortata dall'affetto dei suoi cari.

Il desolatissimo consorte **Antonio**, i figli **Ermenegildo, Arturo, Antonio, Emma, Miro** ed **Armando**, in unione a tutti gli altri parenti, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno martedì 23 corr., alle ore 3 pom., partendo il mesto convoglio dalla propria casa N. 2 di via dei Capuano.

TRIESTE, 22 dicembre 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

GIOVANNA Ved. PETELIN

spirava dopo brevi sofferenze ieri alle ore 11.30 pom.

I figli **Francesco** (assente), **Rodolfo, Stefania, Vladimiro, Enrico,** le nuore **Marianne, Maria** e **Matilde,** i nipotini nonchè gli altri congiunti, dànno partecipazione di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà martedì 23 corr., alle ore 3 pom., dalla casa di via Capuano 14.

Trieste, 22 dicembre 1913.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Ringraziamento

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano sentitamente lo spett. Consiglio d'amministrazione, la Direzione commerciale, amministrativa e navale del Lloyd austriaco, l'ispettore signor cav. G. Sucich, il corpo dei capitani, degli impiegati e macchinisti del Lloyd, il capo ed il Consorzio degli scaricatori, nonchè tutte quelle buone e gentili persone, che vollero in diverse guise onorare la memoria del loro indimenticabile

Giovanni

Si fanno pure un dovere ringraziare l'illustrissimo Podestà ed il Municipio di Cherso, tutte le Autorità e sodalizii chersini ed in ispecial modo il ceto marittimo, per le molteplici manifestazioni d'affetto alla memoria del loro caro defunto.

Famiglie CHERSICH.

RINGRAZIAMENTO.

Corrado, Romano ed **Anna Depiera, Edvige Ramot** nata **Depiera** ed **Elvira Depiera** nata **Depiera,** ringraziano, commossi, tutti quei gentili i quali, con invio di fiori, partecipando ai funerali od in altro modo, lenirono il loro dolore per la dipartita del loro amato fratello

AMILCARE DEPIERA

Non dimenticati quelli che durante la malattia del caro estinto lo confortarono con la loro devota amicizia.

Ringraziamento

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano i signori **dott. Antonio Paolovich, dott. Giacomo Perco e dott. Alfredo Brunner** per le solerti cure prestate al loro caro estinto

D. Pio marchese Gravisi Barbabianca

Ringraziano ancora quanti gli furono di conforto durante la sua lunga malattia, le Autorità, le Associazioni e tutte quelle gentili persone che vollero onorarne la memoria.

Famiglie Marchesi BARBABIANCA,
Baron NICOLÒ LAZZARINI BATTIALA.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

GIOVANE praticante 15-17 anni, buoni attestati cercasi per primaria ditta. Riceverebbe stipendio. Offerte «Attivissimo» Piccolo. 2960 D

PRIMO Ufficiale per battello navigazione lungo corso, persona ammodo cercasi. Condizioni da stabilirsi. Recapito: via Miramar 25, porta 18, dalle 8-9 ant. 10578 D

MEZZO facchino, svelto, pratico lavori doganali cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3013 D

MEZZO facchino provvisorio cercasi. Via Barriera 7, Bar. 2982 D

PIAZZISTA provetto ramo liquori, buone condizioni cercasi. Scrivere «2949» Piccolo. 2949 D

PRATICANTE bella calligrafia, possibilmente conoscenza tedesco, piccola paga iniziale, cercasi. Via Sanità N. 3, II piano. 10677 D

PORTIERE persona sola cercasi per Roiano. - Insinuarsi Pietà 31, I. 10959 D

PRATICANTE di buona famiglia cercasi. Dirigere offerte sub «Diligenza» Piccolo. 3029 D

PORTINAIA, donna sola, cercasi subito. Rivolgersi via Pierluigi Palestrina 3, primo. 10956 D

RAGAZZO robusto cercasi per magazzino carboni, corone 12. Presentarsi dalle 12-1.30. Indirizzo Piccolo. 12046 D

RAGAZZO forte cercasi quale polentaio per cucina popolare. Androna Gusion 1, Martin Giovanni. 10873 D

RAGAZZO cercasi prontamente. Buffet alla Borsa. Cassa di Risparmio 8. 10870 D

SIGNORINA perfetta contabile, corrispondente italiana-tedesca, cercasi prontamente. Offerte «Indipendente» Piccolo. 3026 D

5 lire giornaliere guadagnansi lavorando cottimo domicilio, articolo decoroso, nuovissimo, facile, adatto signore, signori, per conto seria ditta estera. Gratis inviansi campioni ovunque. Scrivere Casella 160, Firenze. 13931 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERE (due) unite o una grande, ammobiliate, bellissime, stufa gas, affittansi a distinta persona, eventualmente pensione. Foscolo 46, I, angolo Rossetti. 10694 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Cereria 12, II. 12028 E

CAMERA vuota, grande, acqua, affitta 20 cor. mensili signora sola. Galileo 10, porta 9. 2987 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Barriera 14, II piano. 10896 E

CAMERETTA ammobiliata con un letto affittasi. Via S. Maurizio 7, I. 10891 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, vitto casalingo, affittasi persona civile corone 52; volendo, solo camerino. Massimo Azeglio 20, primo, sinistra. 10876 E

CAMERA elegante, ammobiliata, ingresso libero, stufa, volendo matrimoniale affittasi. Pondares 6, II. 10882 E

CAMERETTA ammobiliata, caffè, pranzo, affittasi corone 48. Artisti 7, II. 2952 E

CAMERA ammobiliata, due letti affittasi a due amici. Gatteri 23, II piano. 10880 E

CAMERA vuota, grande, affittasi presso coniugi soli. Via Pondares 4, III, sinistra. 3017 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. - Gatteri 48, mezzanino, sinistra. 10929 E

CAMERE grandi, una, due, bene ammobiliate, comodo di cucina affittansi. Acquedotto 56, primo, porta 5. 10925 E

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. - Salice 15, primo piano. 10911 E

CAMERA uno o due letti, comfort moderno affittasi. Gatteri 9, II, 14. 10907 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Riborgo N. 17, II piano. 2994 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Foscolo 16, porta 6. 10855 E

CAMERA e camerino ammobiliato affittansi presso persona sola. Madonnina 11, porta 1. 10854 E

CAMERA per 2 persone, stufa gas affittasi. Via Molin piccolo 8, II, sinistra. 10838 E

CAMERINO con letto affittasi al pianoterra. Pietà 6, sinistra. 10887 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi; unico subinquilino. Gatteri 28, IV, destra. 12041 E

CAMERA ammobiliata, volendo ottimo vitto, affittasi, primo gennaio. Via Tiziano 4, pianoterra. 12039 E

CAMERA bellissima, elegantemente ammobiliata, gas, stufa, vitto ottimo, affittasi prezzo mite, anche prontamente. Via Nuova 27, quarto. 10928 E

CAMERE due, bellissime, con buonissimo vitto, affittansi prontamente. Bachi 8, porta 12. 10966 E

CAMERA uno, due letti, luce elettrica, vitto fino affittasi. Nuova 9, porta 11. 3039 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, eventualmente vitto, affittasi, prezzo mite. Tintore 8, secondo. 10945 E

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, affittasi, unico subinquilino, vitto eventuale. Indirizzo al Piccolo. 2923 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Giovanni 7, II, scala III. 2811 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Giambattista Vico 8, III, porta 13. 2735 E

STANZA vuota, grande, ingresso libero, due finestre, stufa gas, tranquillità affittasi. Gatteri 29, III, sinistra. 10859 E

STANZA ammobiliata, ariosa, unico subinquilino, affittasi. Galvani 3, porta 8. 2937 E

STANZETTA ammobiliata con vitto affittasi. Lavatoio 1, primo, Biderman. 10888 E

STANZA ammobiliata, ariosa, unico subinquilino affittasi. Galvani 3, porta 8. 2937 E

STANZA bene ammobiliata affittasi a 2 distinti signori presso coniugi soli. Canova 14, porta 4. 2963 E

STANZETTA ammobiliata affitta famiglia tedesca, corone 16. Via Apiari 4, porta 13, destra chiesa Roiano. 2966 E

STANZA bella, bene ammobiliata affittasi per due amici oppure studenti. Madonna Mare 3, terzo, destra. 2955 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Maurizio 3, secondo, sinistra. 10885 E

STANZA ammobiliata, sul davanti, ingresso libero affittasi. Via Valdirivo N. 8, III. 10930 E

STANZA elegantemente ammobiliata, bellissima affittasi. Via Romagna 2, porta 6. 10881 E

STANZE due, belle, soleggiate, vuote, comodo cucina affittansi casa nuova. Gatteri 36. 10943 E

STANZA ammobiliata elegantemente, con vitto fino, affittasi. Via Caserma 8, III. 10942 E

STANZETTA ammobiliata e stanza vuota, volendo comodo cucina affittansi prontamente. Vasari 19, porta 12. 10913 E

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi prontamente. Via Nuova 22, terzo. 3010 E

STANZETTA chiara, ammobiliata, pulita, compreso ottimo vitto affittasi cor 60 mensili. Via Nuova 27, quarto. 10927 E

STANZA elegantemente ammobiliata, gas, stufa, soleggiata affittasi. Madonna mare 7, porta 15. 3018 E

STANZA ammobiliata, netta, assolutamente disobbligata, ingresso scale, cercasi. Offerte sub «Massima quiete» al Piccolo. 12042 E

STANZE due o tre, vicinanza Tergesteo affittansi uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 2970 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto, ogni comfort affitta distinta famiglia. Stadion 6, III, porta 12. 10899 E

STANZETTA ammobiliata, buonissimo vitto familiare, affittasi. Torre bianca 23, IV, sinistra. 10697 E

STANZA, vitto, prezzo conveniente offresi. Via Santa Caterina 8, primo. 2986 E

STANZA bella, ammobiliata, buon vitto, affittasi. Belvedere 22, porta 10. 10892 E

STANZA vuota, acqua affittasi. Via dei Fabbri 4, terzo, 15. 12043 E

STANZA ammobiliata, due letti, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Pietà 31, porta 28. 10934 E

STANZA letto con attiguo salotto, ammobiliate con finissimo lusso, affittansi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 3019 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi presso buonissima famiglia. Farneto 36, IV, angolo Bachi. 105?8 E

STANZA ammobiliata affittasi due amici, volendo vitto; 1. gennaio. Geppa 16, IV, destra. 2996 E

LETTO affittasi in stanza per un giovane. Istituto 13, pt., destra. 10890 E

LETTO affittasi. Via Modia N. 8, II, porta 19. 10932 E

LETTO affittasi prontamente. Via Gelsi 3, primo porta 5. 3063 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

DONNA di cuore che prendesse neonato a pensione cercasi. Fabbri 8, levatrice. 12045 F

STANZA cerca signora seria presso piccola famiglia di cuore, pressi posta centrale. Offerte «Prezzo 2938» Piccolo. 2938 F

STANZA ammobiliata, centro corone 26-28 cerca giovane serio. Offerte «Nettezza» Piccolo. 2943 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ADULTI! Ore 8. Istruzione danza. Chiozza 7. Modugno. 2644 G

ADOLESCENTI! Ore 6. Istruzione danza. Chiozza 7. Pietro-Renato Modugno. 2645 G

BERLITZ School. Lezioni qualsiasi lingua straniera; ufficio traduzioni. Via Sanità 10, I.mo. 10871 G

DATTILOGRAFIA con dieci dita, contabilità, tenitura libri, lingua italiana, tedesca corone una. Studio Cerne, Stadion 11. 2953 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione 80 centesimi. Offerte «Havre 10847» Piccolo. 10847 G

LINGUE antiche, moderne, matematica delle classi superiori ed in genere tutte materie ginnasii, tecniche (eccettuato geometria descrittiva). Referenze serie. Risultati lusinghieri. Già due allievi, abbandonando gli studi dopo la terza ginnasiale per completo insuccesso, sostennero, e uno di questi dopo soli sedici mesi, l'esame finale della sesta ginnasiale, avendo ricevuto l'istruzione privata esclusivamente da me. Altri rimarchevoli risultati sono pronto a comprovare. Cesare Poli, via San Michele 26, II p. 91651 G

LEZIONI in lingua italiana cercansi in contraccambio del tedesco o francese. Offerte «Vantaggio 22» Piccolo. 10861 G

MAESTRA diplomata di pianoforte impartisce lezioni casa e fuori. Indirizzo Piccolo. 2951 G

MAESTRA diplomata dà lezioni conversazione, grammatica, letteratura francese. Indirizzo Piccolo. 2941 G

PROFESSORE insegnante latino, greco, italiano, croato, offresi. Indirizzo Piccolo. 2940 G

SIGNORINA impartisce lezioni di piano a prezzi molto convenienti; informazioni dalle ore 4-5 pom. Piazza dell'Ospitale 4, secondo piano. 2946 G

SCULTORE accademico diplomato darebbe lezioni di modellatura. Scrivere «Scultura 10884» Piccolo. 10884 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BOA smarrito giovedì sera, via Istituto, via Parini. Generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 3011 H

COLLANA di platino con 5 brillanti fu smarrita. Buona mancia. Indirizzo Piccolo. 9000 H

FERMAGLIO diamanti, carissima memoria, smarrito. Supplicasi restituirlo, generosissima mancia. Goldoni 10, porta 13. 3041 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO di una camera, camerino o due camere cucina; pianoterra, primo, secondo; Acquedotto, Stadion, Giulia o vie laterali cercasi prontamente. Sub «Acquedotto 600» Piccolo. 10853 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI di 3-4 stanze, stanzino, cucina, affittansi prontamente. Via S. Michele 37. 2852 L

APPARTAMENTO in casa nuova, 4 stanze, due camerini, cucina, affittasi prontamente. Massimo d'Azeglio 11. 2571 L

APPARTAMENTI moderni di 3 camere, bagno, camerino, cucina affittansi prontamente. Via Giulia 14 D. 10804 L

APPARTAMENTI 2 e 3 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Boschetto P. 557, (fermata tramway). 10803 L

APPARTAMENTI, 2 ultimi, di 4 camere, bagno, camerino, cucina (riscaldamento centrale), affittansi prontamente, via Francesco Hermet (Campo Marzio). Rivolgersi: via Zonta 7, II p. 10802 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, affittasi prontamente. Via Galileo 5, casa nuova. 10801 L

APPARTAMENTI, ultimi, di 3 camere e cucina, affittansi prontamente, via Alpiari P. 12, (dietro la chiesa di Roiano). 10800 L

APPARTAMENTI 3 e 4 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Passeggio S. Andrea 40, portiere. Rivolgersi via Zonta 7, II p. 10799 L

APPARTAMENTI da una a quattro camere e cucina, nel centro, affittansi. Rivolgersi: piazza Barriera 12, primo. 10674 L

APPARTAMENTI e locali uso negozio affittansi 24 febbraio, nello stabile di nuova costruzione, via Giulia 69. Comfort moderno. Disposizione: 2-3 stanze, camerino, bagno, poggiuolo facciata. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10494 L

APPARTAMENTI due, di camera, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente. Via Porta 373 NB. Soltanto adulti. 3008 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, volendo uso bagno, dispensa, ripostiglio, cucina, subaffittasi prontamente, oppure 24 febbraio causa partenza, corone 1300 tutto compreso. Rivolgersi portinaio, via Cologna 2. 10912 L

APPARTAMENTO splendido, soleggiato, tutto davanti, 3 stanze, stanzetta, closet, costruzione nuova. Risorta 5, primo, portinaio. 10941 L

APPARTAMENTINI camera, cucina affittansi prontamente. Bonomo 1 e Sette fontane 18. 2931 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, Fontana 3, secondo, appigionasi prontamente, prezzo conveniente. Rivolgersi: Via S. Giovanni 7, primo. 10972 L

APPARTAMENTO moderno 3 camere, camerino, cucina, bagno, gas, luce elettrica, giardinetto, affittasi prontamente nella palazzina via Giulia 74 A. Rivolgersi: via Stadion 11, portinaio. 10957 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente, via Gatteri 46. Amministrazione Petech. 10961 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina affittasi prontamente, via S. Francesco 53. - Amministratore Petech, via Paduina 2. 10962 L

BOTTEGHE affittansi prontamente nella nuova palazzina via Giulia 74 A. Rivolgersi: via Stadion 11. 10958 L

CAMERA, camerino, cucina, acqua affittansi. - Via Fonderia 4, terzo piano. 10917 L

LOCALE vasto per caffè affittasi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 2991 L

MAGAZZINO grande, con annesso scrittoio, in posizione centrica, cederebbesi in subaffitto anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 2446 L

MAGAZZINI principio Sette fontane affittansi qualsiasi uso, prezzo convenientissimo. Rivolgersi: Licher, Corso 15. 2518 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato. Caffè Nuova York. 2982 L

MAGAZZINO affittasi prontamente cor. 80 mensili. Via Istituto 32. 1967 L

MAGAZZINO due fori, adatto per latteria affittasi prontamente, corone 400. Cristoforo Cancellieri 98. 1968 L

NEGOZIO, posizione centrica, belle vetrine, d'affittare per agosto. Indirizzo Piccolo. 2838 L

POSTI due per cavalli affittansi in stalla privata, spaziosa rimessa, fienile. Rivolgersi magazzino, Torre bianca 12. 2929 L

STANZA bella, cucina, acqua, ammobiliato, affittansi cor. 28. Indirizzo Piccolo. 2931 L

VILLA deliziosissima affittasi prontamente, stazione Romagna. San Nicolò 27, III. 2776 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ANELLO splendidissimo brillante vendesi sole corone 190; pendantif tutto di fini splendidissimi brillanti 200. Indirizzo Piccolo. 2933 M

ALBERO Natale! Guarnitura completa corone 15; specchio bellissimo vendesi. Nicolò 32, porta 20. 2445 M

AUTOMOBILI (due), primarie marche, in perfette condizioni, vendonsi prezzi veramente irrisori corone 2300, rispettivamente corone 4800, contanti. C. Schaefer, Trieste, via Madonna del Mare 12. 2944 M

ARTICOLI ornamento albero di Natale vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3004 M

BICICLETTA «Cleveland» vendesi a buon prezzo. Via Poste 14, I, destra. 10868 M

BORSA grande argento maglia francese, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 2985 M

CARRI due, da vendere, uno uso «zaia» doppia e uno a molle, uso Lubiana, tutti e due nuovi, prezzo di convenienza. Chiozza 48, fabbro. 10792 M

CAPPOTTO nuovo da uomo, vestito greve, per statura media vendesi causa partenza. Acquedotto 23, I p., sinistra. 10691 M

CAMERA matrimoniale, solidissima, elegante, vendesi causa trasloco. Risorta 10, portinaio. 3024 M

CANE danese, pura razza, mesi 7, vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2993 M

CAMERA da letto completa, cucina, ed altri singoli pezzi vendonsi causa trasloco. Visitare oggi dalle 8-11 e dalle 3-5, via Boschetto 3, III. 2958 M

CAPPOTTO uomo, scuro, da donna (zibellino), vendonsi. Gatteri 54, primo. 2999 M

CAGNETTI incrocio Terranova, caccia, vendonsi. Via Gelsi 6, primo. 2930 M

CAPPOTTO, soprabiti, vestito, calzoni, pelliccia; cappotti donna vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2947 M

CAPPOTTI modernissimi, vestiti uomo, signora, sciarpa grande con manicotto, scarpe vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 10839 M

CHIUSURA scrittoio, scrivania in buon stato cercansi. Offerte con prezzi onesti, sub «Chiusura» Piccolo. 10852 M

COLLIER e manicotto di vera volpe nera, magnifico modello parigino, nuovi, vendonsi prezzo di vera occasione. Piazza della Borsa 14, II, dalle 4 alle 7. 5037 M

CAMERA matrimoniale, di lusso, vendesi. Acquedotto 58, porta 11. 10937 M

CHIFFONNIER, canapè con due poltroncine, trumeaux, specchio da vendere causa trasloco. Via S. Lucia 6, primo, destra; dalle 2 pom. 3016 M

CAPPOTTO, buonissimo stato, peluche nero, vendesi corone 24. Indirizzo Piccolo. 3028 M

CAPPOTTO, vestiti uomo, cappottino, berretto rosso lana, ragazzina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3034 M

BOTTAME usato cercasi. Offerte con prezzi sub «Bottame» Piccolo. 10851 M

DISTILLATORE moderno, quasi nuovo, grande, in rame, perfetto, vendesi prezzo occasione. - Indirizzo al Piccolo. 2503 M

DIVANO, ottomane peluche, cor. 50; materassi lana, crine, suste nuove, vendonsi sottoprezzo. Alfieri 6, mezzanino. 10894 M

FOCOLAIO economico, «sparherd» vendesi cor. 16. Molino vapore 13, pianoterra. 3030 M

FRANCOBOLLI, collezione, singoli pezzi, vendonsi prezzi convenienti. Risorta 9, III, porta 8. 2980 M

GRAMMOFONO di prima qualità vendesi a un terzo del valore reale. Indirizzo Piccolo. 3020 M

GRAMMOFONO con parecchi dischi, voce chiara, forte, vendesi, rara occasione. Acquedotto 49, porta 2. 10969 M

GUARNITURA (stola e manicotto) magnifica, nuova, moderna, vendesi metà prezzo; occasione. Piazza Borsa 14, secondo. 10439 M

LETTO, tavolo, sedie, vendonsi, prezzo conveniente. Foscolo 37, V, Formentini. 2976 M

LETTO con susta per una persona e mezza, vendesi. Galileo 16, portinaia. 10898 M

LETTI due, suste due, vendonsi causa partenza. Solitario 13, porta 21. 10895 M

LETTO nuovo, da una persona vendesi. Tintore 1, porta 7. 10968 M

LETTI due, suste, materassi nuovi, vendonsi, corone 86. Fonderia 12, porta 9. 3039 M

LETTO da una persona e mezza da vendere. - Giulia 35, porta 11. 2998 M

MANICOTTO, stola, berretto pelo, modernissimo, cor. 30; vestiti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3040 M

MACCHINA da scrivere «Undervood» vendesi occasione. Mattulich, via Arsenale 4, (Piazza Verdi). 3046 M

MOTORE 5 HP, scambierebbesi con altro 8 HP, oppure venderebbesi. 2181 M

MACCHINA Singer nuovissima, vendesi corone 64. Nuova 9, porta 11. 3038 M

MACCHINA da cucire e ricamo vendesi entro giornata. Acque 4, I. 3015 M

MACCHINA cucire, ricamare, nuova, vendesi sotto prezzo. Occasione per Natale. Ponte Fabra 2. 10953 M

MACCHINE da scrivere Remington, Underwood ottimo stato acquistansi prontamente. Offerte «11675» Piccolo. 10874 M

MACCHINA cucire, bobina centrale, nuova, vendesi, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 2988 M

MACCHINA cucire, ricamo, quattro cassetti, nuova, corone 110; altra macchina anche nuova, cor. 50 (acquistate incanto) vendonsi. Piazza Ospedale 8, negozio vestiti. 3019 M

MACCHINA cucire vendesi cor. 35, causa partenza. Solitario 11, terzo. 3031 M

MACCHINA nuovissima, servibile cucire, ricamare; costava corone 210, corone 110; occasione vendesi. Rossetti 40, primo, sinistra. 10845 M

ORECCHINI brillanti solitari senza difetti, straordinario splendore vendonsi prezzo incredibilmente basso(corone 600); anello brillante perfetto splendidissimo 400. Indirizzo Piccolo. 2934 M

PATTINI «Mercedes» donna, nuovi, vendonsi, occasione. Corso 37, IV, sinistra. 10944 M

PIANINO nero, nuovo, ottimo stato, vendesi prezzo occasione. Fornace 13. 10940 M

PIANINO nuovissimo, noce, uno nero, buonissima voce, vendonsi prezzo mitissimo. Farneto 42, lavoratorio. 10909 M

PARAVENTO giapponese ricamato, splendido, piume bianche vendonsi. Via Istituto 9, p. 8. 10914 M

PELLICCIA uomo, statura media, vendesi. Alfieri 6, mezzanino. 10893 M

PELLICCIA corta per chauffeur (pelo esterno, lungo) vendesi. Boccaccio 9, porta 7, dalle 11—3. 10901 M

PIANINO (mogano), corde incrociate, moderatore vendesi prezzo mitissimo. Ss. Martiri 23, pianoterra. 10863 M

PIANO «Mascagni» (meccanica inglese ripetizione) mogano vendesi prezzo mitissimo. Ss. Martiri 23, pianoterra. 10862 M

PIANO Mignon (mogano), corde incrociate, vendesi prezzo mitissimo. Ss. Martiri 23, pianoterra. 10864 M

PIANINO viennese nuovo vendesi prezzo occasione. Belvedere 18, porta 9. 2964 M

STOLA e manicotto di pelliccia, nuovi, vendonsi occasione, prezzo irrisorio. Piazza Giambattista Vico 4, porta 13. 2734 M

SUSTE (due) buonissime vendonsi prezzo mite. Pane 3, II, sinistra. 10889 M

STUFA a petrolio vendesi. Via Fabbri 4, III, porta 15. 12044 M

TAPPETO tigre cor. 190, uniforme ufficiale lloydiano vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2975 M

TAVOLAZZO da ballo vendesi. Belvedere 23, I piano. 10846 M

TORNIO Egalisier completo, vendesi prezzo occasione. Orologiaio, Passo San Giovanni. 10938 M

VESTITO signorina, vendesi buon prezzo. Zudecche 3, I, sinistra (Piazza Goldoni). 10960 M

VESTITO in pezza vendesi causa lutto. Margherita 5, porta 18. 10856 M

VESTITO nero da signora, mantelline, soprabito, vendonsi. Via Stadion 28, III. 10840 M

VIOLINO antico, autentico Amati, vendesi. Via Nuova 49, quarto piano. 10922 M

VIOLINO vendesi per cor. 12. Indirizzo Piccolo. 2965 M

VESTITO uomo, nuovo, grandezza media, vendesi cor. 22. Machiavelli 18, II. 10902 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

APERTURA della XVI sezione del Beamtensparverein Graz col 1. gennaio 1914. Quota cor. 200, pagabile 60 rate mensili di corone 3, pari cor. 180, rende col dividendo l'interesse del 6%. Mutui sulle medesime ottengonsi immediatamente. Tasso invariato 6% senza spese anticipate. Maggiori dettagli nel Prospetto. Accetta denaro in deposito verso libretti a risparmio abbuonando l'interesse del 5 p. c. senza, del 5¾%, con preavviso di 60 giorni e 5½% con preavviso di 90 giorni franco imposta rendita. Interessi vengono capitalizzati semestralmente ed importi superiori alle cor. 10.000 trimestralmente. Prospetti e cedole versamento postali gratuiti. Capitale versato corone 5.700.000. Fondo garanzia corone 6.900.000. Fondo riserva corone 620.000. Rappresentanza Trieste e Litorale via Ss. Martiri 25, primo. Orario d'ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 4—6 pomeridiane. 8976 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, dolci, manifatture ecc. vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2956 N

CARTOLERIA-latteria, rione popolare, incasso 40 giornaliere, vendesi cor. 1000. Luzzatto, caffè Olimpo. 10939 N

GORIZIA. Grande salone internazionale da barbiere e parrucchiere da vendere. Serie richieste «Salon» posta restante Gorizia. 13009 N

LATTERIA-Caffè con due decreti, splendidamente ammobiliata, avviatissima, centro città, piccolo affitto, vendesi prontamente metà suo valore. Rosa e Grego, caffè Goldoni. 10904 N

NEGOZIO frutta, erbaggi, avviatissimo, città, con retro abitazione vendesi en block 900. Aconto 600. Cosmini, Pietà 8. 10886 N

PASTICCERIA, panetteria, rivendita adatta per signora, affare lucroso affitto minimo, vendesi, esclusi mediatori. Offerte sub «Posizione centrica» Piccolo. 2932 N

PERSONA disposta prestare corone 400 verso buon interesse cerca negoziante distinto trovantesi imbarazzo momentaneo. Offerte «Commercio» posta centrale. 10974 N

TRATTORIA Città vecchia, avviatissima, appaltasi cor. 6.40 giornaliere, piccolo capitale. Rosa e Grego, caffè Goldoni. 10903 N

13.000 corone (circa) credito, sentenza incontestabile verso persona in posizione, cedesi. - Esclusi mediatori. Sub «Avvantaggio» verso scontrino dell'Amm. Piccolo. 12040 N

100 corone verso buon interesse cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5035 N

300 corone mutuo cerca impiegato di primaria azienda, restituendo in rate mensili. Scrivere «Sicuro 111914» al Piccolo. 10946 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASETTA Servola, dirimpetto Chiesa, 3 camere, 2 cucine, orto, vendesi, saldo prezzo corone 4000. Acquedotto 9, Kremser. 10924 O

FONDI per costruzioni vendonsi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 2990 O

GIUSTERNA (Palazzetto) Capodistria, vendesi fondo al mare, adatto per villini. Rivolgersi proprietario Marsich, via Muzio, Capodistria. 10919 O

LEOPOLDO Weis, sensale stabili autorizzato. - Recapito Caffè Chiozza già dal 1878. 2538 O

PRATO vasto, Rozzol, adatto pascolo, cederebbesi. Indirizzo Piccolo. 2363 O

PORTOROSE: Fondi da vendere sulla strada principale. Rivolgersi Libreria Mayländer, Trieste, Palace Hotel. 3046 O

STABILE centro città, rendita vistosissima, permuterebbesi con villa signorile. «Esclusi mediatori». Offerte «Serietà 2989» Piccolo. 2989 O

VILINO con piccola adiacenza a pochi passi da Cividale, nei pressi della stazione ferroviaria, in posizione amena, vendesi a condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 2950 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMOBILIAMENTI e singoli mobili, a prezzi riconosciuti molto più bassi di qualsiasi concorrenza! Nuovo deposito S. Brod, via Squero nuovo 7, primo, fianco palazzo postale. Previo accordo, facilitazione pagamento. 2743 P

ARTICOLI cinesi, giapponesi, servizi in porcellana Sazuma, figure in bronzo, vasi di qualsiasi grandezza e qualità; figure in avorio, ebano, cofanetti, album, tavolini e paraventi in madreperla e seta, grande assortimento. Negozio via Carradori n. 4, angolo Nicolò Machiavelli. 10462 P

ASSORTIMENTO piante, fiori freschi qualsiasi lavoro, prezzi mitissimi. Via San Giovanni 1, Maron. 3044 P

ABBISOGNANDO mobili, troverete ricca scelta, 20 percento ribasso, nel deposito via San Giovanni 5. 3042 P

ACQUAVITE, Sligovitz di ottima qualità, genuino, a corone 1.20 per litro; franco stazione Cormons, non spediscesi meno di dieci litri. Vino bianco e nero a prezzi da convenirsi. Camillo De Lorenzi, Cormons. 10848 P

ATTACCAPANNI moderno, stanze pranzo, matrimoniali, lavorazioni accurate, garantite, vende falegname-intagliatore, Madonna mare 8. 10931 P

ACCERTATANE la rettitudine il pubblico farà la migliore réclame al nuovo deposito mobili Giovanni Zanchi, Acquedotto 33, presso teatro Eden. 2977 P

CUCINE lussuose, laccate, con marmi, vende falegname. Tiziano Vecellio 1. 10954 P

DIVANI letto, divani d'ogni qualità, ottomane, poltrone, fornimento veneziano, fornimento club, vendonsi buon prezzo, ottima occasione. Farneto 15, tappezziere. 10926 P

DEPOSITO vini istriani, dalmati, Marsala. Tomaso Grossi 16, telefono 1576, de Gioia. 10910 P

DINDI, dindiette, galline, polli, nova stiriane, garantite fresche, vendonsi a prezzi bassi. Via Carducci 39, ex Teatro Goldoni. 10530 P

GUARNITURE per l'albero e regali per Natale e Capodanno, al massimo buon prezzo. Cillia, via Poste 6, Campanile 19. 1929 P

GRATIS: Regaliamo da oggi sino al Natale. Chi compera da noi un vestito completo per uomo, di taglio moderno, elegante, magnifico, a prezzo incredibilmente basso, regaliamo un elegante cappello di feltro nero o colorato, di ottima qualità. Negozio vestiti, Piazza Piccola 1, dietro il Magistrato. 9672 P

GRAMMOFONISTI!! Finalmente sono arrivate le desiderate 40 nuove assunzioni dischi triestini: «Catalan», «Coppia Marcellini», baritono Sigon, cori, ecc. Enorme successo; dischi marca «Favorite» corone 2.50. Unicamente Emporio Zanetti, via Cavana. 2959 P

GRAMMOFONISTI! Comperate tutti: «Pepi Strigon», «Due vedovi», «Fogo», «Spazzacamino», «Pescheria», «Cinematografo», ecc. dell'inarrivabile umorista Silla; dischi doppi cor. 2.50. Serenata Facanapa «Catalan». Novità ogni marca, dischi comuni, celebri. Grammofoni «Helvetia» migliori esistenti. Barriera 19. 10931 P

INFEZIONI intestinali, bruciori di stomaco, cattiva digestione guariscono le pillole di naftalo composte, preparate secondo prescrizione medica nella farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13873 P

MOSCATO bianco e rosa dolce, di Rovigno, genuini, fini, cor. 1.60 alla bottiglia; propria produzione. Angelo Rocco, Annunziata 6. 3007 P

MACCHINA scrivere «Adler», «Underwood», ultimo modello vendonsi 150-350 corone. Ponte Fabra 2. 10952 P

MALIGAND Benevolo, Lione garantito, nuovo, vendesi corone 60. Indirizzo Piccolo. 2183 P

OREFICERIE d'ogni genere, vendonsi ratealmente. Scrivere «Comodità 3043» Piccolo. 3043 P

PELLICCIE, stole, manicotti splendidi, skunks, bisam, volpe, orso ecc. per conto primaria ditta grossista viennese vendonsi a prezzi straordinariamente convenienti. Via Boschetto 42, I destra. 10879 P

PLUS valore. Perizie in caso di contestazioni sull'ammontare della nuova imposta comunale assume ing. Emilio Piazza. Studio via Galvani N. 3, mezzanino. 10443 P

PIUMISTA viennese, Piazza Goldoni 5, primo. Piume, fantasie, fiori, forme di cappelli. Lavoratorio piume. 2903 P

REFOSCO, cento ettolitri, ottima qualità, gradazione dieci, vende Giovanni Paoluzzi, Verteneglio 105. Campioni richiesta. 13013 P

RETINE insuperabili, patentate, durata, luce intensiva, vendonsi soltanto Stadion 10. 10951 P

REFOSCO casalingo di Rovigno e vino Terrano, qualità finissima, propria produzione, corone 2 alla bottiglia. Annunziata 6, Angelo Rocco. 3005 P

REFOSCO da bottiglia centesimi 96, Malvasia dolce 60 litro. Esercenti si spediscono campioni. Agenzia vinicola. Capodistria. 10576 P

SCALE legno, ogni grandezza, vendonsi presso fabbrica. Via Caserma 17. 3000 P

SCREPOLATURE, ruvidezza, impurità della pelle scompaiono soltanto coll'uso della Crema Minerva. 10923 P

SOLAMENTE sino questa sera assumonsi ordinazioni per vestiti e paletots, Raglan uomo, verso pagamenti rateali, per consegnare domani vigilia. Levi, via Antonio Caccia 6, I. 10918 P

STRAORDINARIA occasione!! Oggetti artistici e mobili, prezzi mitissimi. Commerciale 336, pianoterra. 3023 P

SICURA guarigione dei calli mediante corotto che vendesi nella farmacia Suttina. 5648 P

TRAFORO bellissimo, legname lucidato, bianco, rosa, noce. Grande deposito, Scorzeria 4. 2351 P

TAPPETI, via S. Giovanni 4, grandi ribassi. Ultimi giorni. 10808 P

TUTTE le merci del negozio mode, via Caserma 17, vendonsi a prezzo di fabbrica. 3002 P

VESTITI moderni, uomo: paletots, Raglan. Pagamenti rateali. Solamente sino stasera assumonsi ordinazioni per consegnare domani vigilia. Levi, Antonio Caccia 6, primo. 10916 P

VINO di Rovigno, qualità scelta, genuino, pura uva, propria produzione, nero cent. 80, bianco (Moscato) 96 litro. Servizio domicilio. Annunziata 6, Angelo Rocco. 3006 P

VINO Opollo a cor. 44 ettolitro vendesi presso Espositura Giuseppina. Indirizzo Piccolo. 3021 P

I negozi della ditta Carlo Gortan, via Nuova 6, via Gelsi 1, sono prima delle feste natalizie aperti tutto il giorno. 10711 P

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

CAMEN: Come stai tu, anima mia? Mai sofferto tanto. Letto da disperato, prolungando sempre la partenza, nella speranza di vederti. Ogni giorno che passa è un nuovo strazio. Riescirò o dovrò cedere? Attendo. Ardentissimi. 2978 R

DONO. Scrittoti parecchie volte, ti supplico, ritira. Attendo ansiosamente notizie. 10978 R

PERSONA che rinvenne portamonete in Corso 4. è pregata portarlo in via Sette fontane 2, p. 4. Essendo cara memoria, contenuto di questo riceverà generosa mancia. 3022 R

ASSAI «bravissima» la mia pipoletta cara. Non speravo di avere così presto altre tue notizie. Grazie cocoluccia, tanti, tanti. 10904 R

M. RingraziandoVi !... Ecco errore mio commesso primo Vostro avviso. Siate felice. A. 3045 R

ERNESTO. Falso, traditore di credula donna; riportami tutti pegni, diversamente faccio passi necessari. 2942 R

BERA Vanna! Ninetta! Sei già a B.? Se no, ti aspetto al 26 alle 10 ant., come prima. Tuo G. 2948 R

ACQUEDOTTO! quarto. Perdoni l'indiscrezione, se ancora questa sera, medesima ora, desidero rivederLa alla finestra, per inviarLe l'espressione affettuosissima dei miei pensieri. R. 10918 R

ADALBERTO. Parto disperata, ammalata seriamente; ringraziandola Sua bella azione. Argentina. 10349 R

AIDUSSINA. Ricevetti la lettera e prego ritirare risposta. Cordialissimi. 10860 R

AMELIA. Mi sarà assai grato vedervi domani alle sei. 2979 R

PENSIERO. L'attenderò martedì, mercoledì, caffè, dalle 3.30 alle 4.30. 10948 R

VITTORIA! Bene, felicità, auguro di cuore, e buone feste. M. 2962 R

SINCERITA' 38. Causa disguido postale, fiori ebbi Sua del 12. Favorisca altro abboccamento. Ritirerò giovedì. 10900 R

SPERANZA mia. La tua Piccia spera presto poter incontrare Piccio. Aiuterò con gioia. Buon Natale. Amorevolissimi. 10850 R

ROIANO. P. 22. Mercoledì ore 5.30 solito luogo. Saluti affettuosi. G. 10872 R

M. 18. Domani, giorni seguenti, escluse feste, dalle 7-7.30, ultima stazione attenderò l'angelo mio custode, per augurarle feste personalmente. Desiderosissimo vederLa, ,distinti saluti. 2997 R

MATRIMONIO contrarrebbe ricca vedova, ungherese, con signore libero, buono, colto, disposto stabilirsi Ungheria. Scrivere «Magiara» posta Stadion, verso scontrino. 2967 R

G. 11. Prelevate lettera posta centrale, iniziali. 2954 R

EDEN. Felicissimo di averLa riveduta dopo tanto tempo. La prego venire martedì ore 6 pom. alla stazione Meridionale. Saluti affettuosi. 10867 R

STELLA. T'amo follemente, più che il mio primo amore, mai amai tanto forte, tanto ardentemente; ti amo con tutte le mie forze, fino alla passione! Non esser crudele, te ne supplico, concedimi di parlarti un'ora liberamente, che forse ho tanto, tante cose da dirti; poi avrò tutto pace altrimenti mi fai impazzire! Ti cerco tutto il giorno e ti penso sempre, sempre; sono turbato anche di notte. Mai più avrei creduto che una donna potesse ferirmi, eppure....! Ti scongiuro dammi un abboccamento! Tanti, su quella bella bocca, di b.... 10947 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 24 corr. dalle ore 9-12 ant. e dalle 3-6 pom.

Anello e pendente con brillanti, buccole d'oro, fili corallo, busta possate d'argento, pianino automatico con violini, valigie e bauli, coperte, pezze e tagli fustagno, percal, zephir, panama, batista, traliccie, chiffon, camicie, mutande, fazzoletti, sottane, grembiali, maglie ed altre manifatture.

LA FORTUNA

giornale di tutte le lotterie; abbonamento da oggi a tutto 1914 Cor. 2.— presso fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6. - Gratis a richiesta istruzione per arricchirsi.